



# **COMUNE DI MONTEPULCIANO**

**D.U.P.  
2021 / 2023**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

## 1. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

Le linee programmatiche da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2019-2024 che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio, ai sensi dell' art.46, comma 3 del T.U.E.L. e dell'art. 38 dello Statuto comunale, sono in stretta coerenza con il programma elettorale e ne riportano i contenuti sviluppandoli in azioni e progetti.

Con il voto alle elezioni amministrative del 26 maggio, i cittadini di Montepulciano hanno confermato la continuità di una progettazione e di una azione di governo, che è quella che caratterizza la coalizione del centrosinistra, comprendente il Partito Democratico, Sinistra Ecologia e Libertà e il Partito Socialista Italiano.

Una coalizione di centrosinistra che si è candidata e si afferma alla guida del Comune di Montepulciano seguendo una tradizione di buongoverno, che ha sempre messo al centro dell'attività amministrativa i servizi per la comunità, il welfare e lo sviluppo sostenibile.

La Giunta per il mandato amministrativo 2019 – 2024, i cui *Assessori* sono in parte *esterni*, è così formata:

- Michele **Angiolini** *Sindaco*, deleghe: Urbanistica, Edilizia privata, Sanità, Comunicazione, Rapporti con il Consorzio del Vino Nobile e con La strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana Senese.
- Alice **Raspanti**, *Vice – Sindaco*, deleghe: Istruzione, Lavori Pubblici, Infrastrutture, Viabilità, Demanio, Patrimonio.

- Beniamino **Barbi**, *Assessore*, deleghe: Bilancio, Società partecipate, Trasporto Pubblico Locale, Personale.
- Emiliano **Migliorucci**, *Assessore*, deleghe: Ambiente, Protezione Civile, Lago di Montepulciano, Politiche Sociali.
- Lucia Rosa **Musso**, *Assessore*, deleghe: Cultura, Turismo, Sport.
- Monja **Salvadori**, *Assessore*, deleghe: Attività Produttive (Commercio, Artigianato, Agricoltura e Industria), Partecipazione, Caccia e Pesca.

Nell'interesse dell'Amministrazione Comunale sono stati altresì attribuite ad alcuni Consiglieri specifiche deleghe in quanto ritenuti in possesso di capacità attinenti la cura delle materie oggetto di delega e più precisamente:

- - Consigliere Chiara **Protasi**, deleghe: Pari Opportunità, Pace, Diritti Civili.
- - Consigliere Alberto **Millacci**, deleghe: Associazionismo
- - Consigliere Gianluca **Fè**, deleghe: Politiche Giovanili, Bravio delle Botti
- - Consigliere Eleonora **Contucci**, deleghe: Gemellaggi e Rapporti Internazionali

E' intenzione di questa Amministrazione non soltanto immaginare il futuro di Montepulciano, ma portarlo concretamente a compimento nel presente e guidare il percorso verso il futuro sulla base dei progetti programmatici qui sotto elencati.

Riteniamo di possedere la serietà, la competenza e il coraggio di amministrare un comune importante come Montepulciano, in un'ottica di continuità e di cambiamento, per il benessere della nostra comunità e del nostro territorio.

La crisi economica che ha colpito il Paese non ha risparmiato la nostra città. Il nostro comune è un sistema integrato di cultura, attività produttive di eccellenza e qualità della vita.

Il nostro comune è un territorio meraviglioso in cui l'opera dell'uomo e l'opera della natura si fondono in un quadro armonioso di sviluppo sostenibile e rispetto per l'ambiente.

Il nostro comune è il centro ideale e nevralgico della Valdichiana senese, che garantisce servizi equi e solidali in un percorso condiviso, per il benessere di tutta la comunità.

La lungimiranza delle precedenti amministrazioni e l'operato della giunta uscente hanno impedito l'aggravarsi della crisi e della recessione, garantendo la salvaguardia dei servizi essenziali.

L'impegno continuo da parte della politica e dell'amministrazione per la difesa di un presidio di giustizia, il mantenimento del welfare e la costante attenzione ai cittadini con maggiori difficoltà sono stati fondamentali per combattere la crisi.

Il turismo si è dimostrato uno dei settori trainanti: grazie alla valorizzazione delle sue eccellenze Montepulciano si è ritagliata un ruolo importante nel panorama internazionale, creando nuove opportunità di crescita.

Nel nostro futuro vediamo la Valdichiana come una grande città, in cui i servizi sono garantiti per tutta la comunità, in cui la qualità della produzione corrisponde alla qualità della vita e in cui Montepulciano recita un ruolo da protagonista.

Le basi per questo futuro sono già state poste: molto è stato fatto nel corso di questi anni.

Ancora di più e ancora meglio intendiamo amministrare il nostro comune, per garantire i servizi, lo sviluppo sostenibile e il benessere per la comunità di Montepulciano.

### **COSTRUIRE IL FUTURO**

Il futuro è il domani da costruire insieme e per farlo ci vogliono testa, mani e cuore. La coalizione del centro-sinistra per Montepulciano parte da qui, dalla consapevolezza che solo con idee valide, impegno concreto e passione si ottengono risultati di lungo periodo. Per farlo occorre vincere la prossima sfida: continuare la buona amministrazione di Montepulciano nel rispetto dell'ambiente,

della sostenibilità e dei servizi. La partecipazione e la condivisione delle scelte con i cittadini saranno i pilastri della nostra filosofia di governo.

La tutela dei diritti, del lavoro, del territorio, del turismo e della cultura saranno le coordinate per costruire il nostro futuro Comune.

Per questo abbiamo dato vita ad una lista nuova, con una maggioranza di donne e molti giovani.

Per vincere le sfide che abbiamo davanti SIAMO UNITI: la coalizione centrosinistra per Montepulciano è formata dal Partito Democratico, dal Partito Socialista, da componenti indipendenti espressione della società civile. Una lista composta da donne e uomini che sfideranno con impegno e trasparenza, con la forza delle idee, gli avversari politici per essere i rappresentanti di una intera comunità.

La coalizione del centrosinistra per Montepulciano sostiene ed è a fianco di tutti quei lavoratori impegnati nel nostro territorio per la difesa del lavoro. Si impegnerà per attivare tutte le azioni possibili per offrire nuove opportunità lavorative e salvaguardare i posti di lavoro a rischio.

Montepulciano è la città del turismo, della cultura, della musica, delle produzioni di eccellenza, dei diritti e dell'uguaglianza.

Siamo un territorio amministrato nel rispetto della natura e del paesaggio, dei monumenti e delle opere d'arte, che continueremo a salvaguardare per le generazioni future.

Montepulciano dovrà riconfermarsi come fulcro amministrativo di un intero territorio per la gestione della sanità, dei servizi socio assistenziali, dei servizi associati. Solo un territorio vasto e coeso permetterà una maggiore contrattazione delle risorse rispetto ai livelli istituzionali superiori.

## 2. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

### Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato**

SALVADORI MONJA

#### **AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

AGRICOLTURAE' impossibile, ed improponibile, pensare ad ogni settore produttivo in modo autonomo e separato dal contesto socio-economico-culturale-turistico-ambientale. Nel territorio di Montepulciano e nella Valdichiana tutte le attività sono legate da relazioni dipendenti l'una all'altra: dall'agricoltura, al commercio, al turismo, alla cultura. Infatti da sempre nel nostro territorio, lo sviluppo locale è stato inteso come un sistema complesso, dove i tanti settori ed attori si interfacciano, dialogano ed attuano azioni che hanno ricadute nei diversi settori. Non è possibile pensare all'agricoltura senza meditare sui benefici che questa può portare al turismo, senza considerare le ricadute ai settori della ristorazione e dell'ospitalità. Non è possibile pensare al turismo senza collegarlo al grande patrimonio culturale che ha Montepulciano. Non è pensabile neppure uno sviluppo economico di una società, senza che in primis si tenga conto delle esigenze dei residenti. E' difficile pertanto, e poco razionale, progettare uno sviluppo considerando i settori produttivi come unità autonome, escludendo le relazioni che vi sono. Se guardiamo ai prodotti tipici, è evidente che si debba ragionare su come commercializzarli, a chi saranno i consumatori, come tutelarli e valorizzarli, a cosa c'è dietro al prodotto tipico agro-alimentare o artigianale: storia, identità, tradizioni, saperi e sapori. Per tale motivo questa coalizione s'impegna alla creazione di un tavolo permanente di progettazione-consulazione-condivisione, costituito dai diversi portatori d'interesse del territorio affinché si possano attuare azioni di sviluppo economico locale sostenibile, con una visione olistica e multi-settoriale. Il territorio di Montepulciano è caratterizzato da un'economia fortemente legata al settore dell'agricoltura. Nel territorio comunale risultano oltre 700 aziende impegnate nel settore primario e gli addetti risultano essere il 35% del totale delle unità locali attive nei vari settori produttivi. E' di primaria importanza che questa coalizione indichi la sua visione su tale comparto. La città di Montepulciano deve rivendicare, sull'intera area della Valdichiana Senese ed Aretina, il ruolo centrale di catalizzatrice delle politiche del settore agricolo, vista la presenza di numerosi prodotti riconosciuti d'eccellenza e il ruolo da sempre avuto quale comune capofila di progetti di ricerca, valorizzazione e tutela. Grazie all'impegno profuso dalle precedenti Amministrazioni, all'iniziativa di privati e alle sinergie attuate sul territorio con le associazioni di categoria, sono state intercettate risorse economiche, dal Piano di Sviluppo Rurale nei programmi PIF (Piani Integrati di Filiera), GO (Gruppi Operativi) e GAL (Gal Leader Siena per la gestione dei fondi del Piano Sviluppo Rurale) con ricadute economiche importanti. Negli anni è stata privilegiata la coltivazione dei fondi per il "food" limitando la proliferazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili. Il territorio comunale di Montepulciano è caratterizzato da tre zone disomogenee: quella di alta collina caratterizzata da aree boschive e piccoli seminativi, quella di media collina con coltivazione di vigneti e oliveti e quella di valle caratterizzata da coltivazioni per lo più estensive di tipo cerealicolo. Nelle tre aree si trovano allevamenti di ovini per la produzione di prodotti caseari d'eccellenza premiati a livello internazionale e di bovini di razza chianina in selezione, altra eccellenza tipica legata al nostro territorio. Il comparto dell'agricoltura si interfaccia con altri settori importanti per la nostra area come il turismo enogastronomico, il turismo ambientale, la tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente. LA VISIONE FUORI DAI CONFINI AMMINISTRATIVI Questa coalizione è convinta che, per affrontare lo sviluppo dell'agricoltura nel futuro, si debba cambiare il paradigma da una visione limitata ai confini amministrativi del comune di Montepulciano, all'intera area della Valdichiana Senese ed Aretina. E' necessaria una concezione di area vasta, che ricalchi i confini orografici e non più quelli comunali, con la costruzione di azioni condivise e concertate, dialogando con associazioni di categoria, imprenditori agricoli, commercianti, investitori al fine di pianificare, progettare e realizzare misure in ottica sostenibile. Siamo pronti alla sfida, insieme a tutti gli attori, per agevolare ed affrontare il nuovo paradigma e la transizione a un'economia di area vasta. Per questo motivo ci impegneremo:- alla costituzione di un ambito della Valdichiana, dove si possano creare relazioni tra tutti i portatori d'interesse- ad un piano di sviluppo di medio-lungo periodo con gli obiettivi di una maggiore valorizzazione e tutela delle eccellenze agro-alimentari già presenti - a sistemi di conduzione più sostenibili - alla riconversione dell'agricoltura di valle a colture più redditizie riscoprendo anche varietà antiche. Ci impegniamo a sostenere le iniziative di ricerca nonché ricerca

applicata ed azioni che possano intercettare risorse per la realizzazione di infrastrutture di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, affinché la riconversione dell'agricoltura di valle si possa attuare. Polo di ricerca e sviluppo sull'agro-alimentare L'agro-alimentare è importante per Montepulciano e per l'area della Valdichiana. Gran parte dello sviluppo locale si incentra nei prodotti del territorio e nel rapporto che questi hanno con l'economia, il territorio, la storia, la cultura, l'identità e le tradizioni. Diverse sono le esigenze: -dare evidenza di tracciabilità ai prodotti, soprattutto quelli tipici. I consumatori, sempre più informati, sono disponibili a pagare un prezzo maggiore per questi prodotti ed i produttori, che dimostrando il legame con l'area, possono contrattare prezzi migliori; -definire le caratteristiche nutrizionali e nutraucetiche dei prodotti tipici; -migliorare i sistemi di produzione; -implementare i sistemi di agricoltura di precisione, con dati che vengono elaborati in informazioni e tradotti in azioni; - incrementare le politiche, i programmi, i piani, le azioni per un maggior sviluppo dell'agro-alimentare. Riteniamo che un polo di ricerca e di sviluppo possa essere una risposta efficace per la conoscenza, la valorizzazione, la tutela, il coordinamento e lo sviluppo del comparto agro-alimentare dell'area Valdichiana. Ci impegniamo a stimolare ed agevolare la sua nascita, creando relazioni tra enti pubblici-mondo della ricerca- università-associazioni-produttori, stimolando e sostenendo le azioni tramite la ricerca di risorse economiche. Il Vino Nobile di Montepulciano La filiera del Vino Nobile di Montepulciano è importantissima per il nostro territorio, dal punto di vista sia economico che sociale. Nel passato il rapporto tra il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano e le Amministrazione Comunali è stato esempio improntato su ottime relazioni. Grazie a queste sono state realizzate iniziative importanti come la ristrutturazione del Pozzo dei Grifi, il completamento della ristrutturazione della Fortezza ed altre azioni, per promuovere il prodotto "Vino Nobile" e valorizzare tutto il territorio con la sua conoscenza a livello nazionale, europeo ed internazionale. L'eccellente lavoro del Consorzio, che ha perseguito un percorso di trasferimento delle conoscenze, finanziato nel Progetto Integrato di Filiera 2015 Soste-Nobil-Età, ha consentito di dare evidenza della sostenibilità a tutto il territorio. Un esempio di ambientalismo sociale successivamente riprodotto in altre realtà importanti a livello nazionale. Il recente acquisto di Qualità e Sviluppo Rurale da parte del Consorzio consentirà ai soci di avere uno strumento operativo per implementare e gestire gli aspetti della sostenibilità, dell'agricoltura di precisione e della sicurezza alimentare, anche con la positiva ricerca di risorse economiche. E' stato progettato un corso universitario con Unitelma-Sapienza sulla filiera bio-vitivinicola, che ha riscosso interesse a livello nazionale, grazie alle sinergie in essere tra il Consorzio, Qualità e Sviluppo Rurale e l'amministrazione uscente. Ci impegniamo a mantenere e migliorare i rapporti con il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano coadiuvandolo nei percorsi di sostenibilità, di valorizzazione e promozione del prodotto come veicolo per il territorio di Montepulciano, agevolando anche nuovi percorsi di ricerca sul comparto viti-vinicolo.

#### LE PRODUZIONI TIPICHE

Le produzioni tipiche locali sono volano dello sviluppo territoriale e la capacità di valorizzarle rappresenta un elemento decisivo per lo sviluppo del nostro sistema territoriale. Attraverso la valorizzazione delle tipicità, infatti, la funzione meramente produttiva delle attività agricole viene integrata da nuove e diverse funzioni, tra cui la tutela dell'ambiente e del territorio, la conservazione della cultura e delle tradizioni rurali, creando spazi e luoghi interessati da nuove dinamiche di tipo economico e sociale. Il contemporaneo affermarsi di un modello di produzione e di consumo non di massa ha inoltre rafforzato e fatto emergere l'interesse per i prodotti agro-alimentari tradizionali e tipici, dando luogo altresì al fenomeno definito di "ristrutturazione rurale". L'attenzione verso le tipicità, in modo particolare i prodotti enogastronomici, è stata trainata e sostenuta dalla crescente attenzione dei cittadini alla qualità dei prodotti alimentari, oltre che dalla volontà di valorizzare e tramandare le tradizioni locali e ad una più generale adesione e ad uno stile di vita più semplice e naturale. Il prodotto tipico, in altri termini, diviene punto di unione tra l'autenticità di un territorio e il consumatore, sempre più desideroso di proposte genuine partecipative e strettamente collegate alle specificità del territorio che visita. I prodotti tipici sono forma di espressione della cultura di un territorio, influenzano ampiamente lo sviluppo sociale ed economico in particolare attraverso: -aumento dei redditi delle imprese agricole, in forma singola o associata; -affermazione di una occupazione qualificata; -maggiore vivacità sociale; -rigenerazione, attraverso la valorizzazione e conservazione, delle attività tradizionali- sviluppo di un turismo enogastronomico che può contribuire a migliorare la sostenibilità economica di un territorio. La nostra realtà custodisce molti prodotti agro-alimentari tipici locali, anche trasformati, come vino, olio, chianina, maiale di cinta senese, aglione della Valdichiana, susina mascina di Montepulciano, mela rugginosa, pici e tanti altri. Per queste premesse la coalizione si impegna a continuare a sostenere le iniziative già in essere e a promuovere nuove progettualità che, ponendo il prodotto tipico

al centro, siano di valorizzazione e promozione di tutto il territorio con i suoi elementi. Si impegna, altresì, ad agevolare e stimolare un maggior utilizzo di prodotti e produzioni tipiche presso le mense, con attività di informazione, ai giovani consumatori e non solo, delle pietanze che consumano così da tramandare i sapori locali. L'olio è un prodotto tipico di area, e non solo di Montepulciano, al quale porre particolare attenzione. Questa coalizione si impegna a stimolare e sostenere nuove progettualità ed azioni per una sua valorizzazione economica tenendo conto dell'importanza che tale coltivazione ha per servizi ecosistemici e paesaggistici e sociali.

**CONSUMO A KM. 0** Il mercato e le politiche commerciali delle grandi multinazionali del cibo dilatano la distanza geografica tra il produttore e il consumatore. L'area di produzione degli alimenti deve tornare a essere per lo più coincidente con i luoghi in cui gli stessi vengono consumati, per tutelare la tradizione culinaria locale e per abbattere la soglia dell'inquinamento ambientale. Tornare a un atteggiamento di ricerca del cibo nelle aree limitrofe all'abitazione induce a un riequilibrio degli usi alimentari e a un rapporto con il territorio non esasperato dalla produzione intensiva. La vendita di cibo nei supermercati, in una realtà centralizzata e isolata, raggiungibile spesso solo con la macchina denuncia l'impossibilità del consumatore di essere educato a scegliere e a usare il cibo. Si definisce a chilometro zero il cibo che viene prodotto e venduto nello stesso luogo (o poco distante), in cui la compra/vendita è gestita dal produttore senza passare per uno o più intermediari. Un prodotto a Km.0 significa più fresco, più sano, più attento all'ambiente quindi più sostenibile. Questa coalizione, oltre a continuare ed aumentare le azioni già in essere di utilizzo dei prodotti locali nelle pietanze delle mense comunali, si impegna a stimolare con le associazioni di categoria un tavolo di concertazione e condivisione per la realizzazione di un progettualità che preveda la realizzazione di una rete, una distribuzione ed un consumo a km.0. Si impegna altresì a trovare spazi fisici dove l'offerta incontri la domanda e a sostenere campagne di informazione e formazione per stimolare il consumo dei prodotti a Km. 0.

#### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<p><b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b></p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.</p>



### **ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

TUTELA dei CENTRI STORICI Il centro storico di Montepulciano rappresenta una delle testimonianze più riuscite del lavoro degli architetti e artisti medioevali e rinascimentali. Tale patrimonio, per le potenzialità che offre quale volano per lo sviluppo territoriale, merita di essere al centro di un progetto strategico di vasto respiro dove il concetto di "residenza", coniugato con la componente "culturale ed ambientale", deve costituire il motore per sollecitare la crescita anche dei contesti territoriali più vicini. Oggi è importante promuovere la valorizzazione ed una "tutela attiva" dei centri storici, rivitalizzandoli nel contesto senza ridurli a mere scenografie per turisti. Il lavoro di promozione di vari attori, tra cui il Consorzio del Vino Nobile, le Strade Vino, Valdichiana Living e di tutti i soggetti pubblici e privati, hanno fatto sì che Montepulciano svolga oggi un ruolo primario nel panorama turistico e nel settore dell'enogastronomia. Per questo occorre coniugare la conservazione con la necessità di potenziare spazi dove i residenti possano vivere in maniera armoniosa, soddisfacendo desideri e bisogni. Il doppio ruolo giocato dal centro storico quale luogo di residenza, centro di servizi e di commercio, ha reso questa parte della città particolarmente sensibile ai mutamenti che hanno formato l'attuale territorio urbano, con tutte le implicazioni che questi hanno portato. Il centro storico è la convivenza di più città, quella della vita ordinaria dei residenti, quella sede di lavoro, la città politica, la città religiosa, la città d'arte, la città della musica, la città dei turisti. Il tema della residenzialità nel centro storico e della sua tutela è centrale e prioritario nel nostro programma di coalizione. La politica e l'economia non possono ignorare le grandi opportunità che oggi sussistono, anche grazie alle nuove tecnologie, per favorire un cambiamento culturale volto ad attrarre nuovi residenti nei piccoli centri storici. Va arrestato il lento abbandono della città racchiusa dentro le mura e la sua conseguente trasformazione in seconde case, hotel ristoranti, bar, bed and breakfast, appartamenti vacanze, con il rischio costante della perdita dei servizi minimi per i residenti, quale può essere una farmacia o un ufficio postale. E' intenzione puntare, con appositi incentivi, sulla nuova sensibilità delle giovani famiglie di apprezzamento dei centri storici per vivere nelle sue case, riqualificare gli spazi verdi e di gioco per bambini e ragazzi, intensificare i rapporti sociali, contribuire ad una risposta etica ed ecologica al consumo del suolo evitando la costruzione di nuove cubature e sfruttando gli immobili a disposizione. Intendiamo riattivare i bandi ed i contributi finalizzati per il rifacimento delle facciate delle abitazioni dei centri storici. Montepulciano deve continuare ad essere una città di servizi, punto di riferimento dei comuni della Valdichiana Senese. Qualora si riaprissero spiragli dal Governo per la riapertura del Tribunale, questa coalizione si impegnerà a perseguire ogni azione, con coinvolgimento delle amministrazioni ricadenti nell'area di competenza territoriale dell'ex tribunale, per ottenere la riapertura di questo presidio di legalità. Si impegna a salvaguardare e rafforzare l'Ufficio del Giudice di Pace. Il centro storico trarrà giovamento dal percorso già iniziato per l'efficientamento di tutta l'illuminazione pubblica del territorio comunale, l'incremento della video-sorveglianza, la predisposizione di colonnine per ricariche auto elettriche. Centri di formazione come l'Accademia Renana, la Kennesaw University, l'Università Pegaso, portano studenti e docenti in formazione con permanenza temporale non di breve periodo. Proponiamo un altro importante obiettivo: la progettazione per la trasformazione dell'immobile attualmente sede dell'Istituto di Musica in foresteria da destinare all'ospitalità degli operatori e degli utenti dei settori culturali. Il progetto per il giardino di Poggiofanti approvato dalla passata Amministrazione, riqualificherà e renderà maggiormente fruibile questo spazio. Il tutto deve coniugarsi con la vocazione turistica della città, che ha visto negli ultimi anni un incremento sensibile di visitatori provenienti da ogni parte del mondo. Ci impegniamo a concordare con gli enti di categoria una maggiore qualificazione delle attività commerciali e di ristorazione. In particolare i ristoratori dovranno essere stimolati a privilegiare l'uso di prodotti tipici e di filiera corta come eccellenza eno-gastronomica del territorio. Dovrà inoltre essere attuato il regolamento comunale per il decoro urbano, la concessione del suolo pubblico, la calendarizzazione dei periodi di apertura e chiusura dei pubblici esercizi, venendo incontro alle esigenze dei residenti e dei turisti durante tutto l'anno. In questo contesto dovrà essere rivalutato e migliorato l'intero piano del traffico. Il nuovo piano dei parcheggi, già varato, permetterà una revisione della ZTL (Zona a Traffico Limitato) a vantaggio dei residenti. Il tutto per vivere appieno i centri storici da parte di residenti, cittadini e turisti. IL PIANO DEI PARCHEGGI Nell'ultimo

decennio, la nostra città ha visto progressivamente crescere i flussi turistici a suo favore ed il Centro storico del Capoluogo ha particolarmente beneficiato di ciò. L'aumento degli eventi, delle manifestazioni, degli incontri e delle sedi di istituzioni pubbliche e private, ha ampliato i periodi dell'anno che vedono il centro storico soggetto a particolari pressioni veicolari. La necessità di potenziare l'offerta di parcheggi è diventata così ormai improrogabile. La coalizione centrosinistra per Montepulciano sostiene il Piano Quadro già varato, che ha individuato come prioritari la progettazione di parcheggi "multipiano interrati" in Piazza Nenni e a tipo "raso", con impianto di risalita in Via di Collazzi. Punteremo inoltre alla riqualificazione dei parcheggi esistenti all'interno del centro storico.

**URBANISTICA** Sul fronte dell'Urbanistica, è in via di approvazione il nuovo Piano Operativo Comunale, che definirà il quadro di dettaglio delle trasformazioni territoriali ammesse per il prossimo quinquennio (recupero del patrimonio edilizio esistente e nuova edificazione per le diverse destinazioni residenziali, produttive, ricettive ecc.). Di concerto con tutti gli altri Comuni dell'Unione Valdichiana Senese, Montepulciano avrà il compito di portare a compimento il Piano Strutturale Intercomunale, di cui è stato dato ufficialmente l'avvio al procedimento. Il Piano, nell'ambito delle funzioni di governo del territorio assegnate ai Comuni, alle Unioni dei Comuni o ai Comuni Associati e in conformità al Piano Paesaggistico Regionale, è chiamato a: - indagare, conoscere e rappresentare lo stato attuale del territorio, dell'ambiente, del paesaggio e degli insediamenti, - riconoscere, individuare e valorizzare le risorse ambientali, economiche, storiche e sociali del territorio, definite dalla legge regionale Patrimonio Territoriale, - definire le scelte strategiche e a delineare previsioni di assetto e sviluppo sostenibile del territorio. L'intera comunità della Valdichiana Senese, oggi di circa 62.000 abitanti, tramite questo strumento, potrà avere un peso e una forza contrattuale maggiore nei confronti della Regione Toscana e potrà accedere a finanziamenti da essa gestiti nel settore.

**Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<p><b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b></p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.</p>

### **DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

LO STATO SOCIALE Stato sociale è conoscenza, cultura, ambiente, territorio, stile di vita e di consumo, diritto alla salute e di cura, contrasto alla violenza, uguaglianza di opportunità e di accesso, sistema di relazioni, accoglienza. In una parola è Comunità. Stato sociale implica pratiche per il miglioramento della salute, la promozione della conoscenza e delle competenze, il sostegno dei gruppi e delle persone in difficoltà, la messa a disposizione di facilitatori sociali per conoscere, comunicare, apprendere abilità. Una coalizione che ha come progetto politico il miglioramento della qualità di vita del cittadino non può che porre al primo posto del suo programma elettorale i bisogni che i cittadini hanno e la loro soluzione attraverso un efficiente ed efficace "Rete di Servizi alle Persone". Solo una rete integrata di servizi sociali, sanitari, sportivi e culturali, è in grado di promuovere condizioni di benessere e inclusione nella comunità e di prevenire, rimuovere e ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-sociali o ad altre forme di fragilità, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori sociali pubblici e privati operanti sul territorio. I profondi cambiamenti demografici ed anche epidemiologici che interessano la nostra società, le diverse e nuove dinamiche partecipative, l'exasperazione creata dalla crisi economica e finanziaria, richiedono un continuo adeguamento del modello di stato sociale, così da poter garantire nel tempo servizi di qualità, fondamentali per lo sviluppo dei territori. Per assicurare il miglior utilizzo possibile delle risorse della comunità in un contesto cittadino, dove i profili sociali si stanno ridefinendo e dove i bisogni delle persone sono crescenti per complessità e articolazione (precarietà del lavoro, progressivo invecchiamento della popolazione, integrazione sociale sono solo alcuni dei temi), diventano fondamentali l'integrazione delle politiche urbanistiche, abitative, della salute e dell'istruzione, la riprogettazione continua dei servizi, l'investimento sulle capacità delle persone, delle famiglie e delle formazioni sociali. La programmazione condivisa con la rete dei servizi territoriali, la regolazione del sistema, la gestione associata sono strumenti che il Comune deve mettere in campo per adeguare le risposte ai bisogni dei cittadini, facendosi carico di ciascuna delle tematiche che riguardano il sociale.

**LE DISABILITA'** La città è per tutti e per tutte, è necessario investire per liberare al massimo le nostre città dalle barriere architettoniche. Focalizzare l'impegno dell'Ente sui diritti delle persone con disabilità, comporta un cambiamento di natura culturale per riconvertire gli interventi in favore delle persone con disabilità da una modalità settoriale e frammentaria ad un approccio globale per la costruzione di una società pienamente inclusiva e di un ambiente a misura di tutti. Questa coalizione dovrà continuare a promuovere e sostenere, anche con risorse proprie di bilancio, azioni volte a garantire il diritto allo studio degli alunni diversamente abili. Le azioni messe in campo dovranno essere rivolte in primo luogo all'assistenza specialistica degli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado, all'acquisto di strumenti e arredi consoni alle diverse tipologie di disabilità. Le richieste di assistenza specialistica sono infatti in aumento, per tale ragione l'impegno per il futuro sarà quello di prestare sempre più attenzione per i ragazzi diversamente abili, potenziando i servizi già in essere e promuovendo nuove iniziative. L'integrazione dei bambini e dei ragazzi con bisogni speciali sviluppa nei servizi educativi e nella scuola opportunità di inclusione che, per essere effettive, devono dialogare con i bisogni che le famiglie ed i soggetti stessi esprimono nel loro percorso esistenziale. La messa in rete delle opportunità proposte, a partire dalla formazione, in raccordo con il sociale, il sanitario, il territorio, in una prospettiva di integrazione, opera per una comunità solidale e coesa sviluppando le competenze di enti e soggetti diversi, in primo luogo delle famiglie. La più chiara definizione e comunicazione delle opportunità rivolte ai cittadini, la possibilità di fruirne in modo semplificato, rendono più efficace il percorso di inclusione e la spesa sociale che la comunità sostiene per garantirlo. Continueremo a sostenere con forza l'attività della Società della Salute, che ha ottenuto risultati importanti aderendo alla progettualità regionale relativa alla "Vita Indipendente", a quella sulle "Gravi disabilità del "Dopo di Noi" che, grazie alla collaborazione pubblico-privato, garantirà il funzionamento di laboratori di autonomia e soluzioni residenziali per i disabili gravi nel territorio, con l'obiettivo di preparare i disabili e i loro congiunti ad un percorso di distacco. In questo modo verrà garantita loro una soluzione nell'eventualità in cui venissero a mancare i familiari. Particolare attenzione sarà prestata al Centro Diurno di Gracciano, che rappresenta una risorsa preziosa per il territorio, poiché assicura ai

disabili che lo frequentano cura e assistenza qualificata nonché alle famiglie degli ospiti la possibilità di provvedere alle quotidiane incombenze con più tranquillità e serenità. Contrasto alla povertà ed al disagio sociale - Inclusione Sfide importanti attendono il futuro dei servizi alla persona, il calo progressivo delle risorse (regionali e statali) la crescita e la diversificazione della domanda, l'emergere del fenomeno delle "nuove povertà" attribuiscono sempre più all'ente locale un ruolo chiave nella risoluzione delle problematiche esistenti, con strumenti flessibili e con modalità integrate che interessino le politiche del lavoro, le politiche per le imprese e l'esame attento della attuale situazione economica. Si profila un contesto in cui il cambiamento è veloce e continuo: se muta la domanda, deve necessariamente e tempestivamente mutare anche la risposta, in una logica di allineamento del servizio offerto in funzione delle esigenze espresse dalla popolazione. Oggi, anche in relazione alla complessità crescente dei bisogni dei cittadini e delle loro famiglie, diventa essenziale un sistema unificato di accesso ai servizi e presa in carico, che preveda criteri e modalità comuni. La realizzazione di questo obiettivo passa attraverso lo sviluppo di una rete di punti unitari di accesso, per questo dovrà essere mantenuto anzi potenziato lo sportello informativo, oggi attivo presso lo Spic, che assicura il diritto all'accesso alla rete dei servizi e all'informazione. Per il futuro, la coalizione si impegna a lavorare sempre più in stretta sinergia con le organizzazioni che operano nel sociale, anche allo scopo di meglio individuare gli effettivi bisogni ed i disagi vissuti dai cittadini, italiani e stranieri, più deboli. Sono stati già sperimentati con successo la programmazione e l'utilizzo di strumenti innovativi di reinserimento al lavoro e nella comunità e di sostegno al reddito familiare: l'Amministrazione comunale uscente ha investito importanti risorse di bilancio per finanziare gli inserimenti sociali al fine di offrire opportunità di inclusione nella comunità di donne e uomini che vivono una situazione di disagio sociale. Continueremo a rafforzare tali progetti di inclusione, prevedendo anche nuove forme di collaborazione con l'associazionismo o con le altre istituzioni presenti sul territorio. Così come continueremo a promuovere il benessere e l'autonomia dei cittadini, dei nuclei familiari e della comunità locale, in stretta sinergia con i servizi sociali che operano sul territorio. A tale scopo garantiremo un punto di ascolto settimanale sul territorio comunale, cosicché i cittadini possano rappresentare i propri problemi e presentare le proprie richieste, trovare ascolto, concordare i possibili interventi, ottenere le prestazioni previste per le persone e le loro famiglie. Lo strumento di programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociali a livello di zona, costituito dal Piano Integrato di Salute e del Piano di Inclusione Zonale, oltre a definire i bisogni e le necessità del territorio, indica le priorità strategiche e gli obiettivi da raggiungere nel triennio di attuazione e le relative disponibilità finanziarie, sempre avendo come punto di partenza il criterio del bisogno. Sostegno alle famiglie e servizi per la prima infanzia La coalizione manterrà il sostegno alle famiglie numerose e a quelle in difficoltà, anche attraverso il potenziamento delle politiche tariffarie e tributarie solidali, relativamente ai consumi ed ai servizi essenziali come i rifiuti e l'addizionale comunale irpef. Il sostegno alle famiglie numerose e a quelle in difficoltà sarà assicurato con la garanzia di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle madri e dei padri con elevati carichi di cura, migliorando i servizi che consentano l'accesso, l'ascolto, l'informazione, l'orientamento dei cittadini e la presa in carico dei loro bisogni/problemi. Montepulciano è dotata di ben due nidi d'infanzia comunali, due a gestione privata ed uno domiciliare e l'impegno della coalizione è quello di mantenere l'offerta pubblica. L'attività di controllo e di coordinamento è stata recentemente affidata alla figura del coordinatore pedagogico comunale per assicurare la qualità del servizio. Ci impegniamo a migliorare e supportare l'offerta educativa dei nidi d'infanzia comunale come sostegno concreto alle famiglie. ANZIANI La prossima amministrazione dovrà impiegare ogni energia affinché sia garantito il sostegno alla non autosufficienza, attraverso l'azione della Società della Salute (Progetto regionale Assistenza continua), e alla autosufficienza. La coalizione si impegna a sostenere tra l'altro gli interventi a sostegno della domiciliarità e in particolare l'assistenza domiciliare leggera e non, tramite spesa a domicilio, assistenti familiari, servizi semiresidenziali, interventi destinati al contrasto della "fragilità sociale" di anziani e disabili soli ma in condizioni di parziale autosufficienza, rimodulando l'utilizzo delle risorse disponibili in funzione dei nuovi bisogni sociali e promuovendone nuove forme. Proseguiremo l'organizzazione di soggiorni estivi, attività ricreative e di socializzazione delle persone anziane, così come non dovrà mancare il sostegno pubblico ai centri anziani, che svolgono nel nostro territorio un importantissimo ruolo di supporto all'Ente. POLITICHE ABITATIVE I recenti interventi di edilizia residenziale pubblica e sociale sono riusciti a dare parziale sollievo a numerosi nuclei familiari in difficoltà per fornire risposta alla richiesta sempre più pressante richiesta di alloggi dovuta alla congiuntura economica. Si tratta ora di porre attenzione alle situazioni di emergenza abitativa, studiando soluzioni innovative che riescano ad impedire lo stanziamento permanente dei soggetti

che hanno superato la fase emergenziale. A tal fine sarà utile prevedere un periodico rapporto/incontro con il servizio sociale per valutare la presa in carico delle situazioni certificate in fase di assegnazione dell'alloggio e delle precarie condizioni di solvenza alla locazione. Ci impegnamo perché l'Amministrazione comunale continui ad essere parte attiva, in ambito provinciale, nell'indirizzare le politiche abitative, cosicchè siano rappresentati i bisogni abitativi dei singoli territori e favorire una rapida e condivisa attuazione delle politiche abitative stesse.

**Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b> Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

RASPANTI ALICE

### ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

In un momento come quello odierno, dove la nostra comunità sembra aver dimenticato tutte le regole del quieto vivere e la cultura del No sta prevaricando su tutto il resto, un'amministrazione consapevole e innovativa deve necessariamente considerare il mondo della scuola come imprescindibile punto di partenza. I bambini sono i protagonisti del futuro e devono essere educati e cresciuti nella consapevolezza del bene comune affinché siano un domani cittadini responsabili e solidali. Ed è per questo che la nostra coalizione intende garantire un'altissima qualità dei servizi scolastici, che tenga conto oltre alla qualità dell'insegnamento, all'organizzazione e funzionamento dei plessi scolastici e alla sicurezza degli stessi, mantenendo una collaborazione con i dirigenti scolastici. Altro obiettivo della nostra coalizione sarà quello di sostenere un'offerta formativa varia, competente e al passo con i tempi intercettando fondi che provengano anche al di fuori dell'amministrazione stessa, promuovendo così azioni volte alla formazione interculturale e ambientale, oltre ad incrementare le politiche dell'inclusione. E questo grazie ad una stretta e costante collaborazione con il mondo dell'associazionismo, da sempre protagonista nel nostro territorio. Dovrà proseguire il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, per un approccio e una conoscenza del funzionamento delle istituzioni da parte delle giovani generazioni che saranno in futuro la nostra classe dirigente. Così come dovrà continuare ad essere celebrata nelle scuole la Giornata della Memoria. Non tralascieremo le esigenze delle famiglie, che hanno la possibilità per le scuole primarie di optare per il tempo pieno e/o per il modulo del tempo normale. Coraggioso è invece il progetto per le scuole secondarie superiori. La nostra coalizione ritiene di dover creare un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (IISS) che ricomprenda i Licei e il Redi Caselli. Questo consoliderebbe il ruolo di Montepulciano come polo scolastico del Sud della Valdichiana. Per permettere tutto questo sarà necessario implementare anche il settore dei trasporti, in modo tale che un servizio efficiente renda ancora più appetibile lo spostamento verso i nostri plessi scolastici anche da paesi e province limitrofe al nostro territorio. Meritano di essere valorizzate le collaborazioni con le Università straniere. Prima tra tutte la Kennesaw State University che ha voluto la propria sede proprio nella nostra fortezza con corsi per ben nove mesi all'anno. Altro accordo già siglato è quello con l'Università dello Utah. L'intento è quello di incrementare il numero dei corsi in modo da promuovere ulteriormente il territorio, che diventa attrattivo anche sotto l'aspetto formativo/culturale per poter costruire rapporti di interscambio anche con le nostre scuole superiori. Nella nostra realtà ha sede l'Università telematica Pegaso che offre formazione e-learning in alternativa a quella universitaria tradizionale, consentendone l'accesso anche a coloro che per condizioni economiche o per indisponibilità di tempo non possono accedere al sistema universitario tradizionale. Questa coalizione si impegna a rafforzare i rapporti con l'Ateneo stimolando anche la creazione di un polo di ricerca sullo sviluppo locale sostenibile e sull'agroalimentare, oltre a favorire rapporti tra Università, scuole del territorio e il mondo imprenditoriale con progetti di ricerca. L'attuale offerta formativa della città poliziana, con la presenza di tutti i gradi di scuola, fa di Montepulciano il più importante polo scolastico di area vasta e la coalizione continuerà a mantenere e consolidare questo ruolo nell'intera area.

#### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Istruzione e diritto allo studio	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b> Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

### **POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

**POLITICHE GIOVANILI** Negli ultimi anni stiamo assistendo ad un cambiamento sociale senza precedenti anche nei nostri territori. Se da una parte i social-media stanno modificando le abitudini di vita rendendo più difficile integrazione e socializzazione, dall'altra forse più di altri stiamo assistendo ad una decrescita demografica dovuta non solamente alla bassa natalità ma anche alla migrazione in cerca di nuove opportunità principalmente all'estero. Autorevoli studi mettono in evidenza che sono circa cinque milioni gli italiani trasferiti in Europa e nel mondo con un aumento del 3,3% in un solo anno. La fascia maggiormente colpita da tale fenomeno è ovviamente quella 18 – 34 anni. Quello che emerge è un territorio con un tessuto sociale molto attivo come il nostro, il quale rischia di subire un cambiamento dovuto a centri abitati che si svuotano, alla mancanza di rinnovamento e di ricambio generazionale. Le politiche giovanili avranno un ruolo principale nel prossimo mandato amministrativo e dovranno essere non solo rivolte verso il mondo associativo no-profit esistente, che comunque continuerà ad avere primaria importanza, ma ampliate verso il settore dello sviluppo economico, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica, digitale e banda larga, sempre più motore di nuova imprenditoria di qualità. Negli ultimi anni le istituzioni, sia a livello locale che regionale, nazionale ed europeo, hanno prodotto politiche con particolare attenzione a questo settore. In special modo le Regioni hanno attivato canali di comunicazione diretta, costantemente alimentate di nuove opportunità. Gli obiettivi che dovremo porci quindi dovranno essere:

- azioni che tendano al miglioramento della partecipazione ed alla promozione del volontariato
- azioni che influiscano nella vita dei giovani stessi con particolare attenzione alla socializzazione, all'istruzione, alla formazione, al mondo del lavoro, alla casa, allo sport, all'arte ed alla cultura.

Il tessuto sociale del nostro comune oggi, grazie al lavoro ed alle scelte politiche fatte negli anni, offre un panorama ampio di associazioni, alcune delle quali legate al mondo giovanile, che rappresentano un valore aggiunto prioritario per il nostro territorio. Tuttavia le scelte politiche prodotte a livello nazionale non hanno fatto altro che indebolire ed aumentare i vincoli, per i quali si rischia di mettere in crisi un intero settore o di perdere parte di esso perché schiacciato dalla burocrazia. Per rispondere in maniera concreta a quanto analizzato, il centrosinistra per Montepulciano si pone i seguenti obiettivi:

- previsione di personale comunale formato che possa essere riferimento per tutto il mondo delle associazioni e permettere al mondo del volontariato di poter operare nel pieno rispetto delle nuove normative;
- sviluppare progettualità a conclusione del percorso che ha visto protagonisti gli "Ex Macelli" con la costituzione della "Stanza delle associazioni poliziane", perché divenga luogo di incontro per scambio di ideali, di passioni ed obiettivi rivolti sia al mondo dei giovani che al mondo associativo comunale, giovanile e non;
- mettere a disposizione spazi pubblici che divengano luogo polifunzionale e dinamico per facilitare lo sviluppo di iniziative socio culturali, lo scambio di esperienze e di competenze con particolare attenzione ai vari mondi che tutt'oggi rappresentano una ricchezza per il nostro territorio. Un luogo che possa divenire sede di integrazione tra contesti scolastici ed extrascolastici;
- aumentare i luoghi a disposizione delle comunità del nostro Comune attraverso una riqualificazione urbana, individuando spazi dedicati allo sviluppo di nuove opportunità per attivare iniziative che abbiano come obiettivo la socializzazione, l'incontro ed il confronto o dove consentire alle numerose associazioni di promuovere e mettere in atto la propria promozione culturale. Nell'era dei social network dovremo porci l'obiettivo ambizioso di far tornare i giovani a vivere le proprie comunità;
- attuare politiche abitative che permettano ai giovani di tornare a vivere il nostro territorio. Un ruolo importante lo rivestiranno i vari bandi messi a disposizione da Stato e Regione;
- valutare l'adesione a circuiti nazionali ed internazionali che possano dare una dimensione nazionale ed internazionale allo sviluppo delle politiche giovanili, con l'obiettivo di continuare ad essere un territorio capace di una continua crescita culturale e sociale. Il dialogo e il confronto costante tra giovani e politica saranno le linee guida da seguire durante il prossimo mandato amministrativo per far crescere la cittadinanza attiva. Siamo infatti convinti che i giovani non debbano essere i destinatari di interventi ma i promotori.

**LO SPORT per TUTTI** Le numerose associazioni che operano nel settore sportivo, fanno sì che il nostro comune possa offrire un panorama completo degli sport da praticare, oltre agli sport tradizionali fra cui calcio, pallavolo, ciclismo, tennis, nuoto, tiro con l'arco e arti

marziali si sono affermate nuove discipline come podismo e rugby, rendendo così più ampia e variegata l'offerta sportiva. E' necessario continuare a favorire la stretta collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato dall'associazionismo locale e quello scolastico, in quanto questa pratica costituisce un importante momento educativo, di socializzazione e di abbattimento di certe barriere. Molto è stato fatto per facilitare l'esercizio effettivo di una sana pratica sportiva. Importanti risorse sono state impiegate, nel territorio comunale, per consentire a tutti di praticare uno sport: sono stati realizzati impianti sportivi decentrati e diffusi in ogni centro abitato, anche nei più piccoli. L'intensa fioritura di associazioni sportive, con la loro preziosa attività, è la dimostrazione del successo di questa politica. La coalizione si impegna:- a valorizzare la funzione educativa dello sport - ad organizzare eventi sportivi che siano elementi di promozione turistica. Intendiamo continuare a promuovere e sviluppare sinergie con il mondo dello sport per realizzare progetti più complessi, sia sportivi che socio-sanitari, per favorire maggiore integrazione e crescita sociale all'interno della nostra comunità. Riteniamo che una adeguata azione di valorizzazione non possa prescindere dalla costante attenzione al mantenimento degli impianti sportivi e dal loro utilizzo equo e il più possibile diffuso, nonché dall'ammodernamento di alcuni di essi per essere rispondenti alle mutate esigenze. Particolare riguardo dovrà essere riservato al settore giovanile e dilettantistico nella convinzione che abbiano un'alta valenza sociale. Uno strumento per poter promuovere la salute, il benessere psicofisico e la socialità attraverso la pratica sportiva, è rappresentato "dall'osservatorio comunale dello sport", che avrà come obiettivo la promozione ed il sostegno di ogni iniziativa tesa a rendere accessibile lo sport a cittadini di ogni età e condizione sociale.

**Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Politiche giovanili, sport e tempo libero	<p><b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.</p>



### **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PARTECIPAZIONE E UGUALI DIRITTI PER TUTTI

Garantire e promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica è la base dei principi democratici che fondano la Repubblica italiana. Un bene comune destinato al diritto collettivo di sentirsi parte integrante dei processi decisionali per la propria comunità. Una cittadinanza attiva concepita come un'opportunità di prendere parte ai processi, consapevole di pretendere un diritto ma di avere anche dei doveri. Spetterà alla nuova Amministrazione fornire gli strumenti e gli spazi adeguati al dialogo, al cittadino rendere vivo in sé l'interesse per essere disponibile ad un confronto dialettico costruttivo, che abbia l'ambizione di sviluppare nuove e concrete progettualità. In un momento storico dove si riscontra sempre meno interesse dei cittadini per la vita pubblica, l'obiettivo primario nel programma amministrativo è quello di stimolare una partecipazione cosciente, ricreare il senso di appartenenza alla comunità e generare azioni che vadano ad implementare tutte le forme partecipative dirette. La riconferma dell'istituzione delle Agorà per ciascun centro del Comune incentiverà un lavoro continuo aperto alla cittadinanza con l'obiettivo di individuare progettualità mirate allo sviluppo generale del proprio territorio. Per aprire un contatto diretto con le zone, la coalizione si impegna a programmare una serie di incontri con il tessuto associazionistico. Per rendere ancora più immediato il rapporto con i cittadini, renderemo operativo uno sportello aperto all'ascolto delle istanze della comunità, alla presenza degli amministratori nei centri civici territoriali. In prospettiva dell'utilizzazione sempre più frequente di piattaforme e dispositivi digitali, ci impegniamo ad intraprendere azioni tese a sviluppare maggiormente la comunicazione e l'interazione immediata con il cittadino. Una comunità di cittadini con gli stessi diritti

La nostra coalizione non intende accettare le discriminazioni e le ingiustizie sociali che quotidianamente si consumano nel nostro Paese. La crisi economica che stiamo vivendo non può e non deve giustificare un abbassamento della guardia nella lotta al raggiungimento di diritti civili uguali per tutti. Il livello di attenzione che sapremo rivolgere verso le fasce più deboli sarà il segnale della nostra capacità di promuovere il bene comune: -la vicinanza alle problematiche giovanili, alle difficoltà degli anziani a vivere una vita dignitosa, alla qualità della vita delle persone diversamente abili, alla difficoltà delle donne a portare avanti un percorso lavorativo che possa conciliarsi con le attività familiari, alla lotta contro ogni tipo di omofobia o razzismo saranno il faro della nostra azione politica e amministrativa.

**PARI OPPORTUNITA' PER TUTTI**

L'espressione "Pari Opportunità" si riferisce alla parità di trattamento tra le persone e alla parità tra uomini e donne negli ambiti del lavoro, della formazione e dell'istruzione, nell'accesso alle cure sanitarie e ai beni e ai servizi in generale. Per parità di trattamento si intende l'assenza di qualsiasi discriminazione, diretta o indiretta, basata sul genere, l'appartenenza etnica, il credo religioso o le convinzioni personali, le disabilità, l'età o l'orientamento sessuale. La promozione delle Pari Opportunità e le politiche di genere sono da tempo realizzate tramite il servizio associato Centro Pari Opportunità dell'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese. Il Centro svolge attività di particolare rilevanza: -consulenza sulle problematiche sociali o lavorative di genere; -organizzazione e promozione di iniziative di diffusione della cultura sulle pari opportunità; -realizzazione di progetti didattici di educazione alla differenza di genere finanziati dalla L.R. 16/09 "Cittadinanza di genere". Il Centro Pari Opportunità collabora continuamente con l'Associazione Amica Donna – Centro Antiviolenza della Valdichiana Senese, per la realizzazione non solo di iniziative di sensibilizzazione sul tema della violenza maschile contro le donne ma anche per la realizzazione di progetti finalizzati al sostegno delle vittime di violenza di genere. Il Centro è capofila del Tavolo Interistituzionale contro la violenza di genere, che raccoglie diversi soggetti istituzionali e privati impegnati, a vario titolo, nel contrasto alla violenza. L'attività del Tavolo ha portato da tempo alla firma di un protocollo recante le "Procedure operative per la gestione integrata territoriale di percorsi di accoglienza e di uscita dalla violenza, procedure il cui fine è garantire l'uniformità di metodologia nell'affrontare le diverse situazioni di violenza comunicate dalle donne che si rivolgono ad uno degli enti sottoscrittori del protocollo. Intendiamo mantenere e potenziare il Centro di Pari Opportunità e tutti i servizi svolti, di livello qualitativamente alto, anche attraverso la collaborazione di altri attori istituzionali e sociali, puntando soprattutto ad azioni di sensibilizzazione da destinarsi alle scuole.

**CONCILIAZIONE VITA-LAVORO**

Il tempo è un fattore decisivo di elevamento della qualità della vita.

Le trasformazioni del lavoro e della vita sociale lo rendono una risorsa sempre più scarsa e preziosa, legata all'organizzazione sociale ed ai vincoli della vita contemporanea. Un territorio vivibile, accogliente, deve consentire alle donne e agli uomini che ci vivono e lavorano di conciliare tempo di lavoro, tempo della cura e della famiglia, tempo per sé. Il tema della conciliazione attraversa tutti gli aspetti della vita quotidiana delle persone perché riguarda le modalità organizzative e gli orari di lavoro nelle aziende private e negli enti pubblici, la quantità dei servizi a loro disposizione, l'organizzazione dei tempi e degli spazi delle città e del territorio. Sempre più le famiglie hanno i propri componenti che lavorano fuori casa e cresce il numero delle persone con responsabilità di cura per i figli, per gli anziani, per i disabili. Il tema della conciliazione diventa quindi centrale nelle politiche sociali soprattutto per un bilanciamento armonioso tra i tempi di vita e tempi di lavoro. Per questo la nostra coalizione continuerà ad appoggiare le politiche sociali soprattutto a sostegno di servizi essenziali per la famiglia come i nidi d'infanzia, ai servizi per la disabilità e per la non autosufficienza degli anziani, al fine di sostenere le famiglie. E' necessario inoltre affiancare alle politiche di conciliazione dei tempi, azioni mirate a promuovere la cultura della condivisione delle responsabilità genitoriali e familiari.

**ZERO DISCRIMINAZIONI** Il nostro Comune ha da sempre caratterizzato la propria azione amministrativa con la tutela dei diritti fondamentali degli individui e per questa strada maestra intendiamo proseguire, nella convinzione che la tutela del principio di uguaglianza, per cui tutti i cittadini sono uguali di fronte alla legge e hanno il diritto di non essere discriminati sotto alcun aspetto, debba considerarsi fondamento di ogni comunità. Molto è stato fatto in tema di diritti civili dalle passate amministrazioni comunali ma dovremo proseguire su un percorso di informazione e sensibilizzazione per contrastare tutte le discriminazioni, promuovere il rispetto dei diritti civili e della libertà di ogni individuo. Vogliamo rivendicare con forza il concetto per cui ogni bambino nato a Montepulciano è un cittadino poliziano. In considerazione del tessuto sociale di Montepulciano, ricco di associazioni di volontariato attente alle problematiche sociali che la contemporaneità ci pone davanti come vere e proprie sfide, ci proponiamo di tessere relazioni significative con il mondo del Terzo Settore, per coprogettare eventi ed iniziative, condividere buone prassi, definire insieme interventi e progetti finalizzati alla creazione di reali occasioni di inclusione e coesione sociale, alla lotta a pregiudizi e stereotipi, alla prevenzione delle discriminazioni di ogni tipo. La coalizione ritiene che l'amministrazione debba essere aperta al dialogo e all'ascolto senza barriere culturali abbassando i toni di divisione e odio e razzismo verso tutto e tutti. Saper dialogare è una grande prova di civiltà. Anche in questo ambito importanza rilevante assumeranno azioni da concordare e realizzare con gli istituti di istruzione del territorio, luoghi privilegiati di diffusione e di affermazione di una cultura di pace e di inclusione.

**MANUTENZIONE e SICUREZZA dei CENTRI ABITATI** Per tutti i Centri abitati la coalizione centrosinistra per Montepulciano si impegna ad assicurare:-  
Interventi per la sicurezza stradale finalizzati alla tutela dei cittadini ed alla riduzione del numero degli incidenti stradali ed alle sue conseguenze-  
Illuminazione dei passaggi pedonali per la sicurezza dei pedoni-  
Miglioramento dell'arredo urbano In particolare, la coalizione individua nei seguenti centri abitati questi interventi prioritari: Abbadia L'opera di riqualificazione del centro abitato avviata negli ultimi anni dovrà trovare compimento con la realizzazione dei tratti di marciapiede che possano collegare il centro abitato verso il bivio di Ascianello e Via della Fornace. Questo permetterà di poter attraversare a piedi tutto l'abitato. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla piazza principale, tutt'oggi luogo di incontro e socializzazione. Stessa attenzione anche alle aree periferiche: in località Fonte al Giunco dovrà essere portata a termine l'urbanizzazione, prevista per il fine di questo mandato amministrativo, completando l'opera con l'installazione dell'illuminazione pubblica. Allo stesso modo in località Sciarti avremo l'obiettivo di posizionare un primo tratto di pubblica illuminazione, così come ripensare al posizionamento della postazione di raccolta rifiuti da sottoporre alla video sorveglianza. Acquaviva Perseguita ogni azione che abbia il fine di deviare il traffico pesante fuori dall'abitato e migliorare la vivibilità del centro di Acquaviva. Particolare attenzione dovrà essere posta anche alla realizzazione parcheggi per dare risposte al centro del paese e di marciapiedi in Via Leopardi per migliorare la sicurezza nella strada che porta alle scuole. Importante inoltre sarà il collegamento tra Via delle Vecchie Mura e Via del Tombino, in modo da poter migliorare gli accessi e le uscite senza creare difficoltà agli utenti.

Gracciano La Casa delle Associazioni: Individuazione di idonea struttura pubblica che funzionerà da spazio per la cittadinanza e per tutte le attività sociali della frazione. Utilizzabile dalle Associazioni che operano nel territorio il cui uso dovrà essere disciplinato da apposito regolamento. Sistemazione delle Aree Verdi - La progettazione in corso dell'area verde nella zona PEEP dovrà concretizzarsi per l'aggregazione della comunità con previsione di varie attività ludico-sportive. Revisione e sistemazione delle piccole aree verdi presenti nella frazione. Sicurezza,

arredo e decoro urbano: Illuminazione del centro abitato nelle parti mancanti ed in particolare previsione di lampioni a terra nei giardini. Marciapiedi in particolare Via Umbria e Via Toscana e attraversamenti pedonali protetti. Sistemazione dei muri di contenimento. Sant'Albino Sistemazione della parte esterna del rettangolo del vecchio campo sportivo "Campino", area verde di S.Albino. L'intervento dovrebbe prevedere la realizzazione di una tribuna a forma di anfiteatro, seguendo l'andamento naturale del terreno, con una superficie calpestabile da utilizzare come campo polivalente. La riqualificazione permettere di far diventare l'area punto di aggregazione per tutta la comunità. Il centro sportivo è mal collegato con la frazione. Dovrebbe essere creata prioritariamente una sentieristica pedonale oppure ciclabile o carrabile. Si ritiene anche fondamentale il collegamento delle Terme di Montepulciano con il capoluogo per permettere a tutti di arrivare alla città senza l'utilizzo di autovetture, visto il notevole incremento turistico degli ultimi anni. Altra necessità è un collegamento pedonale e ciclabile tra la frazione e il centro e il collegamento con servizio pubblico tra le Terme e il capoluogo, considerato l'incremento turistico di S.Albino Montepulciano Stazione. L'opera di riqualificazione del centro abitato e in particolare di via Firenze che si sta completando proprio in questo periodo dovrà comunque trovare compimento con la riqualificazione dell'attuale magazzino adiacente la ferrovia ad oggi rimasto fuori dal progetto di riqualificazione. Inoltre, vista la mancanza di una sala polivalente da destinare alle esigenze della cittadinanza, l'attuale locale adibito a bocciodromo verrà riqualificato per tale utilizzo. La nostra coalizione, particolarmente attenta alle esigenze dei più giovani che ad oggi hanno pochi spazi e non adeguati alle loro esigenze, intende creare un'area verde individuata nell'area "Bosco" che sempre più vede incrementare il numero degli abitanti ed in particolare di giovani e bambini con necessità di punti di ritrovo. Valiano Agevolazione di nuove forme di turismo tra cui l' "albergo diffuso". E' questa una tipologia di recente diffusione che utilizza a fini turistici le case vuote ristrutturata e risponde ad una parte della domanda turistica che coniuga sostenibilità e rispetto ambientale. Le caratteristiche del centro storico di Valiano consentono di pensare a un "paese albergo". Questa esperienza ha già trovato in altri luoghi simili di tutta Italia una felice collocazione, l'albergo diffuso non ha sede in una struttura ma si estende su varie parti del centro storico, ha cioè un carattere "disseminato". Si potrebbe così far rivivere un borgo lontano dalle rotte turistiche, adatto ad un viaggiatore che vuole fare una esperienza di sapori e tradizioni locali. Ci impegniamo inoltre alla risistemazione degli impianti sportivi.

#### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	<p><b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

**Assessorato**

SALVADORI MONJA

### **SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

L'ARTIGIANATO La coalizione centrosinistra per Montepulciano continuerà a sostenere, promuovere e incentivare la Mostra dell'Artigianato. Propone di intraprendere con la Regione Toscana un percorso per lo svolgimento di corsi di formazione professionale sul luogo di artigianato artistico, in cui saranno coinvolti i maestri d'arte del nostro territorio. In questo modo potremo interessare quei giovani che vogliono intraprendere queste attività e creare a loro volta laboratori artigiani.

### **Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Sviluppo economico e competitivita'	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b> Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

## **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

RISPETTO DELL' AMBIENTE L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha da sempre posto molta attenzione all'ambiente e al territorio. La progettazione di programmi e di piani e la realizzazione di azioni, hanno sempre seguito le migliori pratiche eco-compatibili, attraverso le quali sono stati ottenuti premi a livello nazionale e riconoscimenti internazionali. Le politiche adottate hanno permesso una consolidata presa di coscienza tra i cittadini, che hanno fatto propri gli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Ciò è stato possibile grazie alle concertazioni, alle condivisioni e al confronto costruttivo con associazioni di produttori, ambientaliste e gruppi di cittadini sensibili alle problematiche ambientali e alla gestione del territorio. Siamo consapevoli che l'ambiente e la gestione del territorio sono fondamentali per il benessere equo-sostenibile di una comunità e riteniamo i due argomenti di primaria importanza. Per questo ci impegniamo ad uno sviluppo locale, attento all'ambiente e al territorio, attraverso il dialogo costruttivo con tutti i portatori di interesse.

**Economia circolare** Con il termine Economia Circolare si intende un'economia pensata per potersi rigenerare da sola utilizzando meno risorse e producendo meno rifiuti. La transizione ad un'economia circolare non è facile. Questa è la sfida del domani. Il nostro obiettivo politico è quello di contribuire alla costruzione di una società più equa, più solidale, più attenta all'ambiente e soprattutto più responsabile per le generazioni future, alle quali deve essere lasciato un mondo quanto meno uguale al mondo che la generazione presente ha trovato.

**La coalizione centrosinistra per Montepulciano si impegnerà a:**

a) **informazione e formazione** La transizione da una economia lineare, basata su consumo di risorse e produzione di rifiuti, ad una economia circolare passa prioritariamente dall'informazione e dalla formazione, così da educare i cittadini ai nuovi paradigmi di una società più sostenibile. Riteniamo che le azioni migliori siano quelle di agevolare, promuovere e sostenere iniziative di educazione ambientale, in collaborazione con gli istituti scolastici e con le associazioni del territorio, attraverso progetti concertati e condivisi;

b) **minore utilizzo di risorse** Gli stock di risorse naturali non sono illimitati, è necessario che le comunità prendano piena coscienza di questo e inizino a riprogettare il modello di sviluppo eco-compatibile. La nostra coalizione continuerà nell'opera già avviata di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile, promuovendo e partecipando ad iniziative, azioni e progetti che prevedano un minor utilizzo di risorse naturali e porrà maggiore attenzione agli acquisti dell'Ente privilegiando materie e consulenze verdi (GPP – Green Public Procurement);

**MODELLO DIMINUZIONE RIFIUTI** Passare dall'era dei rifiuti all'era delle risorse è questo un progetto politico-culturale che deve coinvolgere in primis l'amministrazione comunale ma anche i cittadini, le attività commerciali e artigianali, le strutture. La diminuzione dei rifiuti deve diventare una realtà: il mare è fatto di gocce e noi siamo una goccia che deve dare speranza alle giovani generazioni che ci chiedono di essere al loro fianco contro la distruzione ambientale. Siamo convinti che debba essere compito della politica ridare valore alla nostra civiltà per formare una nuova classe dirigente attenta ai cambiamenti, che viaggiano troppo velocemente. La politica deve rispondere alla domanda: cosa posso fare io per salvare il pianeta? Partiamo allora dalla nostra realtà con queste azioni:

- campagna di formazione/ informazione/ sensibilizzazione verso la comunità sul progetto rifiuti zero siglando un patto cittadino/istituzione;
- individuazione di un campione di popolazione che aderisce al progetto a cui applicare uno sgravio tariffario per permettere la valutazione dell'esperienza da estendere per l'applicazione delle buone pratiche;
- incentivare la raccolta differenziata per recuperare materiali ancora utilizzabili e ridurre i rifiuti di una percentuale considerevole. Il porta a porta, già iniziato dall'Amministrazione uscente nel capoluogo e a Sant'Albino, rappresenta un rapporto personalizzato con i cittadini ed è una strategia vincente, perché solo differenziando i rifiuti si può abbassarne la produzione, così come le tariffe. Per ottenere questo risultato la coalizione intende migliorare la raccolta differenziata in quelle zone ancora non servite dal porta a porta con l'installazione di postazioni tecnologiche di raccolta differenziata, nuove attrezzature ad accesso controllato. Il sistema, oltre a contribuire al miglioramento dell'ambiente e alla transizione verso un'Economia Circolare, consentirà progressivamente una tariffazione puntuale legata all'effettiva produzione di rifiuti e al reale impegno dei cittadini nella differenziazione dei materiali. Per incentivare la raccolta differenziata e un minor conferimento di materiale non riciclabile, saranno poste in essere delle azioni quali l'ampliamento e la promozione di sistemi eco-compattatori, con

riconoscimento di vantaggi per coloro che ne faranno uso e sistemi di raccolta degli olii domestici esausti;- autocompostaggio familiare: rappresenta un'altra buona pratica da incentivare da parte dei singoli cittadini, da condominii (nei giardini, negli orti, sulle terrazze) ma anche nelle aree agricole dagli agricoltori per favorire l'utilizzo del compost per la fertilità del suolo. L'applicazione di questa azione potrebbe essere premiata con un incentivo per quei cittadini che vi fanno ricorso;- creazione di un punto del riciclo e del baratto, nel quale si possano recuperare e riparare e attrezzature ed elettrodomestici ancora funzionali, offrendo così anche opportunità di lavoro. L'Unione Europea, nel lanciare l'Economia Circolare, ha affermato che soltanto con la promozione di una moderna industria del riciclo si può superare la crisi economica e contribuire ad arginare la politica dell' "usa e getta";- prevedere delle premialità per disincentivare l'abbandono dei rifiuti a coloro che conferiranno i rifiuti ingombranti nelle isole ecologiche;- riduzione della plastica, a partire dagli imballaggi, dai piatti e stoviglie, dalle bottiglie. Si possono offrire alternative all'utilizzo della plastica sostituendoli nelle varie manifestazioni con materiali in cellulosa o con bioplastiche. In questo progetto vanno coinvolte le attività ricettive, commerciali, i ristoranti perché non utilizzino più questi materiali plastici e venga fornita acqua alla spina. Così come è necessario siglare accordi nei supermercati per ottenere dispensatori di prodotti per pulizia alla spina atti al contenimento degli sprechi oltre che alla riduzione degli imballaggi. Il progetto ha come obiettivo il massimo riciclo e recupero di materiali per destinare alla discarica meno materiale possibile, il percorso "diminuzione dei rifiuti" deve essere condiviso con tutti gli attori politici, sociali, economici della nostra comunità. Non è un'utopia, è un esempio di civiltà. La coalizione centrosinistra per Montepulciano lancia con questo progetto una grande sfida che deve essere vincente perché l'uso delle risorse del pianeta non è infinito. Non ci sono più scuse: tutti abbiamo il dovere di fare la propria parte perché l'ambiente non può più essere difeso solo a parole ma con fatti concreti.

**INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ** L'economia circolare è un nuovo modello economico, basato su durabilità, rinnovabilità e riutilizzo, che saranno alla base di nuovi modelli di impresa e nuovi prodotti, dove al centro del sistema c'è l'uomo, con le sue conoscenze e le sue competenze. Ci impegneremo a creare le condizioni per poter dare vita ad un coworking in Valdichiana dell'agro-alimentare per accelerare la transizione verso un'economia circolare. Un punto di aggregazione lavorativo dove si possa usufruire di spazi condivisi autonomi, nel quale disporre postazioni e mezzi e al tempo stesso interagire con altre persone, con il mondo della ricerca universitaria e delle imprese agro-alimentari. Il progetto si pone come strumento per diminuire il divario tra l'economia di collina, caratterizzata dalla viticoltura ed olivicoltura, e quella di valle, che dovrà necessariamente procedere ad un cambio colturale con applicazione di tecniche di agricoltura di precisione e un recupero del patrimonio edilizio compatibile con le funzioni agricole. Il coworking dovrà trovarsi, necessariamente, nell'area valliva del territorio comunale al quale servirà per essere maggiormente integrato nel contesto economico. Tutto ciò porterà occupazione giovanile, con profili altamente specializzati. Una soluzione per contrastare l'esodo di giovani dal nostro territorio.

**SPRECO ALIMENTARE** Lo spreco alimentare è un inaccettabile paradosso del nostro tempo: infatti se da un lato vi è la necessità nei prossimi anni di incrementare la produzione alimentare del 60-70% per nutrire una popolazione sempre crescente, dall'altro nel mondo si spreca oltre un terzo del cibo prodotto, di cui l'80% sarebbe ancora consumabile. Lo spreco alimentare è tanto più illogico quanto più aumentano la produzione di rifiuti e la crisi ambientale nonché l'impoverimento e la denutrizione. Con il cibo sprecato si ha anche uno sfruttamento maggiore della terra, dell'acqua, dei fertilizzanti, senza contare le emissioni di gas serra, anche sono stati necessari per la sua produzione. L'ambiente è stato quindi inquinato, sfruttato o alterato invano. Ridurre lo spreco di cibo significa anche salvare il pianeta e contribuire a limitare il divario tra coloro che hanno cibo in abbondanza e chi non lo ha. Combattere lo spreco alimentare e le sue conseguenze ambientali è una delle missioni di questa coalizione per raggiungere una società più equa e solidale. Nella maggior parte dei casi sono sufficienti semplici azioni da parte di singoli cittadini, produttori, rivenditori, ristoratori e imprese. La coalizione di centrosinistra per Montepulciano si impegna in campagne d'informazione, anche attraverso le scuole, e ad attuare azioni sinergiche, tra produttori-commercianti-ristoratori, grande distribuzione e consumatori, per la realizzazione di una rete solidale con associazioni del territorio per la distribuzione di alimenti, consumabili.

**BIODIVERSITÀ** La diversità biologica è la varietà di organismi viventi, nelle loro diverse forme e nei rispettivi ecosistemi. Essa comprende l'intera variabilità biologica: di geni, specie, nicchie ecologiche ed ecosistemi. Questa coalizione si impegna a:- promuovere iniziative, di concerto con le associazioni di categoria del territorio e con le attività agro-alimentari, per porre in essere azioni che aumentino la biodiversità; - riscoprire specie vegetali ed animali tipiche della nostra zona con politiche di sviluppo locale

agevolando altresì la costituzione di aggregazioni di produttori e/o consumatori; - mettere a dimora sul territorio comunale alberi di essenza autoctona in spazi pubblici; - stimolare ed incentivare metodi di produzione più sostenibili, migliori per aumentare la biodiversità, la tutela dell'ambiente e della salute.

**Analisi, rendicontazione e comunicazione ambientale trasparente**

L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha da sempre posto molta attenzione alle problematiche riguardanti l'ambiente con diverse azioni: - promozione delle politiche compatibili, - attuazione delle iniziative e programmi pro-attive premiate anche come best-practices a livello nazionale, - adesione al Patto dei Sindaci per la riduzione dell'emissioni clima-alteranti, - finanziamento del progetto per la quantificazione e la compensazione delle emissioni di anidride carbonica per la Denominazione di Origine Controllata e Garantita del Vino Nobile di Montepulciano, - agevolazione degli insediamenti da fonti energetiche rinnovabili, prevedendo negli strumenti di pianificazione e di regolamentazione azioni pro-attive. Lo sviluppo locale in chiave sostenibile attuato dal Comune di Montepulciano, promotore per l'intera area della Valdichiana, è stato una leva che ha fatto crescere il territorio in tutto il mondo ed ha consentito l'adesione a piani/programmi/progetti europei. Questa coalizione si impegna ad adottare un sistema di comunicazione ambientale ai propri cittadini, per monitorare e migliorare le politiche in ambito ambientale.

**GESTIONE DEL TERRITORIO**

L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha sempre posto molta attenzione alla gestione del territorio prevedendo e realizzando opere a tutela. Sono già state realizzate opere idrauliche di rilievo che hanno consentito una salvaguardia dal punto di vista idrogeologico, di regimazione delle acque e delle frane, diminuendo così i rischi. Ci impegniamo a proseguire nelle azioni di tutela del territorio: - inserendo l'area di collina nell'elenco dei paesaggi storici, presso il MiPAAFT (Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari Forestali e Turismo), - mantenendo il loro mosaico e stimolando i privati ad una gestione compatibile e alla riduzione dei rischi partecipando, qualora vi fossero le condizioni, anche a bandi, pubblico/privato, che prevedano opere di sistemazione idraulica e tutela dell'ambiente. Nell'area valliva si proseguirà al completamento del progetto d'area di inserimento della Valdichiana e delle opere di bonifica nell'elenco dei paesaggi storici del MiPAAFT, il cui riconoscimento avrà ricadute importanti per l'area poiché questo è autorevole, sociale, occupazionale ed economico. Inoltre si adopererà nei confronti degli Enti preposti perché continuino ad essere eseguiti quei lavori di manutenzione della rete idrica per prevenire rischi idraulici.

**VERDE PUBBLICO**

Gli eventi che si sono verificati in Italia, a seguito delle forti perturbazioni atmosferiche, fanno comprendere quanto sia importante focalizzare l'attenzione alla gestione del verde pubblico per salvaguardare l'incolumità pubblica e la biodiversità. Riteniamo sia giunto il momento di procedere ad assumere informazioni sullo stato di salute del patrimonio verde. Si impegna alla realizzazione di un censimento qualitativo e quantitativo del verde pubblico. Con gli strumenti del censimento proveremo ad una gestione più razionale ed efficace, degli spazi verdi pubblici, con una programmazione degli interventi di manutenzione, di riqualificazione e di miglioramento più puntuale, garantendo una fruizione degli spazi più sicura.

**RISERVA NATURALE REGIONALE LAGO DI MONTEPULCIANO**

La riserva del Lago di Montepulciano è passata dal primo gennaio 2017 dalla gestione della Provincia di Siena a quella di Regione Toscana – settore Tutela dell'ambiente e del mare. Per tale motivo e in funzione di mettere in rete tutte le riserve, la Regione Toscana ha denominato il Lago di Montepulciano come Riserva Naturale Regionale. L'area tutela un prezioso patrimonio naturalistico, tale da essere inserito dalla Comunità europea nella Rete Natura 2000 come Sito di Interesse Comunitario e Zona a Protezione speciale (ZPS) per la presenza di numerose specie faunistiche molto rare e tutelate (soprattutto volatili). Gli interventi recenti hanno confermato gli obiettivi di rivitalizzazione e riqualificazione dell'area destinati ad una fruizione consapevole dell'ambiente. La ristrutturazione di spazi dedicati a foresteria e il ripristino della sentieristica bird watching (nuovi percorsi e punti di avvistamento, rimessa in funzione della torretta e sistemazione passerella lungo il Canale Maestro della Chiana) sono stati gli strumenti messi a disposizione all'area per divenire un punto di riferimento territoriale per attività di educazione ambientale. Allo stesso modo le attività più ricreative, ludiche, d'integrazione e sportive hanno potuto contare sull'installazione di una palestra all'aperto che produce energia elettrica, su un battello elettrico e su un parco giochi inclusivo.

Il nuovo mandato amministrativo incentrerà il suo impegno in alcuni temi chiave:

- **Conservazione:** promuovere progettualità di studio e analisi delle criticità su aspetti naturalistici che riguardano la conservazione delle specie e degli habitat. Con la collaborazione di università ed enti competenti sviluppate alcune fasi di sperimentazione per la salvaguardia del canneto, delle specie ittiche e dell'avifauna.
- **Valorizzazione e promozione della Riserva Naturale Regionale:** Le azioni di valorizzazione saranno guidate da un piano di comunicazione professionale che vada ad evidenziare e

promuovere le potenzialità naturalistiche della riserva e tutte le possibilità di effettuare varie attività all'interno dell'area.

- Sviluppo del turismo settoriale e fruizione comunitaria: Incentivare lo sviluppo turistico settoriale attraverso un lavoro di ricerca su base nazionale e internazionale legato ad individuare utenti interessati a vivere la Riserva e allo stesso tempo investire su incontri propedeutici pubblici aperti alle comunità per favorire la conoscenza delle particolarità, a volte poco conosciute, della Riserva. Promuovere ed inserire la Riserva nei percorsi destinati al turismo lento legato alla fruizione del Sentiero della Bonifica.
- Potenziamento delle strutture esistenti, crescita dei servizi e nuove progettualità

Completare tutta la sentieristica e punti di avvistamento bird watching significherà coinvolgere maggiori utenti e fruitori interessati. Con la possibilità di un sistema di visita guidata che parta dal Centro Visite e accompagni gli utenti all'interno della Riserva, si incentiveranno le visite interessate ad essere partecipi di iniziative di educazione ambientale. Lo sviluppo di nuove progettualità sui laghetti dell'ex centro anafiti, con la creazione di impianto di fito-depurazione per la foresteria, amplieranno un'area destinata ad un centro conservazionistico di piante acquatiche autoctone e una zona destinata ad una scuola di pesca sportiva per bambini si amplieranno ulteriormente le offerte.

#### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</p>



## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

BARBI BENIAMINO

### TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE Sensibile all'ambiente e attento alle nuove esigenze Il trasporto pubblico locale è un servizio essenziale per ogni territorio, specialmente in aree come le nostre costituite da più centri abitati distanti tra loro, dalla presenza degli Ospedali Riuniti della Valdichiana Senese e dal polo scolastico poliziano, punto di riferimento del sud della nostra provincia. E' un servizio essenziale, se pensiamo al tema dell'accessibilità al nostro territorio, che ha come motore economico il turismo. Tema che diventa di primaria importanza specialmente se la visione si indirizza verso uno sviluppo dei settori "slow" ed ambientali. In questo contesto, abbiamo il dovere di sottolineare come la mancanza di scali aeroportuali di riferimento e per l'alta velocità, siano aspetti penalizzanti. Tanto più se consideriamo che l'unico punto di collegamento è la stazione ferroviaria di Montepulciano Stazione, che risulta comunque di secondo livello e scollegata dal capoluogo. Per questi motivi, pur nella consapevolezza che la gestione del trasporto pubblico locale è di competenza regionale, sarà impegno della coalizione intrattenere rapporti stretti sia con la Regione Toscana sia con le aziende gestori del servizio per rivedere e migliorare il servizio offerto. I nostri obiettivi quindi dovranno essere quindi i seguenti: -migliorare i collegamenti con gli Ospedali Riuniti della Valdichiana Senese, ospedale considerato strategico per tutta la zona sud della provincia senese e non solo, magari provando a porre le basi per lo sviluppo di un servizio a chiamata; -potenziare i collegamenti con i punti considerati essenziali e strategici in un territorio che presenta un'importante vocazione turistico-culturale, specialmente nei periodi di maggior afflusso a partire da quelli tra la Stazione ferroviaria di Montepulciano Stazione verso il capoluogo; -sviluppare un piano pluriennale con il gestore del servizio, che metta al primo posto l'attenzione all'ambiente, - sostituire per il centro storico il "Pollicino" con altri mezzi di trasporto o con veicoli elettrici o di ultima generazione, - dotare il territorio di accessori che consentano l'interazione dei mezzi pubblici con il turismo lento, come ad esempio le rastrelliere per bici, per un'idea di trasporto sostenibile ed ecologico, che rivendichiamo; - installare "paline" elettroniche, che indichino il tempo di attesa per l'arrivo del mezzo pubblico nei luoghi strategici del territorio, così come il pagamento del biglietto con carta di credito. Tutte innovazioni che saranno senza dubbio apprezzate sia dai nostri concittadini che dai turisti; -valutare ogni possibilità che possa dare maggiore accessibilità al nostro territorio, a partire da eventuali possibilità che permettano lo sviluppo ed una migliore messa in rete della stazione ferroviaria presente nel nostro comune. Nell'ottica di un quadro normativo che considera i trasporti tra i servizi di interesse generale, ci faremo promotori di una modernizzazione della rete, per un servizio più capillare e per coincidenze dei mezzi puntuali con altri treni.

#### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Trasporti e diritto alla mobilità	<b>TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b> Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

## TURISMO

TURISMO e la PROMOZIONE TERRITORIALE Il turismo, in questi anni, ha dimostrato di essere uno dei settori trainanti. Grazie alle politiche dell'Amministrazione Comunale, tese alla valorizzazione delle eccellenze sia eno-gastronomiche che culturali, Montepulciano si è ritagliata un ruolo importante nell'evoluzione dell'offerta turistica, in un contesto territoriale più ampio e nella sua promozione nel panorama internazionale, creando nuove opportunità di crescita. Potenziare i vari filoni del turismo diventa prioritario per continuare a far conoscere ed apprezzare il nostro territorio in tutto il mondo, confermando un trend che è in crescita, grazie anche alla diversificazione dell'offerta che le amministrazioni di centrosinistra hanno saputo dare a questo fondamentale settore dell'economia poliziana.

**GOVERNANCE TURISTICA PUBBLICA** Partendo dagli ottimi risultati raggiunti in questi anni, intendiamo continuare a gestire il turismo in stretta connessione con la cultura e le attività produttive, all'interno della formula vincente coniata dieci anni fa che va sotto il nome di "Sistema Montepulciano". Di pari passo, con questo sistema, dobbiamo muoverci anche sul versante ambientale (promozione e valorizzazione del Lago di Montepulciano) e su quello del turismo sportivo, senza dimenticare una formula che sta prendendo molto campo: quella "slow", legata agli itinerari (sentieristica ambientale e religiosa) da fare in bici, a piedi, senza tralasciare la necessità di costruire percorsi per l'equiturismo. In questi anni le collaborazioni con soggetti privati e del mondo dell'associazionismo, hanno dato ottimi risultati. Dobbiamo continuare ad investire sulla promozione e, rafforzando il ruolo del capoluogo come attrattiva principale, valorizzare e potenziare il restante territorio così da redistribuire ricchezza proveniente dal turismo, anche nelle frazioni. Un progetto che la coalizione centrosinistra per Montepulciano propone e che è essenziale realizzare per promuovere il "brand Montepulciano" nella sua completezza, è la individuazione, frazione per frazione, di "luoghi della memoria". Ciò per presentare elementi di novità da inserire nell'offerta turistica, coinvolgendo parti di territorio che fino ad ora non sono state toccate, se non marginalmente, dai flussi turistici. Pensare ad un circuito ciclo pedonale che unisca la parte bassa del comune con i sentieri ormai noti quali quello del Nobile, piuttosto che il Sentiero della Bonifica, significa mettere a sistema un intero territorio e far circolare turisti in lungo ed in largo. In questo modo si conoscerebbero piccole perle che noi custodiamo nelle frazioni e che potrebbero diventare fonte di ricchezza anche economica attraverso la messa a sistema della attività, commerciali e ricettive, già presenti nell'intero territorio nonché la creazione di nuovi posti di lavoro. Dovrà essere proseguita la politica di promozione di un intero territorio con interazione con altre realtà fuori dai confini della Valdichiana. Vanno messe in campo una serie di azioni condivise, con una visione strategica a medio/lungo termine, coordinate con i territori confinanti secondo una logica di promozione integrata dell'intera area. Dovremo, quindi, lavorare concretamente per consolidare ed evolvere il ruolo di della Strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana Senese come strumento di promozione e strategico per far conoscere e vivere il nostro territorio agli ospiti puntando su un turismo fatto di "esperienze ed emozioni". Tutte queste azioni, ed altre ancora, dovranno necessariamente far parte di un piano di marketing promozionale turistico coordinato, efficace e al passo con i tempi, rispondente alle esigenze degli "ospiti" ma prima di tutto rispettoso di quelle degli abitanti.

**COMUNICAZIONE TURISTICA** Il progetto riguardante l'accoglienza e la comunicazione turistica, ha portato alla realizzazione, sulla rete stradale provinciale nel territorio della Strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana, di un sistema informatizzato ad avanzato livello tecnologico, con la realizzazione di aree di sosta attrezzate e l'installazione di pannelli contenenti informazioni sulle aziende del territorio. Il progetto dovrà essere implementato con nuovi servizi a supporto dei visitatori e, contestualmente, di promozione delle realtà economiche del territorio stesso. L'obiettivo è quello di favorire la conoscenza delle offerte di qualità di tutto il territorio. Ogni azione di promozione per essere realmente efficace deve poter contare su un piano di informazione preciso, efficace e facilmente accessibile a tutti. Un adeguato progetto di comunicazione turistica permetterà un ulteriore posizionamento dell'immagine Montepulciano, favorendo strategie di marketing territoriale integrato, partendo dal ruolo che la città riveste in qualità di ente capofila della gestione associata, in materia di turismo per l'area Valdichiana.

**OBIETTIVI DI CONSOLIDAMENTO DEL SETTORE** Dovremo lavorare su una serie di azioni determinanti e qualificanti per il nostro agire, per

continuare a promuovere e valorizzare il nostro territorio e la sua variegata offerta turistica. Si parte dalla fidelizzazione dell'ospite per incentivarlo ad una frequentazione più assidua dello territorio medesimo, soprattutto con l'ampliamento della gamma dei servizi per la sua conoscenza. A tale scopo è di fondamentale importanza:

- Sviluppare il concetto "culturale" di ospitalità
- Mantenere e sviluppare la qualità con un corretto rapporto qualità/prezzo
- Porre attenzione e controllo all'adeguatezza delle strutture, con particolare riferimento a specifici bisogni di chi vive specifiche condizioni temporanee o permanenti
- Migliorare la rete dei servizi legati all'accesso e alla mobilità
- Valorizzare e promuovere l'area a valle
- Realizzare eventi culturali e sportivi che rappresentino un ulteriore elemento di attrazione, già impostato con l'Università.

Tutto questo con l'obiettivo di trasformare l'intero territorio comunale in una destinazione da visitare e vivere. TERME Il termalismo, soprattutto legato al filone del benessere, è un segmento in continua crescita e le terme di S. Albino, che rappresentano un centro di eccellenza altamente specializzato non solo nelle cure idropiniche ma anche in quelle della cura della persona, sono capaci di attrarre il turismo della salute che si pone sia come soggetto principale che come elemento complementare di altri prodotti e della destinazione turistica più in generale. Un turismo quindi che, all'insegna dei corretti stili di vita, non disdegna le altre opportunità di attrazione che offre il nostro territorio. La coalizione si impegna a sostenere questo centro di eccellenza collaborando per le iniziative di promozione delle nostre Terme.

**Linee di indirizzo:**

Missione	Linee di indirizzo
Turismo	<p><b>TURISMO</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.</p>

## TUTELA DELLA SALUTE

LA SALUTE E SANITÀ PER TUTTI“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.”L'articolo 32 della nostra Costituzione individua “la tutela della salute” come uno dei diritti fondamentali dell'individuo, considerandolo un “interesse della collettività” e garantendo “cure gratuite agli indigenti”, in un Sistema Sanitario “pubblicistico” ed “universalistico”.Politica per la Salute: tutelare la salute significa non solo garantire la cura delle malattie quando evidenti ma anche e soprattutto limitarne il manifestarsi; questo obiettivo può essere perseguito mediante la divulgazione di programmi ben definiti di prevenzione, agendo tramite politiche “appropriate”.Politica per il Sociale: assistere “la persona” con servizi socio-sanitari sostenibili, diffusi e facilmente accessibili, sia nei momenti socialmente difficili che nell'età più avanzata, nel rispetto della dignità della persona. Nostro impegno sarà quello di avvicinare la sanità ai cittadini, potenziando le strutture territoriali e per dare una migliore risposta alle liste di attesa.Politica per l'Ambiente: è indispensabile avere rispetto ed attenzione per l'ambiente in cui viviamo, mediante l'attuazione di misure appropriate per il controllo dell'inquinamento, di ogni tipologia e grado, passando dallo sfruttamento incondizionato a programmi di sviluppo ecocompatibili.Politica per la Cultura: insieme al diritto alla salute, il “diritto all'istruzione ed alla cultura” rappresenta l'altro dogma “universalistico” sui quali si fonda la civiltà e lo sviluppo di una nazione.SOCIETA' DELLA SALUTE La positiva esperienza della Società della Salute, iniziata sperimentalmente nella zona Valdichiana nel 2004, deve proseguire ed essere potenziata. Il modello nasce dalla volontà di ricondurre il governo e la programmazione dello stato di salute di un territorio ai Comuni ed alla Azienda Sanitaria di competenza. Tra gli obiettivi, quello di consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio sanitarie con le attività assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzioni tra gli enti associati, garantendone la gestione unitaria e soluzioni organizzative adeguate per la presa in carico integrata del bisogno delle persone. La SDS ha concluso, insieme all'Amiata Senese e Val D'Orcia, un percorso di fusione delle due zone socio-sanitarie che si sono costituite in un'unica Società della Salute Amiata Senese e Val D'Orcia – Valdichiana Senese. Il nuovo bacino di utenza è di circa 85.000 abitanti e l'obiettivo è quello di una piena integrazione e omogeneizzazione dei servizi nei prossimi cinque anni, soprattutto arrivare ad un livello di compartecipazione alla spesa per l'erogazione dei servizi di pari livello tra i due ambiti territoriali e tra tutte le Amministrazioni Comunali, in quanto socie del Consorzio.SANITA' IN VALDICHIANARiteniamo di fondamentale importanza la difesa della centralità dello Stabilimento Ospedaliero di Nottola per tutto il territorio della Valdichiana Senese ed Amiata Senese e Val d'Orcia ed assicurare, insieme alla Azienda Sanitaria Locale, alla Società della Salute, alla Conferenza Provinciale dei Sindaci, i seguenti obiettivi:- ridurre le liste di attesa:dovremo perseguire l'obiettivo di “diminuzione delle liste d'attesa”, per dare risposte adeguate anche per tempistica, oltre che per qualità, al cittadino, nell'ambito del sistema pubblico, non costringendolo a rivolgersi al privato, se non per libera scelta;- valorizzare il Presidio Ospedaliero della Valdichiana con l'integrazione in rete degli ospedali di Nottola-Abbadia- La Fratta, dotandolo di adeguato personale e tecnologie- mantenere gli attuali servizi e livelli di assistenza e di cura:lo Stabilimento Ospedaliero di Nottola è stato individuato, nella direttrice Amiata – Nottola – La Fratta, come punto di riferimento per quanto riguarda la zona sud delle province di Arezzo e Siena, per le caratteristiche strutturali, di complessità dei reparti e delle prestazioni sanitarie erogate. Il “sistema in rete” in cui è posto lo Stabilimento Ospedaliero di Nottola si deve intendere come dinamico ed estensibile anche al di fuori del Presidio Ospedaliero della Valdichiana, mediante l'attuazione di procedure d'intesa e collaborazione con i nosocomi di Arezzo e Siena, sia per quanto riguarda quelle molto complesse che richiedono tecnologie particolari (es. la chirurgia robotica), sia figure mediche di altissima specializzazione. L'applicazione della “telemedicina” ad alcuni percorsi sanitari, sia dell'età adulta che pediatrica, è e dovrà essere un ulteriore elemento qualificante: la telemedicina consente ai professionisti di Nottola di superare le distanze, mettendosi in contatto con centri di altissima specializzazione per la condivisione dei casi clinici complessi,

permettendo così al paziente di affrontare la malattia e rimanere nel proprio ambito territoriale. Sono esempi significativi il "percorso di telemedicina diagnostica" della cardiologia e della pediatria con la cardiocirurgia pediatrica di Massa e con l'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze;- mantenere le strutture intermedie quali hospice, ospedale di comunità, medicina di iniziativa:vogliamo che la politica del "sociale" entri anche nel nostro nosocomio, mediante l'attenzione assistenziale alle esigenze dei pazienti portatori di handicap ricoverati, di cui va tutelata la privacy e garantita la "convivenza" nei reparti. Al contempo riteniamo assolutamente indispensabile promuovere l'ulteriore sviluppo della fase territoriale delle "Cure Intermedie", attraverso l'utilizzo appropriato dell'Agenzia Continuità Ospedale Territorio, nelle realtà dei posti di degenza dell'hospice e dell'ospedale di comunità. La distanza, aumentata da una viabilità difficile, rende indispensabile la presenza di un ospedale generalista che contempri tutte le discipline di maggiore rilievo in modo da non privare un bacino di utenza, peraltro esteso di per sé e ulteriormente ampliato dalle mobilità di confine extraregionali (Umbria in particolare), dei servizi necessari;- valorizzare il ruolo della Medicina Generale nel processo di miglioramento della continuità dell'assistenza ospedale-territorio e territorio-ospedale:fra gli "obiettivi prioritari" del programma per garantire servizi equi, solidali ed efficienti ai residenti del nostro territorio, rientra la valorizzazione del ruolo di "protagonista" del Medico di Medicina Generale, figura centrale nella rete assistenziale del territorio. Nell'ambito delle forme organizzative della Medicina Generale si è attuata un'opera di coordinamento dei professionisti e dell'assistenza, migliorando l'offerta delle prestazioni sanitarie territoriali: dall'attuazione di programmi di prevenzione delle malattie e di informazione, al sostegno del paziente nella fase diagnostica e terapeutica della malattia, mediante l'indirizzo nei percorsi sanitari più appropriati della rete allargata dei servizi, sia territoriali che ospedalieri. L'Accordo Integrativo Aziendale tra i Medici di Medicina Generale e l'Azienda Toscana Sud Est, ha sviluppato obiettivi importanti quali la presa in cura del paziente garantendo la continuità ospedale-territorio e territorio-ospedale. È ritenuta fondamentale allo scopo la crescita del ruolo delle Aggregazioni Funzionali Territorio, che ha consentito l'apertura del Centro Comune di San Cristofano. Tale presidio permette ai Medici di Medicina Generale delle possibilità organizzative e gestionali per assolvere ai nuovi compiti delle Cure Primarie e migliorare forme di medicina d'iniziativa.PRONTO SOCCORSO: AVAMPOSTO PER LA SALUTE DEI CITTADINIUna attenzione particolare va rivolta al Pronto Soccorso, avamposto essenziale nel sistema sanitario. Il Pronto Soccorso ha ottenuto fondi ammontanti a circa due milioni di euro per investimenti strutturali e per un adeguamento della dotazione organica.La parte strutturale rispecchierà quelli che sono gli standard di efficienza e le direttive della Delibera regionale n° 806 del Luglio 2017, che individua un nuovo modello operativo il quale prevede tre linee di attività:1 - Linea di attività ad alta complessità2 - Linea di attività a complessità intermedia3 - Linea di attività a bassa complessitàAlla sua nascita il Pronto Soccorso rispondeva alle esigenze di circa 10.000 accessi all'anno, oggi ne gestisce circa 30.000. Pur riconoscendo l'appropriatezza del sistema, è imprescindibile un aumento della dotazione organica medica e infermieristica.Ciò permetterebbe la doppia guardia medica notturna e di intraprendere un percorso formativo con strutture ospedaliero-universitarie a più alto livello di casistica e specializzazione.La coalizione si impegna a vigilare e a collaborare insieme agli altri partner istituzionali per la tutela della sanità pubblica. Sul Pronto Soccorso vigilerà per far sì che tale ristrutturazione venga completata nei tempi previsti per dare ai cittadini un servizio efficiente e rispondente alla domanda.

#### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela della salute	<p><b>TUTELA DELLA SALUTE</b></p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.</p>

## **TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

CULTURALa cultura è per Montepulciano un bene essenziale, un bene comune, fa parte della nostra identità. Negli anni le politiche intraprese a favore della cultura sono servite per la formazione sociale delle nuove generazioni e il livello di preparazione culturale raggiunto, ha permesso di far crescere la nostra realtà sia in ambito sociale, che turistico, che economico. Cultura è musica, arte, musei tradizioni popolari, enogastronomia, ospitalità e accoglienza. Cultura è l'ambiente che ci circonda: paesaggio, beni architettonici, ambiente, territorio, Lago di Montepulciano, i nostri centri storici. La cultura è, per noi, un fondamentale motore di sviluppo. Partendo dal mantenimento e dal sostegno ai grandi eventi culturali del nostro territorio, come il Cantiere Internazionale d'Arte, il Bruscello, il Bravio delle Botti, il Live Rock Festival, dovrà essere obiettivo prioritario delle politiche culturali della coalizione la conferma del coinvolgimento degli "attori esistenti" sul territorio. Ciò per implementare la produzione culturale, attraverso una collaborazione costruttiva. Manifestazioni e tradizioni popolari I successi riportati in questi anni segnano la strada da seguire, attraverso il sostegno alle politiche culturali, come sistema integrato di qualità che coniughi la produzione di grandi eventi, alle eccellenze enogastronomiche, ai prodotti di qualità, all'accoglienza turistica, che danno unicità alla nostra offerta. L'enorme patrimonio architettonico ed artistico presente nelle chiese del territorio comunale, seppur non di proprietà pubblica, qualora coordinato, potrebbe sviluppare la creazione e valorizzazione del "Museo diffuso", destinato all'interazione dei centri urbani con nuove forme d'arte, all'esplorazione delle tradizioni e alla scoperta di percorsi guidati sul patrimonio artistico territoriale. In questa ottica sarà determinante ribadire il ruolo primario del Museo Civico Pinacoteca Crociani per gli appassionati di storia dell'arte, l'importanza della Biblioteca Comunale e il valore antropologico. Una mostra virtuale di insediamenti scultorei nel centro Storico, con mostra finale dei bozzetti e relativa pubblicazione, verrà curata dal Dipartimento di Arte Ambientale dell'Università di Siena. Inoltre si propone una mostra di insediamenti virtuali scultorei nelle cantine del centro storico e in tutto il territorio comunale, con tema prevalente "Ambiente e Vino". Un'attenzione particolare dovrà essere riservata al nostro poeta "Agnolo Ambrogini detto il Poliziano", considerato il maggiore dei poeti italiani del XV secolo, a cui Montepulciano ha dato i natali e che non può esimersi di celebrare. Ulteriore proposta è di allargare il percorso ad una esposizione della storia del motociclismo che conta nella nostra città un notevole club. Ci impegniamo a sviluppare forme di arte contemporanea da anni in crescita e spesso esercitate in forma illegale, come la Street Art, per il recupero e la valorizzazione di alcune aree del territorio. Ciò permetterà di mettere in atto una nuova attività socio-culturale che potrà integrarsi con le altre realizzate e consentirà il coinvolgimento di tutto il territorio comunale, grazie all'individuazione di appositi spazi. La coalizione centro sinistra per Montepulciano propone la rivalorizzazione del patrimonio culturale del mondo agricolo e della civiltà contadina, recuperando immobili ormai in disuso nelle frazioni. Il Museo del Libro e l'Officina della Stampa rappresentano positive esperienze già avviate dalla precedente amministrazione, che devono proseguire proponendo in questi luoghi progetti di "alta formazione professionale" indirizzati alla rilegatoria e al restauro dei libri antichi, piuttosto che a corsi di incisione. Protagonista, a fianco dell'Amministrazione Comunale di questa azione di coordinamento, dovrà continuare ad essere la Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, che negli anni si è attestata come indiscussa eccellenza e polo di riferimento culturale per il territorio, non solo per l'organizzazione del Cantiere Internazionale d'Arte ma anche della stagione teatrale del Poliziano e delle splendide mostre che in questi anni si sono succedute a Montepulciano, a partire dai Macchiaioli. Riteniamo infatti di fondamentale importanza continuare negli investimenti a sostegno di modelli di formazione e di manifestazioni d'eccellenza, primo fra tutti il Cantiere Internazionale d'Arte. Sostenere e valorizzare questa manifestazione, quindi investire in cultura, significa investire nello sviluppo economico del nostro territorio. In particolare continuerà il sostegno all'Istituto di Musica Hans Werner Henze, che rappresenta un'eccellenza per tutto il territorio sia per la divulgazione della cultura musicale che per i corsi di propedeutica e pratica strumentale nelle scuole dell'infanzia e primarie di tutto il Comune. L'Istituto, che conta ormai mille allievi e insegnanti altamente qualificati, ha raggiunto notevoli ragguardevoli obiettivi didattici, di valore sociale e umano improntando la propria mission sulla musica d'insieme ed implementando

le attività gratuite con gruppi per tutte le età e tipologie di strumenti. In merito al progetto di insediamento scultoreo, già avviato presso la Riserva del Lago di Montepulciano, verrà proposto a completamento dell'esistente, un percorso di sculture sul tema dell'ambiente e del territorio in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali e la Cattedra di Storia dell'Arte contemporanea.

**Linee di indirizzo:**

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI</b> Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

## SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

### **3. Quadro delle condizioni esterne all'ente**

#### **Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali**

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

- Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

#### **Obiettivi individuati dal governo nazionale**

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici nazionali di finanza pubblica hanno assunto un ruolo crescente nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere visibili le scelte di policy. L'elaborazione di tali documenti



richiede un processo complesso ed articolato.

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. La relativa analisi strategica richiede l'approfondimento:

- degli obiettivi individuati dal Governo, alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- della valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo;
- dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF – Documento di Economia e Finanza.

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipi tutti i Dipartimenti del MEF.

Il quadro delle condizioni esterne relativo al livello nazionale è stato recentemente disegnato dalla **Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza** (Nadef) 2020 approvata dal Consiglio dei Ministri su proposta del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e del Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri.

La Nota aggiorna le precedenti stime economiche sull'impatto della **pandemia da Covid-19**, anche alla luce degli effetti dell'imponente insieme di interventi adottati dal Governo, che nel complesso ammontano a oltre il 6% del PIL.

Lo scenario considerato sconta ancora l'imprevedibilità dell'evoluzione della pandemia in tutto il mondo e nel nostro Paese, ma tiene conto anche delle capacità di ripresa mostrate della nostra economia: a partire dal mese di maggio l'economia ha cominciato a riprendere, sorpendendo al rialzo la maggior parte dei previsori. Per il terzo trimestre, si stima ora un rimbalzo superiore a quello ipotizzato nel DEF. Gli ultimi indicatori disponibili tracciano, infatti, un andamento in crescita nei mesi estivi per la produzione industriale, il settore delle costruzioni e il fatturato dei servizi.

In questo scenario, la Nadef traccia il percorso per proseguire il passaggio dalla fase della protezione del nostro tessuto economico-sociale a quella del rilancio della crescita, anche alla luce della risposta positiva alla pandemia messa in campo dalle istituzioni europee.

La Nota, infatti, definisce il perimetro di finanza pubblica nel quale si iscriveranno le misure della prossima Legge di Bilancio, che avrà l'obiettivo di sostenere la ripresa dell'economia italiana nel triennio 2021-2023, e delinea uno scenario macroeconomico e di finanza pubblica che incorpora le

risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal *Next Generation EU* (NGEU) e dalla *Recovery and Resilience Facility* (RRF).

La Nedef per il 2020 presenta un orizzonte più ampio di quello abituale, arrivando fino al 2026, per mostrare la coerenza tra gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dalla RRF.

Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2021 la Nedef fissa un obiettivo di indebitamento netto (deficit) pari al 7% del PIL. Rispetto alla legislazione vigente, che prevede un rapporto deficit/PIL pari al 5,7% si presenta quindi lo spazio di bilancio per una manovra espansiva, pari a 1,3 punti percentuali di PIL, quindi oltre 22 miliardi di euro.

Gli interventi della **Legge di Bilancio 2021** saranno principalmente rivolti, fra le varie misure, al sostegno nei confronti dei lavoratori e dei settori più colpiti dalla crisi Covid-19; alla valorizzazione delle risorse del Next Generation EU, nel disegno complessivo di un ampio orizzonte di investimenti e riforme di portata e profondità inedite; ad attuare un'ampia riforma fiscale che migliori l'equità, l'efficienza e la trasparenza del sistema tributario, riducendo anche il carico fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l'introduzione di un assegno universale per i figli.

La prossima Legge di Bilancio e le sovvenzioni della *Recovery and Resilience Facility* complessivamente avranno un valore pari a circa il 2% del PIL nel 2021.

Grazie allo stimolo assicurato da queste misure espansive, dopo un calo del PIL pari al 9% nel 2020, nel 2021 è attesa una crescita programmatica del PIL pari al 6% (rispetto ad una crescita tendenziale del 5,1%), che nel 2022 e nel 2023 si attesterà, rispettivamente, al 3,8% ed al 2,5%. Nel biennio successivo al 2021, l'impostazione espansiva della politica di bilancio si attenuerà gradualmente fino a raggiungere un avanzo primario di 0,1 punti percentuali e un indebitamento netto in rapporto al PIL del tre per cento. Questo scenario prevede, per il 2022, il recupero del livello del PIL registrato nell'anno precedente la pandemia.

In questo quadro, all'interno del PNRR un ruolo cruciale verrà svolto dagli investimenti pubblici, che verranno significativamente aumentati con l'obiettivo di riportarli su livelli superiori sia a quelli precedenti la crisi del 2008 sia alla media europea.

La Nedef, inoltre, delinea una strategia per porre il **debito pubblico italiano** su un sentiero credibile e sostenibile di discesa strutturale. Rispetto al 2020, nel quadro programmatico di finanza pubblica, il rapporto debito/PIL nel 2021 è previsto in calo di 2,4 punti percentuali, dal 158% al 155,6%. Per gli anni successivi, alla luce del rilevante impatto positivo del PNRR e delle relative risorse, in uno scenario che mostra una crescita attesa stabilmente più elevata di quella registrata negli ultimi venti anni, viene delineato un percorso di graduale riduzione del rapporto debito/PIL, con l'obiettivo di riportare il debito al livello pre-Covid nell'arco di un decennio.

Tale prospettiva è resa credibile dalla tendenza del disavanzo a legislazione vigente nel corso del prossimo triennio e dall'assenza di clausole di salvaguardia che, per la prima volta dopo diversi anni, ci restituisce un quadro realistico dello stato delle finanze pubbliche.

Secondo il Governo, gli interventi del Piano per la ripresa e la resilienza, che il Governo presenterà non appena verrà finalizzato l'accordo in seno alle istituzioni europee, permetteranno il rilancio degli investimenti pubblici e privati e consentiranno di attuare rilevanti riforme strutturali, all'interno di un disegno complessivo di rilancio del Paese e di transizione verso un'economia più innovativa, sostenibile e inclusiva.

Oltre agli interventi volti ad accelerare la transizione ecologica e quella digitale e ad aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, una particolare attenzione verrà dedicata agli investimenti e alle riforme in istruzione e ricerca.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) <sup>(1)</sup>

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>						
<b>Indebitamento netto</b>	-2,2	-1,6	-10,8	-7,0	-4,7	-3,0
<b>Saldo primario</b>	1,5	1,8	-7,3	-3,7	-1,6	0,1
<b>Interessi passivi</b>	3,6	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1
<b>Indebitamento netto<sup>(2)</sup> strutturale</b>	-2,3	-1,9	-6,4	-5,7	-4,7	-3,5
<b>Variazione strutturale</b>	-0,5	0,4	-4,5	0,7	0,9	1,2
<b>Debito pubblico<sup>(3)</sup> (lordo sostegni)</b>	134,4	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5
<b>Debito pubblico<sup>(3)</sup> (netto sostegni)</b>	131,1	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
<b>Indebitamento netto</b>	-2,2	-1,6	-10,8	-5,7	-4,1	-3,3
<b>Saldo primario</b>	1,5	1,8	-7,3	-2,4	-0,9	-0,1
<b>Interessi passivi</b>	3,6	3,4	3,5	3,3	3,2	3,2
<b>Indebitamento netto<sup>(2)</sup> strutturale</b>	-2,4	-2,0	-6,6	-4,2	-3,8	-3,2
<b>Variazione strutturale</b>	-0,5	0,4	-4,5	2,4	0,4	0,5
<b>Debito pubblico<sup>(3)</sup> (lordo sostegni)</b>	134,4	134,6	158,0	155,8	154,3	154,1
<b>Debito pubblico<sup>(3)</sup> (netto sostegni)</b>	131,1	131,4	154,5	152,5	151,2	151,1
<b>MEMO: DEF 2020, QUADRO CON NUOVE POLITICHE</b>						
<b>Indebitamento netto</b>	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7		
<b>Saldo primario</b>	1,5	1,7	-6,8	-2,0		
<b>Interessi passivi</b>	3,7	3,4	3,7	3,7		
<b>Debito pubblico<sup>(4)</sup> lordo sostegni</b>	134,8	134,8	155,7	152,7		
<b>Debito pubblico<sup>(4)</sup> netto sostegni</b>	131,5	131,6	152,3	149,4		
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)	1.771,1	1.789,7	1.647,2	1.742,0	1.814,8	1.865,2
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)	1.771,1	1.789,7	1.647,2	1.759,2	1.848,9	1.916,6

Fonte: [www.mef.gov.it/inevidenza/Nella-Nadef-2020-crescita-e-sviluppo-la-strategia-per-il-futuro-dell'Italia/](http://www.mef.gov.it/inevidenza/Nella-Nadef-2020-crescita-e-sviluppo-la-strategia-per-il-futuro-dell'Italia/), 7 ottobre 2020

**INDICATORI DI BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE (BES)** – Il BES 2020, come da allegato al DEF 2020 approvato, illustra le misure contenute nella Legge Milleproroghe, nella Legge recante misure urgenti per la riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente (cd Cuneo Fiscale), nella Legge ‘Cura Italia’, nella Legge ‘Liquidità Imprese’, nella Legge ‘Scuola’ e una sintetica descrizione del contenuto del Decreto Legge ‘Rilancio’ recentemente adottato dal Consiglio dei Ministri. Il BES descrive lo stato di avanzamento compiuto negli ultimi anni dal Paese nei vari domini del benessere equo e sostenibile. Nello specifico sulla base dei più recenti dati disponibili forniti dall’Istat si offre una disamina dell’andamento degli indicatori fino al 2019 e sulla base del quadro macroeconomico contenuto nel Documento di Economia e Finanza del 2020, pubblicato il 24 aprile 2020, si fornisce la previsione per alcuni di essi fino al 2021.

La Legge 163/2016 ha stabilito che gli indicatori BES debbano essere incorporati nel ciclo di programmazione economico-finanziaria mediante due documenti predisposti dal MEF. Il documento utilizza i seguenti 12 indicatori:

1. reddito medio disponibile aggiustato pro capite
2. disuguaglianza del reddito disponibile
3. povertà assoluta
4. speranza di vita in buona salute alla nascita
5. eccesso di peso
6. uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione
7. tasso di mancata partecipazione al lavoro delle donne 25-49 anni
8. rapporto tra tasso di occupazione delle donne 25-49 anni con figli e senza figli in età prescolare
9. criminalità predatoria
10. efficienza della giustizia civile
11. emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti
12. abusivismo edilizio (costruzioni abusive per 100 costruzioni autorizzate dai comuni).

L'Allegato BES al DEF 2020 monitora l'andamento dei 12 indicatori ed analizza le misure più rilevanti contenute nei provvedimenti del Governo nell'ambito dell'emergenza Covid-19. Queste misure, a sostegno del sistema sociale ed economico, sono focalizzate su quattro principali ambiti di intervento:

- il potenziamento del sistema sanitario;
- la protezione del lavoro e dei redditi;
- la liquidità delle imprese e delle famiglie;
- la sospensione delle scadenze per il versamento delle imposte.

Le misure più rilevanti del DL n. 45 del 13.05.2020, 'Rilancio', sono introdotte invece nell'apposito focus alla fine del dominio "Benessere economico".

I documenti di finanza nazionale sono disponibili all'indirizzo:

<https://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

## INDICATORI DI BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE (BES) AREA VASTA SIENA

Gli indicatori proposti di seguito individuano gli indicatori dell'analisi di contesto quale imprescindibile analisi di lettura del territorio ma riportano anche degli indicatori di Bes, che si ritiene tengano conto delle funzioni svolte dal governo di area vasta e dunque rispondano in maniera più pertinente ed efficace alle esigenze informative specifiche di questo livello territoriale e amministrativo.

La lettura socio-economica del territorio di riferimento e il consolidamento degli indicatori di Bes a livello locale contribuisce a una lettura ampia e con visione multidimensionale degli indicatori proposti.

In particolare abbiamo introdotto 13 indicatori di Bes rappresentati di seguito anche tramite carte tematiche in relazione alle missioni contabili.

Gli indicatori di contesto relativi alla popolazione, al territorio e all'economia sono trasversali a più missioni a cui si affianca l'indicatore relativo al tema Aspettativa di vita - Speranza di vita totale

Tema	Indicatore	Misura	Siena		Toscana		Italia	
<b>Salute</b>								
Aspettativa di vita	Speranza di vita alla nascita - Totale	anni	2017	2018	2017	2018	2017	2018
			83,4	84,0	83,3	83,6	82,7	83

	Speranza di vita alla nascita - maschi	anni	2017	2018	2017	2018	2017	2018
			81,4	81,8	81,3	81,6	80,6	80,9
	Speranza di vita alla nascita - femmine	anni	2017	2018	2017	2018	2017	2018
			85,6	86,2	85,4	85,7	84,9	85,2
Fonte: Istat - Anni: 2017/2018								

Aspettativa di vita: Gli indicatori della salute in provincia di Siena mostrano valori che rispecchiano la buona qualità di vita del territorio, che tra l'altro, migliora nel tempo. L'aspettativa di vita provinciale sia nei valori rilevati dall'Istat nel 2017 che nel 2018 è infatti più alta sia rispetto a quella regionale che a quella nazionale. Nel 2018 è addirittura un anno in più.

La sopravvivenza delle donne è maggiore rispetto a quella degli uomini di circa 4 anni in tutti e tre gli ambiti territoriali considerati, con un ulteriore incremento nel 2018.

Competenze | Livello di Istruzione (Missione 4) : competenza alfabetica, competenza numerica, Neet

Tema	Indicatore	Misura	Siena		Toscana		Italia	
<b>Istruzione e formazione</b>								
<b>Competenze</b>	Livello di competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	2018	2019	2018	2019	2018	2019
			201,8	200,9	196,1	197,8	198,5	200,7
	Livello di competenza numerica degli studenti	punteggio medio	2018	2019	2018	2019	2018	2019
			206,9	204,2	199,0	201,7	199,2	201,4
<b>Livello di istruzione</b>	Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	%	2016	2018	2016	2018	2016	2018
			16,2	13,9	18,0	16,2	24,3	23,4
Fonte: Istat - Anni: 2018 e 2019 per competenze - Anni 2016 e 2018 per livello di istruzione								

Competenze e livello di istruzione: i valori registrati per gli indicatori del livello di competenza alfabetica e numerica provinciale, registrati nell'ambito della dimensione Istruzione e Formazione risultano positivi se paragonati a quelli a livello regionale e nazionale. Tuttavia, dall'esame degli stessi valori registrati nel biennio 2016-2018, occorre constatare un calo di competenze nel territorio provinciale che non rispecchia l'andamento crescente degli stessi valori a livello regionale e nazionale che invece registrano un aumento di competenze. Mentre nel 2016 il livello di competenza alfabetica degli studenti della provincia di Siena era pari a 201,8 e quindi 3,5 punti in più della media nazionale e addirittura 5,7 punti in più rispetto a quello regionale, nel 2018 il divario si stringe notevolmente: la competenza alfabetica degli studenti senesi supera di soli 0,2 punti quella nazionale e di 3,1 quella regionale. Un dato che dovrebbe far riflettere.

Analogamente il livello di competenza numerica degli studenti del territorio provinciale, che nel 2016 superava di quasi 7 punti sia quella nazionale che regionale, rimane superiore ma di circa 2,6 punti.

Eurostat colloca l'Italia ai primi posti tra i Paesi dell'Unione Europea per tasso di Neet (giovani che non lavorano e non studiano). La percentuale di giovani italiani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non sono in formazione e non lavorano, è alta, e ciò nonostante negli ultimi anni il fenomeno abbia fatto registrare una importante contrazione.

Dall'analisi dei dati si nota che a Siena il fenomeno Neet nel 2016 riporta un valore del 16,2% mentre nel 2018 è calato al 13,9%, cioè di ben 2,3 punti percentuali. Un bel miglioramento del dato provinciale che acquisisce ancora più valore se si considera che a livello nazionale i Neet sono diminuiti di soli 0,9 punti percentuali, mentre a livello regionale di 1,8 punti. In regione Toscana la percentuale di Neet nel 2018 è pari a quella che in provincia di Siena avevamo nel 2016.

Partecipazione e Reddito (Missione 10 e 15): mancata partecipazione al lavoro, differenza di genere nella mancata partecipazione al lavoro, reddito delle famiglie pro capite

Tema	Indicatore	Misura	Siena		Toscana		Italia	
<b>Lavoro e conciliazione dei tempi di vita</b>								
<b>Partecipazione</b>	Tasso di mancata partecipazione al lavoro (15-74 anni)	%	2018	2019	2018	2019	2018	2019
			12,3	10,9	12,7	11,9	19,7	18,9
	Tasso di mancata partecipazione al lavoro giovanile (15-24 anni)	%	2018	2019	2018	2019	2018	2019
			35,1	39,2	33,1	34,1	47,6	44,8
	Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro	%	2018	2019	2018	2019	2018	2019
			6,8	5,5	5,1	4,8	7,0	6,7
Fonte: Istat - Anni: 2018 e 2019								

Partecipazione al lavoro: nell'ambito della dimensione Lavoro e conciliazione dei tempi di vita osserviamo che gli indicatori del livello di partecipazione al lavoro sono in calo e nel complesso positivi rispetto alla situazione nazionale, fotografando un territorio che è ancora in grado di offrire buone opportunità lavorative. In particolare, il tasso di mancata partecipazione al lavoro registra un valore inferiore sia alla media regionale che a quella nazionale in ambedue gli anni presi in considerazione.

Diversa la situazione per la mancata partecipazione al lavoro giovanile, indicatore che identifica il territorio senese in una situazione intermedia tra il livello nazionale e regionale sia nel 2018 che nel 2019.

Inoltre mentre in Italia il dato è calato di 2,8 punti percentuali, sia in Toscana che in provincia di Siena il valore è aumentato e in maniera molto più rilevante nel territorio senese, passando da 35,1 a 39,2.

Stesso andamento si riscontra nella differenza tra i tassi di mancata partecipazione al lavoro per i due generi, che in provincia di Siena è calata di 1,3 punti percentuali dal 2018 al 2019, segno di una cresciuta occupazione femminile rispetto a quella maschile. Inoltre, mentre in provincia di Siena abbiamo un tasso inferiore rispetto al dato nazionale, lo stesso risulta superiore rispetto al dato regionale che però è migliorato di soli 0,3 punti percentuali, segno che le politiche di genere senesi, in ambito lavorativo stanno ottimizzando i loro effetti più velocemente che in ambito regionale.

Tema	Indicatore	Misura	Siena		Toscana		Italia	
<b>Benessere economico</b>								
<b>Reddito</b>	Reddito lordo pro capite	euro	2015	2017	2015	2017	2015	2017
			16.337	20.807	15.662	20.297	14.223	18.585
	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	euro	2016	2018	2016	2018	2016	2018
			22.032	21.200	20.680	20.584	21.715	21.713
	Importo medio annuo delle pensioni *rapporto tra l'importo complessivo	euro	2015		2015		2015	
			18.801		18.299		17.685	

delle pensioni erogate nell'anno e il numero dei <b>pensionati</b>				
Importo medio annuo pensioni *rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno e il numero delle <b>pensionati</b>	euro	<b>2019</b>	<b>2019</b>	<b>2019</b>
		12.487	12.303	11.672
Pensionati con pensione di basso importo *percentuale di pensioni vigenti lorde mensili inferiori a 500 euro sul totale dei <b>pensionati</b>	%	<b>2015</b>	<b>2015</b>	<b>2015</b>
		7,0	8,2	10,7
Pensioni di basso importo *percentuale di pensioni vigenti lorde mensili inferiori a 500 euro sul totale delle <b>pensionati</b> vigenti	%	<b>2019</b>	<b>2019</b>	<b>2019</b>
		20,9	21,6	24,9

Fonte: Istat per anni 2015 e 2016 - Fonte: Istituto Tagliacarne indicatore 1 anno 2017 e Inps indicatore 2 ,3 e 4 anno 2018 e 2019

Reddito: gli indicatori della dimensione Benessere economico descrivono una situazione favorevole per il territorio provinciale. Gli indicatori sulla capacità reddituale mettono infatti in evidenza nel territorio provinciale un adeguato standard di vita. In particolare il reddito lordo pro capite nella provincia di Siena, nel 2015 era pari a 16.337 euro, valore superiore ai 15.662 euro della Toscana e ai 14.223 euro dell'Italia. I lavoratori senesi messi a confronto con la situazione nazionale disponevano di una differenza di reddito pari a 2.114 euro, vale a dire del 13% in più.

In 2 anni il reddito lordo pro capite nella provincia di Siena è aumentato di circa 4000 euro, così come in Italia ,ma la differenza tra i due dati è nel 2017 dell'11%. Ciò significa che l'aumento del reddito pro capite è stato inferiore nel territorio provinciale che nel nazionale; tale dato è ancora più chiaro se si rapporta al fatto che la media del reddito lordo pro-capite nel territorio toscano è invece cresciuta, nello stesso periodo, di quasi 5000 euro, rimanendo comunque leggermente più bassa rispetto a quella provinciale.

Analizzando poi la retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti nel 2016 e nel 2018, ci accorgiamo che tale valore ha subito una riduzione in tutti gli ambiti territoriali considerati, tuttavia risulta evidente come il territorio senese sia stato molto più colpito da tale calo. Un discorso a parte va fatto per l'importo medio annuo delle pensioni e per i pensionati/pensioni di basso importo. Mentre infatti l'indicatore considerato nel bes dello scorso anno misurava il rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno e il numero dei pensionati, quest'anno il dato tiene conto del \*rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno e il numero delle pensioni. Cio' rende i due dati inconfrontabili tra loro e stessa cosa vale per i pensionati con pensione di basso importo e il dato delle pensioni di basso importo.

Patrimonio culturale | Paesaggio (Missione 8 e 9): densità di verde storico e parchi urbani, aree di particolare interesse Naturalistico

Tema	Indicatore	Misura	Siena		Toscana		Italia	
<b>Paesaggio e patrimonio culturale</b>								
<b>Patrimonio culturale</b>	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico*	%	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
			0,5	0,5	1,6	1,8	1,9	1,8
<b>Paesaggio</b>	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100 Kmq	<b>2016</b>	<b>2018</b>	<b>2016</b>	<b>2018</b>	<b>2016</b>	<b>2018</b>
			30,3	30,0	19,7	20,1	7,5	7,8

	Aree di particolare interesse naturalistico	(presenza) %	2016	2019	2016	2019	2016	2019
			74,3	77,1	64,9	68,9	44,8	49,5

\*superficie urbanizzata nei capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione  
Fonte: Istat per patrimonio e per anno 2016 e 2018 paesaggio - Fonte: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare- anno 2019

Patrimonio culturale e naturalistico: nella dimensione Paesaggio e patrimonio culturale gli indicatori si riferiscono a una parte integrante del patrimonio culturale: la densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico, misurati come superficie urbanizzata nei capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione. Il grado di conservazione dei paesaggi riconosciuti di valore storico è assunto, infatti, al pari della consistenza del patrimonio artistico e monumentale, come un correlato della capacità di un territorio di rappresentare una fonte di benessere per la collettività.

Nel territorio senese purtroppo risulta bassa la densità di verde storico e di parchi urbani di notevole interesse pubblico: solo lo 0,5%. Il valore registrato è molto inferiore rispetto al valore del livello nazionale e regionale.

Buoni i valori relativi al tema paesaggio: la diffusione di aziende agrituristiche è nettamente superiore sia al dato nazionale che al dato regionale; sebbene infatti è leggermente diminuita dal 2016 al 2018, mentre a livello regionale e nazionale osserviamo una leggerissima crescita, il valore senese resta nettamente superiore. Allo stesso modo la percentuale delle aree di particolare interesse naturalistico comprese nella rete Natura 2000, che rappresenta la quota di territorio tutelato sulla superficie territoriale totale a livello provinciale, è rilevantemente superiore rispetto alla media regionale e nazionale, che rimane parecchio inferiore.

Paesaggio | Servizi collettività (Missione 9): raccolta differenziata, diffusione aziende agrituristiche;

Sostenibilità ambientale (Missione 17): Energia da fonti rinnovabili.

Tema	Indicatore	Misura	Siena		Toscana		Italia	
<b>Ambiente</b>								
<b>Qualità ambientale</b>	Disponibilità di verde urbano*	mq per ab.	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
			37,2	28,5	23,4	23,2	31,7	32,8
<b>Sostenibilità ambientale</b>	Energia prodotta da fonti rinnovabili	%	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
			121,1	112,3	41,6	39,4	33,1	21,5

\* nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana e di regione  
Fonte: Istat per qualità ambientale – TERNA per energia - Anni: 2017 e 2018

Qualità e sostenibilità ambientale: L'analisi comparata della dimensione Ambiente evidenzia come la qualità delle politiche ambientali provinciali, per quanto riguarda il tema della qualità ambientale nel capoluogo di provincia, sia in netto calo. Osservando infatti i dati ci accorgiamo che, mentre nel 2017 la disponibilità di verde in ambito urbano nel comune capoluogo di provincia era di 37,2 mq, nel 2018 il dato è drasticamente calato di quasi 9 punti, mentre a livello nazionale tale dato è leggermente aumentato, superando il valore senese.

Anche riguardo al tema della sostenibilità ambientale si osserva un diminuzione di performance, sebbene il dato della provincia senese rimane inconfutabilmente migliore rispetto ai livelli territoriali posti a confronto.

La percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili è infatti ancora a livelli ottimali. Dai dati emerge che nel territorio senese si è passati dal 121,1% (dato del 2017) dei consumi complessivi di energia provengono da fonti rinnovabili al 112,3% nel 2018, contro il 21,5% dell'Italia e il 39,4% della Toscana, un dato davvero eccezionale che la campagna Siena Carbon Neutral evidenzia con entusiasmo.

Qualità ambientale (Missione 9): disponibilità di verde urbano;



Tema	Indicatore	Misura	Siena		Toscana		Italia	
<b>Qualità dei servizi</b>								
<b>Servizi collettività</b>	Raccolta differenziata di rifiuti urbani	%	2017	2018	2017	2018	2017	2018
			44,3	47,0	53,9	56,1	55,5	58,2
Fonte: Ispra - Anni: 2017 e 2018								

Servizi per la collettività: Dal confronto annuo riguardante la percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani nel 2017 e nel 2018, permane la constatazione che tali servizi per la collettività nell'ambito della dimensione Qualità dei servizi, rimangono da migliorare, sebbene si evidenzia una piccola crescita, esattamente in linea con quella misurata a livello nazionale e regionale.

Nell'area senese la percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani rimane infatti più bassa rispetto alla media regionale e nazionale di ben 9 e 11 punti percentuali.

### 2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Con la Deliberazione 30 luglio 2020, n. 49, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il **Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021**. Sono allegati al DEFR 2021 i "Progetti regionali" ed il "Quadro aggiornato degli indicatori di risultato dei progetti regionali".

Fra le indicazioni del documento sulla situazione Toscana nell'anno 2020 si segnalano le seguenti.

**Il Prodotto Interno Lordo.** La pandemia Covid-19 determinerà una forte contrazione del PIL che per la Toscana dovrebbe assestarsi sul -9,6%, peggiore quindi rispetto al -8,6% del complesso del Paese (e anche delle regioni del centro nord) soprattutto per il peso che da noi hanno alcune produzioni tradizionali (la moda in particolare) ed il turismo, con particolare riferimento anche per quello straniero.

**Gli investimenti.** si prevede una caduta del 16,2% in linea con quanto ci si attende a livello nazionale. Si tratta di un dato di particolare rilevanza perché produce due conseguenze. Da un lato ridimensiona ulteriormente una domanda aggregata, già drammaticamente ridotta dalle limitazioni nei consumi. In secondo luogo rafforza ulteriormente quel lungo processo di invecchiamento e ridimensionamento del sistema produttivo che prosegue dal 2008 a seguito del costante calo degli investimenti; ciò determinerà una ulteriore grave contrazione della capacità produttiva del sistema e della sua crescita potenziale.

**Le esportazioni estere.** In questi ultimi dieci anni la Toscana si è contraddistinta per risultati assai positivi sui mercati internazionali. Il modello di crescita è stato particolarmente orientato a sfruttare la domanda dove essa si trovava, con balzi in avanti di vari settori che progressivamente si sono affermati, dalla meccanica alla pelletteria per arrivare alla chimica e farmaceutica. Il contributo delle vendite all'estero, che era stato determinante nell'affrontare la doppia crisi che ci ha colto dal 2008 in poi, in questa situazione ha prodotto esattamente l'effetto contrario per il susseguirsi di lockdown che ha via via caratterizzato le varie economie. La Toscana quindi andrà incontro ad una flessione delle esportazioni estere in termini reali stimata in un -18.6% (in linea con risultato medio nazionale) ma, proprio per effetto della forte apertura dell'economia regionale, ancor più impattante in negativo rispetto a quanto mediamente accadrà nel resto del paese.

**La propensione al consumo.** La riduzione della propensione al consumo si ridurrà passando dall'86,3% dello scorso anno all'81,9% di questo. Il tutto giustifica una flessione del consumo dei residenti che per la Toscana sarà del -8,2% (rispetto ad una media nazionale del -7,9%).

**Il lavoro.** In una situazione di immediata e forte contrazione dei volumi produttivi, come quella sopra descritta, è evidente che il monte ore lavorate all'interno delle aziende da parte dei lavoratori dipendenti si contrarrà. In effetti si stima che a fine anno la contrazione delle unità di lavoro risulterà pari a -11,2%.

### **Le prospettive a medio termine per il 2021-2023.**

Assumendo uno scenario relativamente ottimistico, l'ipotesi assunta è quella di un comportamento in linea con quelle che erano le attese presenti prima della diffusione del virus, ovvero un commercio internazionale in crescita ad un ritmo dell'8% a prezzi costanti per il 2021 per poi stabilizzarsi attorno al 4% nei due anni successivi; in aggiunta, una progressiva normalizzazione dei flussi turistici dall'estero nell'arco del triennio così da recuperare quella parte di consumi interni altrimenti perduti durante il 2020.

In un contesto del genere la previsione è quella di un rimbalzo pronunciato per il 2021, con un PIL che dovrebbe crescere del 4% per la Toscana (rispetto ad un dato che per l'Italia dovrebbe arrivare al +5,5%). Il recupero sarebbe quindi solo parziale e per la Toscana dovrebbe avvenire con maggior lentezza sia per effetto "turismo" (solo in parziale recupero), sia per effetto di una tradizionale minor elasticità dei nostri investimenti alle fasi di espansione del ciclo.

Dopo un marcato recupero post-covid, anche se solo parziale e comunque interpretabile come una sorta di rimbalzo tecnico, i successivi due anni dovrebbero portare ad un progressivo rallentamento della dinamica di ripresa. Già nel 2022 il tasso di crescita medio italiano non dovrebbe andare oltre allo 0,8% mentre per la Toscana si arriverà attorno al 2%, essenzialmente per l'effetto di trascinamento e ritardo di quel rimbalzo che in Italia si dovrebbe concentrare tutto nell'anno precedente. Un volta arrivati al 2023 però anche la Toscana tornerebbe ad un tasso di crescita dello 0,9% (rispetto ad uno 0,7% per l'Italia). In poche parole, anche assumendo un contesto relativamente favorevole negli anni a venire ci possiamo attendere solo un parziale recupero del PIL perduto prima di rialinearci sui ritmi di crescita sperimentati e previsti già in precedenza. Questo significherebbe uno spostamento verso il basso della nostra traiettoria di crescita potenziale senza che vi sia la possibilità nel medio termine di ritornare sul sentiero precedente.

Gli effetti negativi della crisi investono il complesso del sistema economico regionale, con impatti differenziati tuttavia per settore e, di conseguenza, per territorio. Il comparto più colpito è quello dei servizi turistici e per il tempo libero, che fa ampio ricorso a contratti stagionali, che quest'anno non sono stati attivati. I territori che hanno subito maggiormente il colpo sono dunque quelli a specializzazione turistica, in particolar modo quelli costieri.

La sfida toscana per il prossimo futuro è quella della cosiddetta "**resilienza trasformativa**" vale a dire la capacità di implementare politiche pubbliche che aiutino il sistema socioeconomico, sia a superare la fase emergenziale, sia a trasformarsi superando le criticità strutturali di partenza (bassa competitività, eccesso di pressioni ambientali, elevate disuguaglianze sociali e territoriali, eccesso di pressione turistica in alcune aree). Tutto ciò nella consapevolezza che il potenziamento dell'uso della tecnologia può aiutare ad attenuare alcuni trade-off tradizionali, come ad esempio, quello tra sviluppo economico e salvaguardia ambientale o quello tra sviluppo economico e territori periferici.

### **Le opportunità per le aree decentrate**

In quest'ottica, le opportunità maggiori per le aree decentrate sono da individuarsi in tutti gli interventi volti da un lato a facilitare i nuovi insediamenti e dall'altro a ridurre i disagi legati alla distanza.

Rientrano nel primo gruppo le iniziative che consentono il recupero e la valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente, abbassandone i costi diretti (si pensi alla campagna delle case a 1 euro, ma una campagna simile

potrebbe essere lanciata per il recupero delle terre coltivabili e del patrimonio immobiliare ad uso turistico-ricettivo di qualità) e soprattutto indiretti (si pensi ai costi di transazione, vale a dire i costi di ricerca delle informazioni e di svolgimento degli adempimenti burocratici, che potrebbero essere utilmente presi in carico da una piattaforma pubblica).

Appartengono, invece, al secondo gruppo gli interventi finalizzati a potenziare l'offerta di servizi digitali, sia in risposta ai bisogni della popolazione (servizi di telemedicina, servizi di prenotazione di trasporti, didattica e formazione a distanza) che a quelli delle attività produttive (marketing digitale, *e-commerce* e ampio ricorso allo *smart working*). E' evidente, tuttavia, che il potenziamento dei servizi digitali ha come preconditione la soluzione di alcuni problemi strutturali, quali la messa in sicurezza idrogeologica e sismica, l'adeguata infrastrutturazione digitale, il miglioramento dei servizi di trasporto, ma anche la formazione degli operatori e degli utenti e la realizzazione di strutture moderne per l'erogazione di alcuni servizi di base in presenza (scuole a tempo pieno, centri multi servizi, case della salute).

### **La manovra di bilancio della Regione**

Il quadro normativo vigente per il 2021 prevede l'azzeramento del concorso delle Regioni a Statuto Ordinario agli obiettivi di finanza pubblica, sia in termini di saldo netto da finanziare che di indebitamento netto (pareggio di bilancio). L'art 1, comma 833 e ss. della legge 145/2018, conferma invece l'impegno richiesto alle regioni per il 2021 di realizzare un target di spesa aggiuntivo (rispetto al 2020) per investimenti diretti e indiretti nei seguenti ambiti di intervento:

- opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili; prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Al di là del quadro normativo vigente, ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2021 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid 19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione importante del gettito delle entrate di competenza 2020 che riguarda lo Stato ma anche le Regioni e gli enti locali.

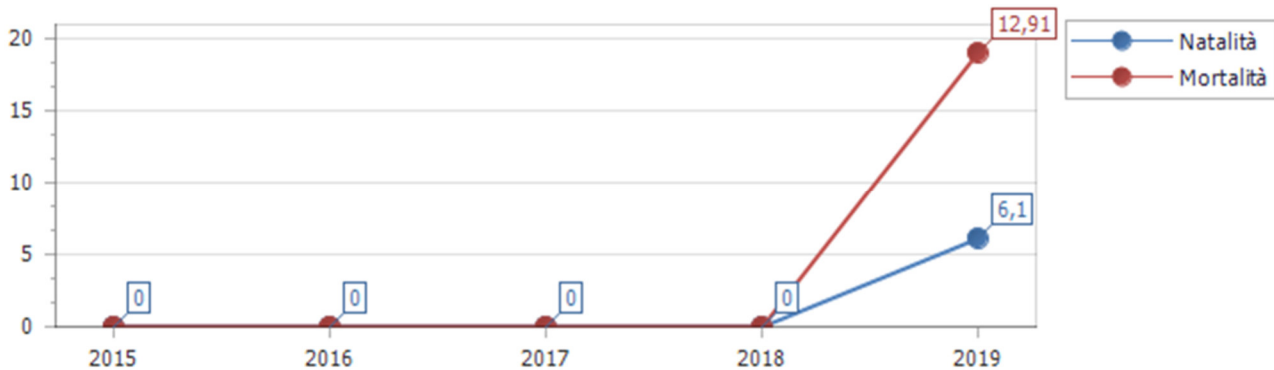
Il DEFR Regionale si conclude con la definizione delle priorità regionali per il 2021, anche in termini di **investimenti infrastrutturali**, ed elencando 24 progetti regionali.


## 4. Analisi demografica

### Sezione strategica - Analisi demografica

Popolazione legale al censimento		13.785
Popolazione residente		13.785
	maschi	6.575
	femmine	7.210
Popolazione residente al 1/1/2019		13.785
Nati nell'anno		62
Deceduti nell'anno		212
	Saldo naturale	-150
Immigrati nell'anno		361
Emigrati nell'anno		299
	Saldo migratorio	62
Popolazione residente al 31/12/2019		13.697
	in età prescolare (0/6 anni)	612
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	964
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1.729
	in età adulta (30/65 anni)	6.662
	in età senile (oltre 65 anni)	3.730
Nuclei familiari		6.130
Comunità/convivenze		6

Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2019	6,10	2019	12,91
2018	0,00	2018	0,00
2017	0,00	2017	0,00
2016	0,00	2016	0,00
2015	0,00	2015	0,00



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	15.097
Entro il	31/12/2025
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0
	

## 5. Analisi del territorio

### Sezione strategica - Analisi del territorio

Superficie (kmq)		16.558
Risorse idriche		
	Laghi (n)	1
	Fiumi e torrenti (n)	1
Strade		
	Statali (km)	0
	Regionali (km)	0
	Provinciali (km)	0
	Comunali (km)	0
	Vicinali (km)	0
	Autostrade (km)	0
Di cui:		
	Interne al centro abitato (km)	50
	Esterne al centro abitato (km)	386
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI	Data 13/09/2019 Estremi di approvazione DCC N. 54
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SI	Data 14/03/2018 Estremi di approvazione DCC N. 17
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:		
Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data Estremi di approvazione
Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data Estremi di approvazione
Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO	
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> SI	
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO	

### **ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE**

Le imprese con sede nel comune di Montepulciano registrate agli archivi della camera di Commercio risultano al secondo trimestre 2020 in totale 1.860 unità, di cui 1.648 attive. I settori economici in cui si riscontra la maggiore numerosità di registrazioni sono nell'ordine: agricoltura silvicoltura e pesca (602 unità), commercio all'ingrosso e al dettaglio (329 unità), costruzioni (226 unità), attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (186 unità).

Di seguito la tabella nel dettaglio:

Nome del report:

**Sedi di Impresa 2° trimestre 2020**

Filtri utilizzati:

Comune includes SI015 MONTEPULCIANO

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	602	592	1	2
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	2	0	0
C Attività manifatturiere	97	85	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	7	3	0	0
F Costruzioni	226	202	3	1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	329	291	3	2
H Trasporto e magazzinaggio	20	19	0	0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	186	153	1	1
J Servizi di informazione e comunicazione	26	22	0	0
K Attività finanziarie e assicurative	29	28	1	0
L Attività immobiliari	85	77	1	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	41	37	0	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	40	34	0	1
P Istruzione	3	3	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	5	5	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	24	21	0	0
S Altre attività di servizi	77	74	0	0
X Imprese non classificate	61	0	4	0
<b>Grand Total</b>	<b>1.860</b>	<b>1.648</b>	<b>14</b>	<b>7</b>

L'evoluzione storica a partire dall'anno 2017 ad oggi, sul totale delle attività con sede nel comune di Montepulciano ha avuto la seguente evoluzione:

	anno 2017	anno 2018	anno 2019	2° trim. 2020
<b>totali Registrate</b>	1.913	1.877	1.867	1.860

	anno 2017	anno 2018	anno 2019	2° trim. 2020
<b>totali Attive</b>	1.719	1.680	1.654	1.648

	anno 2017	anno 2018	anno 2019	2° trim. 2020
<b>totale Iscrizioni</b>	94	85	83	14

	anno 2017	anno 2018	anno 2019	2° trim. 2020
<b>totale cessazioni</b>	119	124	96	7

## **6. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali**

**Si rende necessario fare anche una premessa molto importante: la bozza di bilancio di previsione 2021-2023 viene approvata prima della legge di bilancio 2021 da parte del parlamento. Tenendo conto inoltre che al disegno di legge sono state presentate da parte di ANCI numerose proposte di emendamenti fra le quali si elencano le più importanti che riguardano le entrate tributarie:**

- *L'attuale termine per l'approvazione del bilancio 2021 è fissato al 31 gennaio. Quindi il PEF rifiuti 2021 dovrebbe essere deliberato tassativamente (insieme alle nuove tariffe Tari) entro la stessa data, L'ANCI chiede di disgiungere in via ordinaria il termine per PEF/tariffe/regolamenti Tari, inserendo un termine specifico (il 30 aprile) e di permettere anche per il 2021 la provvisoria conferma delle tariffe (e dei PEF) già adottati per il 2020.*
- *Rinvio al 2022 dell'entrata in vigore del canone patrimoniale sull'occupazione di spazi pubblici e sull'esposizione pubblicitaria (cd Canone unico) di tale norma si rende necessaria in quanto le novità normative connesse al COVID, nonché la necessità di fronteggiare i perduranti effetti economici, sociali e amministrativi della pandemia cui i Comuni sono chiamati anche attraverso un'attenta politica della fiscalità locale, rendono l'attuale contesto amministrativo e tributario incompatibile con le attività necessarie per l'introduzione del nuovo canone unico*

**Pertanto ad oggi sono stati confermati tutti i tributi e le relative aliquote in essere, qualora vi debbano essere delle modifiche normative, l'amministrazione apporterà le dovute modifiche al bilancio e approvati i relativi regolamenti, entro il termine previsto dalla normativa.**

### ***Entrate Correnti***

#### **IMU**

- Il comma 738 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con contestuale eliminazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui era una componente, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). Al contempo il medesimo comma 738 ha ridisciplinato l'IMU sulla base dei commi da 739 a 783 dello stesso art. 1 della legge n. 160 del 2019. Tale disegno si completa con la previsione del comma 780 laddove sono state espressamente abrogate le norme relative all'IMU presenti in specifiche disposizioni o comunque incompatibili con la disciplina dell'IMU prevista dalla legge n. 160 del 2019 nonché quelle relative all'IMU e alla TASI contenute nell'ambito della IUC di cui alla legge n. 147 del 2013.

Di conseguenza, a decorrere dal 1° gennaio 2020, essendo la TASI ormai non più in vigore, vengono meno anche le ripartizioni del tributo fissate al comma 681 della legge n. 147 del 2013 tra il titolare del diritto reale e l'occupante, mentre l'IMU continua ad essere dovuta dal solo titolare del diritto reale, secondo le regole ordinarie. Alla luce di quanto appena affermato risulta che la disciplina dell'IMU, contenuta nei commi da 739 a 783, si pone in linea di continuità con il precedente regime poiché ne costituisce una mera evoluzione normativa.



- Si confermano per l'anno 2021 le aliquote approvate per l'anno 2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30/06/2020

ALiquOTA	TIPOLOGIA IMMOBILI
0,60%	Abitazione principale dei soggetti residenti, unitamente alle pertinenze (solo 1 per tipologia cat. C/2, C/6, C/7), per le sole categorie catastali A/1 – A/8 – A/9
0,93%	Immobili ad uso abitativo e relative pertinenze, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Riduzione del 50% della base imponibile come previsto dalla Legge 208/2015 (art. 1 comma 10)
0,98 %	Unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale con contratto di tipo concordato (Legge 431/1998 art. 2 comma 3 e art. 5). Imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75% come previsto dalla Legge 208/2015 (art. 1 comma 53)
0,10%	Fabbricati costruiti da imprese di costruzione destinati alla vendita e rimasti invenduti, non locati (beni merce)
0,10%	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011
1,06%	Fabbricati gruppo D
0,76%	Fabbricati categoria catastale D/2 (alberghi) a condizione che risulti dismessa la licenza per l'esercizio dell'attività ricettiva, l'immobile non sia locato e neppure utilizzato
1,06%	Altri immobili e aree fabbricabili
esenti	Terreni agricoli

#### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Relativamente all'addizionale comunale all'IRPEF sono confermate per l'anno 2021 tanto l'aliquota quanto la soglia di esenzione già vigenti stabilite, in attuazione del D.Lgs. 360 del 28.09.1998, con delibera C.C. n. 28 del 29/04/2015.

Aliquota ordinaria	0,8 %
Per reddito annuo imponibile inferiore ad euro 10.000,00 derivante da: lavoro dipendente (art. 49 comma 1 del D.P.R. 22/12/1986, n. 917) e assimilato (art. 50 comma 1 lett. a), b), c), c-bis), d), h-bis), l) del D.P.R. 22/12/1986, n. 917) o da pensione ( art. 49 comma 2 del D.P.R. 22/12/1986, n. 917) ), e terreni e fabbricati	Esente
Per reddito annuo imponibile inferiore ad euro 8.000,00 derivante da: redditi assimilati a lavoro dipendente (art. 50 comma 1 lett. e), f), g), h), i) del D.P.R. 22/12/1986, n. 917), di lavoro autonomo (art. 53 del D.P.R. 22/12/1986, n. 917), di impresa minore (art. 66 del D.P.R. 22/12/1986, n. 917), redditi diversi (art. 67 lett. i) ed l) del D.P.R. 22/12/1986, n. 917), e terreni e fabbricati	Esente

## TARI

- Relativamente alla TARI, nell'anno 2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 15.09.2020, l'Ente si è avvalso della facoltà disposta dal comma 5, dell'articolo art. 107 D.L. n. 18/2020, in deroga all'articolo 1, comma 654 e 683, della L. 147/2013, di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) già adottate per l'anno 2019, contestualmente la normativa prevedeva che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal piano economico e finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020, validato dalla competente Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani "ATO Toscana Sud e approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), poteva essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021. Ad oggi, non avendo nessun dato in ordine al PEF 2021, sono stati riconfermati gli importi 2020, in attesa dell'approvazione della legge di bilancio 2021 che, come indicato nelle premesse, potrà anche prevedere scadenze per l'approvazione dei PEF e delle tariffe, diverse da quella del 31.01.2021 del bilancio di previsione (vedere le indicazioni fatte in premessa come emendamento ANCI)

## IMPOSTA DI SOGGIORNO

- Relativamente all'imposta comunale di soggiorno sono confermate per l'anno 2021 le tariffe già vigenti stabilite, in attuazione del D.Lgs. 23 del 14.03.2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con delibera Giunta Comunale n. 328 del 04/12/2017

## IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – TOSAP – CANONE UNICO

- Con decorrenza dal 1° dicembre 2021 la [L. 27 dicembre 2019, n. 160](#) (legge di bilancio 2020) ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. La normativa prevede anche che il canone unico sia disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Pertanto, avendo ANCI proposto un emendamento alla legge di bilancio 2021 per uno slittamento della sua applicazione al 2022, e non comportando nessuna variazione di gettito, il bilancio 2021 è stato redatto

confermando gli attuali tributi e le relative aliquote. Qualora vi debba essere la conferma del CANONE UNICO, verranno apportate le dovute modifiche al bilancio e approvato il relativo Regolamento entro il termine previsto dalla normativa.

## **7. Quadro delle condizioni interne all'ente**

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

**Organizzazione dell'ente.**

<b>Centri di responsabilità</b>	
<b>Centro</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Obiettivi strategici</b>	
AREA AMBIENTE ED EDILIZIA PRIVATA	DUCHINI MASSIMO
AREA AMMINISTRATIVA	Torelli Grazia
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	GAMBINI SIMONETTA
AREA LAVORI PUBBLICI - GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO	ROSATI ROBERTO
AREA OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE	FANCIULLI GIORGIO
AREA POLIZIA MUNICIPALE	BATIGNANI LUCA
AREA TRASVERSALE	
AREA URBANISTICA	Bertone Massimo
SEGRETARIO GENERALE	NARDI GIULIO

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo ognuno dei quali assegnato ad un Responsabile di Posizione organizzativa (Centro di Responsabilità) e ad un referente politico quale il Sindaco o Assessore delegato:

<b>C.d.costo</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Referente politico</b>
SEGRETERIA GENERALE	AREA AMMINISTRATIVA	<b>Sindaco – Michele Angiolini</b>
CONTROLLO DI GESTIONE	SEGRETARIO GENERALE	<b>Sindaco – Michele Angiolini</b>
ORGANI ISTITUZIONALI	AREA AMMINISTRATIVA	<b>Sindaco – Michele Angiolini</b>
URP E PARTECIPAZIONE	AREA AMMINISTRATIVA	<b>Sindaco – Michele Angiolini</b>
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	AREA AMMINISTRATIVA	<b>Assessore - Beniamino Barbi</b>
AFFARI GENERALI	AREA AMMINISTRATIVA	<b>Sindaco – Michele Angiolini</b>
INFORMATICA	AREA AMMINISTRATIVA	<b>Sindaco – Michele Angiolini</b>
ANAGRAFE, STATO CIV. Elett. LEVA	AREA AMMINISTRATIVA	<b>Sindaco – Michele Angiolini</b>
POLIZIA MUNICIPALE	AREA POLIZIA MUNICIPALE	<b>Sindaco – Michele Angiolini</b>
SCUOLA MATERNA	AREA AMMINISTRATIVA	<b>Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti</b>
SCUOLA ELEMENTARE	AREA AMMINISTRATIVA	<b>Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti</b>
SCUOLA MEDIA - ALTRE ISTRUZIONE	AREA AMMINISTRATIVA	<b>Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti</b>
TEATRO	AREA AMMINISTRATIVA	<b>Assessore – Lucia Rosa Musso</b>
ATTIVITA' CULTURALI	AREA AMMINISTRATIVA	<b>Assessore – Lucia Rosa Musso</b>
TRASPORTO SCOLASTICO	AREA AMMINISTRATIVA	<b>Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti</b>
ASSISTENZA SCOLASTICA-REFEZIONE	AREA AMMINISTRATIVA	<b>Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti</b>
ATTIVITA' EXTRA SCOLASTICA	AREA AMMINISTRATIVA	<b>Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti</b>
FORMAZIONE (UNIVERSITA')	AREA AMMINISTRATIVA	<b>Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti</b>
BIBLIOTECA-ARCHIVIO STORICO	AREA AMMINISTRATIVA	<b>Assessore – Lucia Rosa Musso</b>

MUSEO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Lucia Rosa Musso
PISCINA	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
IMPIANTI SPORTIVI	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
MANIFESTAZIONI SPORTIVE	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Lucia Rosa Musso
ASILI NIDO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
SERVIZI PER L'INFANZIA	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
SERVIZI PER ANZIANI	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
ALTRI SERVIZI SOCIALI	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
RANDAGISMO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
CENTRO SOCIALE	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
PROMOZIONE TURISTICA	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Lucia Rosa Musso
COMMERCIO, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Monja Salvadori
FARMACIA	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Monja Salvadori
CONTABILITA' FINANZIARIA - ECONOMATO	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTI E PARTECIPATE	Assessore - Beniamino Barbi
ECONOMATO E PROVVEDITORATO	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTI E PARTECIPATE	Assessore - Beniamino Barbi
TRIBUTI	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTI E PARTECIPATE	Assessore - Beniamino Barbi
TRASPORTI PUBBLICI E SERVIZI	AREA AMBIENTE ED EDILIZIA	Assessore - Beniamino Barbi
GEST. BENI DEMANIALI - PROGETTAZ.	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
OPERE PUBBLICHE - PROGETTAZIONE SERVIZI GEN.	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
VIABILITA' E SEGNALETICA	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
EDILIZIA PRIVATA	AREA AMBIENTE ED EDILIZIA	Sindaco – Michele Angiolini
TUTELA AMBIENTE	AREA AMBIENTE ED EDILIZIA	Assessore – Emiliano Migliorucci
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	AREA OO.PP. STRATEGICHE	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
SMALTIMENTO RIFIUTI E N.U.	AREA AMBIENTE ED EDILIZIA	Assessore – Emiliano Migliorucci

ARREDO URBANO E VERDE	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
SERVIZI CIMITERIALI	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti

## Risorse umane

### Dotazione organica 2020 dati al 06 luglio 2020

CAT	Posti coperti al 06/07/2020		Posti da coprire con il presente piano				Totale posti previsti in DO		Costo lordo tabellare e oneri per categoria	Costo posti coperti netto cessati dopo 06/07/20	Costo posti da coprire	COSTO TOTALE
	FT	PT	FT	PT	di cui già previsti precedente PTFP	di cui istituiti con il presente piano	FT	PT				
D3	3						3	0	37.272,98	111.818,94	-	111.818,94
D	15	1(*)					15	1	32.416,29	518.660,64	-	518.660,64
C	31	0,5		1,42		1,42	31	1,92	29.792,87	938.475,41	42.305,88	980.781,29
B3	45			1,5		1,5	45	1,5	27.917,98	1.256.309,10	41.876,97	1.298.186,07
B	6						6	0	26.409,99	158.459,94		158.459,94
A	0						0	0	-	0	-	-
<b>TOT</b>	<b>100</b>	<b>1,5</b>		<b>2,92</b>		<b>2,92</b>	<b>100</b>	<b>4,42</b>		<b>2.983.724,03</b>	<b>84.182,85</b>	<b>3.067.906,88</b>

(\*) trattati di posto full time trasformato part time ma conservato in D.O. e considerato come costo pieno

### Dotazione organica 2021

CAT	Posti coperti al 06/07/2020		Posti da coprire con il presente piano				Totale posti previsti in DO		Costo lordo tabellare e oneri per categoria	Costo posti coperti netto cessati dopo 06/07/20	Costo posti da coprire	COSTO TOTALE
	FT	PT	FT	PT	di cui già previsti precedente PTFP	di cui istituiti con il presente piano	FT	PT				
D3	3						3	0	37.272,98	111.818,94	-	111.818,94
D	15	1(*)	1			1	16	1	32.416,29	518.660,64	32.416,29	551.076,93
C	31	1	4(***)			2,08	35	1,	29.792,87	953.371,84	119.171,48	1.072.543,32
B3	42^	1,5	3	1,5(**)		4,5	48	0	27.917,98	1.214.432,13	125.630,91	1.340.063,04
B	6			1		1	6	1	26.409,99	158.459,94	26.409,99	184.869,93
A	0						0	0	-	0	-	-
<b>TOT</b>	<b>97</b>	<b>3,5</b>	<b>8</b>	<b>2,5</b>		<b>1</b>	<b>108</b>	<b>3,</b>		<b>2.956.743,49</b>	<b>303.628,67</b>	<b>3.260.372,16</b>

(\*) trattati di posto full time trasformato part time ma conservato in D.O. e considerato come costo pieno

(\*\*) espansione dell'orario di lavoro da part time a full time di n.3 coll.prof.li tecnici assunti nel 2020

(\*\*\*) 1 unità riferita all'espansione dell'orario di lavoro da part time a full time dell'istr.amm.vo assunto nel 2020

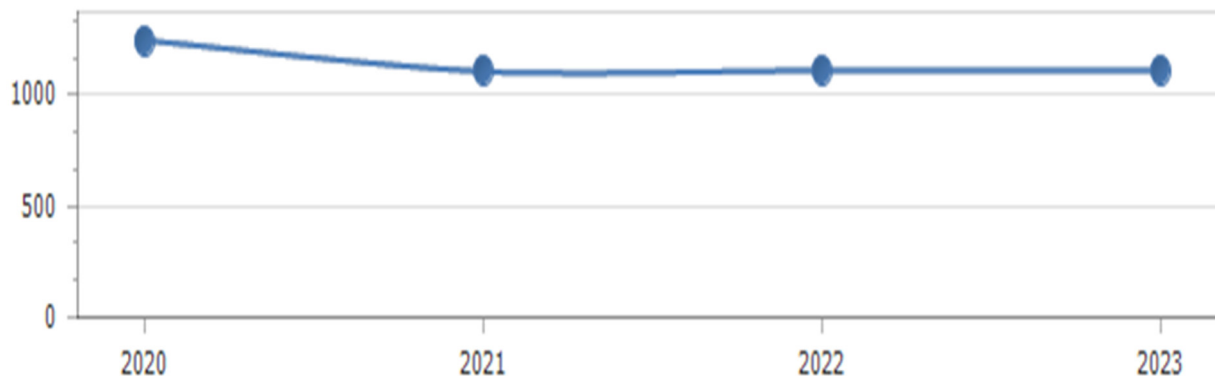
^ tolte 3 unità collocate a riposo a fine 2020 di cui si è già ricevuto domanda di pensione

CAT.	NUOVO PROFILO	Posti coperti		Posti da coprire			Totale posti previsti in DO		
		FT	PT	FT	PT	di cui già previsti precedente PTFP	di cui istituiti con il presente piano	FT	PT
B1	Es. Amministrativo	1			1	1	0	1	1
B1	Es. Polivalente	1	0				0	1	0
B1	Es. Tecnico	4	0				0	4	0
B3	Coll. Prof. Amm.vo	7	0				0	7	0
B3	Coll. Prof. Tecnico	35	0	6			6	41	0
C	Istr. Amm. Cont.	18	0,5	3			3	21	0,5
C	Istruttore Tecnico	3	0		0,5		0,5	3	0,5
C	Istruttore di Vigilanza	9	0	2		1	1	11	0
D	Spec. Amm.vo Cont.	10	1(*)	1			1	11	1(*)
D	Spec. Socio-educativo	2	0					2	0
D	Spec. Farmacista	0	0					0	0
D	Spec. di Vigilanza	1	0					1	0
D	Spec. Tecnico	5	0					5	0
	<b>Totale</b>							<b>108</b>	<b>3,</b>

(\*) trattasi di posto full time trasformato part time ma conservato in D.O. e considerato come costo pieno

### Spesa corrente pro-capite

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I - Spesa corrente	17.069.837,58		15.165.436,65		15.223.383,08		15.213.911,97	
		1.246,25		1.107,21		1.111,44		1.110,75
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	



## 8. Servizi gestiti attraverso organismi partecipati.

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri.

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune gli obiettivi generali, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

ConSORZI/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CONSORZIO TERRE CABLATE	Progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di reti di telecomunicazione bidirezionale	40	3,95	260.000,00	3.939,00	Si
PATTO 2000 SCARL IN LIQUIDAZIONE	Realizzazione patto territoriale per lo sviluppo Area valdichiana-Amiata - Grosseto	71	0,57	55.584,00	-80.313,00	No
SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE E VAL D'ORCIA - VALDICHIANA SENESE	Sanità e assistenza sociale	16	13,00	0,00	119,00	Si

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE DI MONTEPULCIANO	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby	811.500,00	1.326,00	

Società controllate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
MONTEPULCIANO SERVIZI SRL	Altro	100,00	100,00	1	211.180,00	198.884,00	Si

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
S.T.B - SOCIETA' DELLE TERME E DEL BENESSERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Turistico	100,00	0,59	40	0,00	0,00	No
INTESA SPA	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	100,00	5,48	49	63.758.174,00	3.758.700,00	Si



MICROCREDITO DI SOLIDARIETA'	Altro	40,00	0,69	92	1.492.026,00	4.300,00	No
LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	Ferrovie	59,66	4,01	100	55.660.555,00	772.007,00	No
SIENA CASA SPA	Edilizia abitativa	100,00	3,00	36	1.334.432,00	375.206,00	Si
NUOVE ACQUE S.P.A.	Risorse idriche	51,84	2,42	42	72.445.715,00	6.645.785,00	No
SIENAMBIENTE S.P.A.	Altro	60,00	0,79	42	0,00	0,00	No
TERRE DI SIENA LAB SRL	Altro	100,00	0,53	37	61.792,00	1.114,00	Si

### **Organismi gestionali.**

Con delibera della Giunta Comunale n. 53 del 24.3.2015 avente per oggetto: "Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate – proposta dell'esecutivo" si è dato seguito a quanto previsto dall'art. 1 commi 611 - 614 della Legge 23.12.2014 n. 190 (legge stabilità 2015) ed elencato le società partecipate e gli intendimenti su eventuali dismissioni da presentare al Consiglio Comunale;

Con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 30.3.2015 avente per oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014)" è stato approvato e fatto proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Montepulciano;

Sulla base della delega contenuta nella Legge 7.8.2015 n. 124 è stato approvato il testo unico sulle Società a partecipazione pubblica;

Con delibera della Giunta Comunale n. 85 del 29.03.2016 è stata approvata la Relazione conclusiva del Sindaco del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015 con la quale si è preso atto del mantenimento delle partecipazioni possedute direttamente dal Comune in quanto le predette società svolgono attività di produzione di beni e servizi di interesse generale, indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, a beneficio dello sviluppo economico del territorio e quindi della popolazione e della comunità.

Ai sensi del "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" –TUSP- (D.lgs 175/2016 così come integrato dal D.lgs. 100/2017) è stata adottata, con Delibera di Consiglio n. 88 del 29/09/2017 la razionalizzazione straordinaria di tutte le partecipazioni per cui è stata deliberata:

- La cessione delle quote della società Apea Srl, già deliberata in data 30.03.2017 in quanto il mantenimento della partecipazione non è ritenuta indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente
- La messa in liquidazione della società Montepulciano Servizi srl in quanto la società presenta un fatturato inferiore a 500.000,00 Euro nel triennio precedente

- La liquidazione della società STB srl per perdite reiterate oltre alla non strategicità della partecipazione, dichiarazione contenuta già dal precedente piano di razionalizzazione ex art. 1 co 569 L. 147/2013 (Delibera di Consiglio n. 9 del 30/03/2015). La società è già in liquidazione dal 07.03.2016
- Ipotesi di fusione aggregazione della società Terre di Siena Lab srl con Vald'Orcia srl (società che svolge attività analoghe alla nostra partecipata)

Ad un anno dalla razionalizzazione le azioni intraprese sono le seguenti:

- In data 10.05.2018 la società Apea Srl ha provveduto al rimborso della quota sociale quindi la partecipazione risulta definitivamente chiusa.
- Per quanto riguarda la Montepulciano Servizi srl, in data 28.09.2018 è stato nominato il commissario liquidatore nella persona del Dott. Giuseppe Stasi e la società è stata posta in liquidazione.
- In data 22.03.2018 presso lo Studio del Notaio Coppini si è tenuta l'Assemblea straordinaria dei Soci per il rogito del progetto di fusione ed alla costituzione della newco Terre di Siena Lab s.r.l. nella quale il Comune di Montepulciano è socia al 0,53 % per un valore nominale della quota pari ad Euro 473,18. In tale sede è stato sottoscritto il nuovo Statuto societario. Il 18 settembre 2018 presso lo Studio del Notaio Coppini è stato siglato l'atto di fusione tra le due società, con efficacia dal 01.11.2018

Con delibera di Consiglio n. 97 del 20.12.2018 si è provveduto all'approvazione della revisione ordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 comma 1 TUSP – ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017 confermando la revisione straordinaria dell'anno 2017.

A gennaio 2018 è stato modificato lo statuto della Società della Salute Valdichiana Senese in seguito all'adesione di cinque comuni dell'Amiata Senese Val d'Orcia, di conseguenza è stata modificata la compagine societaria ma la quota di partecipazione del Comune di Montepulciano è rimasta la stessa.

Il TUSP inoltre stabilisce, all'art. 20, che le Pubbliche Amministrazioni devono deliberare entro il 31 dicembre di ogni anno un provvedimento di revisione delle società partecipate, la razionalizzazione periodica parte dal 2018 in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017. In ottemperanza di questo adempimento è stata approvata con Delibera di Consiglio n. 97 del 20.12.2018 la "Revisione periodica delle partecipazioni art. 20 comma 1 TUSP – ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017 – Approvazione" nella quale sono state confermate le liquidazioni della Montepulciano Servizi Srl e della società STB srl ancora in corso.

Un approfondimento sui fatti avvenuti nel 2019 merita la società in house Montepulciano Servizi Srl:

- Con delibera di Consiglio n. 5 del 18.02.2019 è stato revocato lo stato di liquidazione della società, posticipandolo al 31.12.2021, tenuto conto che la Legge 30.12.2018, n. 145 ha stabilito, all'art. 1 comma 723 che:

« 5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione»;

- In ottemperanza del controllo analogo da svolgere nei confronti della società in house, con delibera di Giunta n. 185 del 01.07.2019 si è proceduto alla nomina del Comitato di Coordinamento per il controllo analogo composto da seguenti membri:

- dott. Giulio Nardi – Segretario Generale
- dott.ssa Simonetta Gambini – Responsabile Area Finanziaria e Partecipate

- al fine di definire l'atto di governance pubblica, la riqualificazione strategica e gli indirizzi operativi della società è stata approvata in Consiglio la Delibera n. 49 del 23.07.2019 con la quale è stato anche approvato il nuovo statuto della società;

- la Società risulta iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori di cui all'art. 192 del d.lgs. 50/2016 ed al punto 3.1 delle linee guida n. 7/2017, come da procedura in atti appena conclusa da Anac;

- nel mese di novembre sarà rinnovato il contratto di servizio con la società Montepulciano servizi Srl per l'affidamento dei "servizi di riscossione e di gestione delle entrate comunali e di servizi strumentali all'ente"

Per quanto riguarda la società consortile Patto 2000 Scarl, in data 30.04.2019 è stata sottoscritta la messa in liquidazione volontaria della società e la nomina del commissario liquidatore tenendo conto che il Presidente ha sottolineato che *la liquidazione della società dovrà svolgersi con l'obiettivo del completamento degli obblighi e delle finalità di competenza della società derivanti dal ruolo di soggetto responsabile del Patto Territoriale V.A.T.O. e del Patto Territoriale V.A.T.O. Verde, come espressamente previsti nel D.M. 320/2000 e s.m.i. e nel relativo Disciplinare, al fine di evitare i danni derivanti dalla cessazione dell'attività che causerebbe il venire meno del completo assolvimento degli obblighi della società stessa.* Il liquidatore ha chiarito che il processo di liquidazione potrà concludersi entro il 31.12.2020. Con l'Assemblea dei soci del 14.10.2019 sono state definiti i criteri di ripartizione di una parte di oneri di liquidazione corrispondente a 190.000,00 € nel seguente modo:

- 64.249,71 € da ripartire tra tutti i soci in funzione delle quote sociali (Comune di Montepulciano 366,27€)
- 125.750,30 € da ripartire tra i soci che hanno avuto assegnazioni di contributi dai decreti emanati dal 2013 a oggi, per il 50% in funzione delle quote sociali (Comune di Montepulciano 1.213,02€), per il restante 50% in proporzione all'ammontare dei contributi decretati (Comune di Montepulciano 1.085,46€).

Il comune di Montepulciano quindi ha partecipato agli oneri di liquidazione della società Patto 2000 Scarl per un totale di € 2.664,75.

Il TUSP all'art. 20 stabilisce, inoltre, che le Pubbliche Amministrazioni devono deliberare entro il 31 dicembre di ogni anno un provvedimento di revisione delle società partecipate; ai sensi di questa disposizione è stata approvata la Delibera di Consiglio n. 98 del 30.12.2019 "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche alla data del 31.12.2018 e Relazione tecnica sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 20.12.2018" con la quale è stato:

- Confermata la revoca dello stato di liquidazione della società Montepulciano Servizi srl posticipandola al 2021 visto il risultato medio in utile dell'ultimo triennio della società (già deliberato con Delibera di Consiglio n. 5 del 18.02.2019 ai sensi del comma 5bis dell'articolo 24 del Tuel);
- Preso atto del fallimento della società STB Srl a seguito dello stato di liquidazione non andato a buon fine; dichiarazione di fallimento del tribunale di Prato del 25.09.2019 con la quale è stato nominato il curatore fallimentare nella persona di Mariani Marco;
- Deliberato il mantenimento di tutte le altre partecipazioni.

Ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato disposto dall'art. 11-bis del D.lgs. 118/2011 e richiamato il punto 3.1 del principio contabile all. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011 (così come modificato dal DM 11 agosto 2017) che prevede, quale adempimento preliminare alla redazione del bilancio consolidato, l'approvazione da parte della Giunta Comunale di due elenchi riferiti al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento:

- l'elenco degli enti, aziende e società che compongono il "Gruppo amministrazione pubblica", in applicazione dei principi indicati contabili, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- l'elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

A causa dell'emergenza epidemiologia da COVID-19, con il Decreto rilancio approvato con Legge n. 77/2020, l'approvazione del bilancio consolidato è stata rimandata al 30 novembre 2020; quindi con Delibera di Giunta n. 160 del 28.09.2020 è stato approvato il Gruppo Amministrazione pubblica e il perimetro di consolidamento per l'anno 2019 del quale fanno parte le seguenti società:

- Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia - Valdichiana Senese
- Consorzio Terrecablate
- Siena Casa Spa
- Intesa Spa
- Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte
- Istituzione Biblioteca Comunale – Archivio Piero Calamandrei
- Terre di Siena Lab srl
- Montepulciano Servizi Srl

Con delibera di Consiglio n. 78 del 30.11.2020 è stato approvato il bilancio consolidato 2019 sono in corso di redazione la delibera di approvazione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e la definizione del perimetro di consolidamento.

Entro il 31 dicembre 2020 sarà approvata la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2019 e sarà deliberata la revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2019.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni e la situazione economica delle società e degli organismi partecipati, tenendo conto che Siena Ambiente non ha ancora approvato il bilancio d'esercizio 2019 e STB srl (società in fallimento) non ha trasmesso il bilancio d'esercizio.

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
CONSORZIO TERRE CABLATE	260.000,00	3,95
FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE	811.500,10	96,30
INTESA S.P.A.	16.267.665,00	5,48
LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	3.163.752,00	4,01
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A.	1.000.000,00	0,69
MONTEPULCIANO SERVIZI S.R.L.	10.000,00	100,00
NUOVE ACQUE S.P.A.	34.450.389,00	2,42
PATTO 2000 Società consortile a responsabilità limitata (in liquidazione)	55.583,90	0,57
S.T.B. Società delle terme e del benessere s.p.a. (società in fallimento)	2.215.970,90	0,45
SIENA AMBIENTE S.P.A.	2.866.575,00	0,79
SIENA CASA S.P.A.	203.016,00	3,00
SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE E VAL D'ORCIA - VALDICHIANA SENESE	0,00	13,00
TERRE DI SIENA LAB SRL	90.000,00	0,53

<b>CONSORZIO TERRECABLATE</b>				
Sede Legale	Strada di Basciano 22 - 53035 Monteriggioni			
Pec	<a href="mailto:consorzioerrecablate@pec.conorzioerrecablate.it">consorzioerrecablate@pec.conorzioerrecablate.it</a>			
Numero di telefono	0577-049411			
Sito Internet	www.conorzioerrecablate.it			
<b>Dati anagrafici</b>				
Codice Fiscale	01072050527			
Forma Giuridica	Consorzio			
Data di costituzione	2002			
Attività economica prevalente	Progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di reti di telecomunicazione bidirezionale a banda larga.			
Servizio erogato	Produzione di beni e servizi per il cablaggio dei comuni della provincia di Siena			
Codice ateco	J.61.90.10			
Quota di partecipazione diretta	3,9500%			
Quota di partecipazione indiretta	0%			
Maggiore azionista	Provincia di Siena			
N. azionisti	40			
N. enti pubblici azionisti	40			
<b>Organi Sociali</b>				
<b>Componenti cda</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Compensi lordi annui</b>		
Michele Pescini	Presidente	Nessuno		
Giuseppe Gugliotti	Consigliere	Nessuno		
Fabio Carrozzino	Consigliere	Nessuno		
Fabrizio Nucci	Consigliere	Nessuno		
Manuela Mazzetti	Consigliere	Nessuno		
Marco Bartoli	Consigliere	Nessuno		
Andrea Piazzesi	Consigliere	Nessuno		
<b>Componenti Collegio Sindacale</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Compensi lordi annui</b>		
Claudia Frollà	Presidente			
Roberto Lusini	Sindaco effettivo			
Vincenzo Albanese	Sindaco effettivo			
<b>Dati Contabili</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Numero addetti	7	10	10	9
Capitale Sociale	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Totale Attivo	18.851.173,00	11.330.178,00	10.505.503,00	9.536.173,00
Totale Passivo	18.851.173,00	11.330.178,00	10.505.503,00	9.536.173,00
Patrimonio netto	1.082.336,00	1.909.942,00	2.029.919,00	2.033.856,00
Valore della produzione	3.095.002,00	3.357.098,00	2.316.600,00	2.202.236,00
Costo della produzione	2.569.465,00	2.762.222,00	2.072.321,00	2.085.268,00
Risultato di esercizio	0,00	212.657,00	119.978,00	3.939,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE</b>				
Sede Legale	Via Fiorenzuola Vecchia, 5 53045 Montepulciano SI			
Pec	<a href="mailto:info@fondazionecantiere.it">info@fondazionecantiere.it</a>			
Numero di telefono	0578 757089 - 0578 757007 - 0578 716368			
Sito Internet	<a href="http://www.fondazionecantiere.it">http://www.fondazionecantiere.it</a>			
<b>Dati anagrafici</b>				
Codice Fiscale	01173710524			
Forma Giuridica	Fondazione			
Data di costituzione	03/11/2005			
Attività economica prevalente	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby			
Codice ateco	S.94.99.2 R.91			
Quota di partecipazione diretta	96,3000%			
Quota di partecipazione indiretta	0%			
Maggiore azionista	Comune di Montepulciano			
N. azionisti	2			
N. enti pubblici azionisti	2			
<b>Organi Sociali</b>				
<b>Componenti Consiglio di gestione</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Compensi lordi annui</b>		
Sonia Mazzini	Presidente	nessun compenso		
Elena Caleri	Consigliere	nessun compenso		
Fabio Capitoni	Consigliere	nessun compenso		
Roberto Caroti	Consigliere	nessun compenso		
Maria Teresa Cuda	Consigliere	nessun compenso		
	Consigliere	nessun compenso		
Giuliano Tarquini	Consigliere	nessun compenso		
<b>Dati Contabili</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Numero addetti	28	30	29	27
Capitale Sociale	811.500,10	811.500,00	811.500,00	811.500,00
Totale Attivo	1.391.962,00	1.341.941,00	1.363.566,00	1.398.092,00
Totale Passivo	1.391.962,00	1.341.941,00	1.363.566,00	1.398.092,00
Patrimonio netto	869.135,00	869.816,00	876.378,00	877.705,00
Valore della produzione	868.003,00	940.493,00	1.007.225,00	1.035.732,00
Costo della produzione	832.241,00	928.749,00	983.836,00	1.018.440,00
Risultato di esercizio	1.116,00	681,00	6.562,00	1.326,00
Dividendi percepiti	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>INTESA SPA</b>				
Sede Legale	Viale Toselli 9/A Siena			
Pec	<a href="mailto:intesasp@pec.intesa.siena.it">intesasp@pec.intesa.siena.it</a>			
Numero di telefono	0577-864511			
Sito Internet	<a href="http://www.intesa.siena.it">www.intesa.siena.it</a>			
<b>Dati anagrafici</b>				
Codice Fiscale	00156300527			
Forma Giuridica	Società per azioni			
Data di costituzione	01/01/1974			
Attività economica prevalente	Fornitura di energia elettrica gas vapore e aria condizionata			
Servizi erogati	Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione); Distribuzione di combustibili gassosi tramite condotte; Fornitura di vapore e aria condizionata			
Codice ateco	F.43.21.03 50%	D.35.22 25%	D.35,3 15%	
Quota di partecipazione diretta	5,4788%			
Quota di partecipazione indiretta	0			
Maggiore azionista	Comune di Siena			
N. azionisti	49			
N. enti pubblici azionisti	49			
<b>Organi Sociali</b>				
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui		
Rossi Davide	Presidente	€ 15.000,00		
Pamela Fatighenti	Vice presidente	€ 7.000,00		
Sampieri Valentina	Consigliere	€ 5.000,00		
Componenti Collegio Sindacale	Qualifica	Compensi lordi annui		
Terreni Rossella	Presidente			
Pinzuti Alessandra	Sindaco			
Turillazzi Marco	Sindaco			
<b>Dati Contabili</b>				
	2016	2017	2018	2019
Numero addetti	8	6	6	6
Capitale Sociale	16.267.665,00	16.267.665,00	16.267.665,00	16.267.665,00
Totale Attivo	71.540.312,00	71.349.209,00	69.984.671,00	69.182.958,00
Totale Passivo	71.540.312,00	71.349.209,00	69.984.671,00	69.182.958,00
Patrimonio netto	60.346.214,00	61.042.656,00	61.999.473,00	63.758.174,00
Valore della produzione	3.840.947,00	1.973.231,00	3.409.283,00	1.937.726,00
Costo della produzione	3.247.491,00	2.234.651,00	3.703.958,00	1.936.577,00
Risultato di esercizio	2.856.228,00	2.696.442,00	2.956.818,00	3.758.700,00
Utile netto a favore dell'Ente	109.576,00	109.600,00	109.583,85	109.576,00



LA FERROVIARIA ITALIANA SPA				
Sede Legale	Via Guido Monaco, 37 - 52100 Arezzo			
Pec	<a href="mailto:lfi@certificazioneposta.it">lfi@certificazioneposta.it</a>			
Numero di telefono	0575-39881			
Sito Internet	<a href="http://www.lfi.it">www.lfi.it</a>			
Dati anagrafici				
Codice Fiscale	00092220516			
Forma Giuridica	Società per azioni			
Data di costituzione	30/01/1914			
Attività economica prevalente	Gestione infrastrutture ferroviarie			
Servizi erogati	Gestione trasporto pubblico di passeggeri in aree urbane ed suburbane			
Codice ateco	H.52.21.10			
Quota di partecipazione diretta	4,0111%			
Quota di partecipazione indiretta	0%			
Maggiore azionista	RATP DEV ITALIA S.r.l.			
N. azionisti	100			
N. enti pubblici azionisti	33			
Organi Sociali				
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui		
Seri Maurizio	Presidente	€ 35.000,00		
Zoi Massimo	Amm. Delegato	€ 10.000,00		
Pagliai Giancarlo	Vice Presidente	€ 5.000,00		
Bechelli Giovanni	Consigliere	€ 5.000,00		
Macconi Masimo	Consigliere	€ 5.000,00		
Ricci Luca	Consigliere	€ 5.000,00		
Rosignoli Elena	Consigliere	€ 5.000,00		
Componenti Collegio Sindacale	Qualifica	Compensi lordi annui		
Parati Stefano	Presidente	4.500,00+100,00 gettone		
Vilucchi Carla	Sindaco effettivo	3.000,00+100,00 gettone		
Pimpolari Lea	Sindaco effettivo	3.000,00+100,00 gettone		
Brogi Massimiliano	Sindaco supplent			
Genalti Marco	Sindaco supplent			
Omnirev srl	Società di revisio			
Dati Contabili				
	2016	2017	2018	2019
Numero addetti	44	45	43	42
Capitale Sociale	3.163.752,00	3.163.752,00	3.163.752,00	3.163.752,00
Totale Attivo	61.772.553,00	61.087.935,00	60.348.192,00	60.699.124,00
Totale Passivo	61.772.553,00	61.087.935,00	60348192	60.699.124,00
Patrimonio netto	53.857.185,00	54.275.718,00	54.888.546,00	55.660.555,00
Valore della produzione	7.429.603,00	7.225.810,00	7.173.242,00	7.245.277,00
Costo della produzione	6.527.906,00	6.327.422,00	6.513.107,00	6.552.316,00
Risultato di esercizio	887.149,00	418.531,00	612.829,00	772.007,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' SPA</b>				
Sede Legale	VIA FRANCI 20 SIENA 53100(SI)			
Pec	<a href="mailto:microcredito@postacert.gruppo.mps.it">microcredito@postacert.gruppo.mps.it</a>			
Numero di telefono	0577-293316			
Sito Internet	<a href="http://www.microcreditosolidale.eu">www.microcreditosolidale.eu</a>			
<b>Dati anagrafici</b>				
Codice Fiscale	01174090520			
Forma Giuridica	Società per azioni			
Data di costituzione	12/01/2006			
Attività economica prevalente	attività creditizie nca			
Servizi erogati	Gestione erogazione finanziamenti a favore di soggetti con difficoltà di accesso al credito			
Codice ateco	K.64.92.09			
Quota di partecipazione diretta	0,6921%			
Quota di partecipazione indiretta	0			
Numero azionisti	92			
Numero azionisti pubblici	38			
Maggior azionista	Banca monte dei paschi di siena spa			
<b>Organi Sociali</b>				
<b>Componenti cda</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Compensi lordi annui</b>		
Stelo Vittorio	Presidente	nessuno		
Convertito Filomena	Vice presidente	nessuno		
Bartaletti Luciana	componente	nessuno		
Cicaloni Emilio	componente	nessuno		
Chiti Luciano David	componente	nessuno		
Cola Eleonora Maria	componente	nessuno		
Machetti Roberto	componente	nessuno		
Magnani Giancarlo	componente	nessuno		
Paffetti Paola	componente	nessuno		
<b>Componenti Collegio Sindacale</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Compensi lordi annui</b>		
Marco Tanini	Presidente	nessuno		
Ilaria Marchi	Sindaco effettivo	nessuno		
Bruni Giulio	Sindaco effettivo	nessuno		
Tiberi Rossana	Sindaco supplente	nessuno		
Priori Linda	Sindaco supplente	nessuno		
<b>Direzione</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Compensi lordi annui</b>		
Piero Luigi Millozzi	Direttore Generale			
<b>Dati Contabili</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Numero addetti	0	0	0	0
Capitale Sociale	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Attivo	1.949.603,00	1.896.785,00	1.874.693,00	1.864.370,00
Totale Passivo	1.949.603,00	1.896.785,00	1.874.693,00	1.864.370,00
Patrimonio netto	1.477.074,00	1.482.753,00	1.482.753,00	1.492.026,00
Valore della produzione	40.976,00	36.639,00	36.630,00	30.714,00
Costo della produzione	15.698,00	15.832,00	12.415,00	12.531,00
Risultato di esercizio	14.351,00	5.678,00	4.973,00	4.300,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>MONTEPULCIANO SERVIZI SRL</b>				
Sede Legale	Piazza Grande 1, Montepulciano (SI)			
Pec	<a href="mailto:montepulcianoservizi@pec.it">montepulcianoservizi@pec.it</a>			
Numero di telefono	0578 712400			
Sito Internet				
<b>Dati anagrafici</b>				
Codice Fiscale	01260850522			
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata			
Data di costituzione	18/03/2009			
Attività economica prevalente	elaborazioni elettroniche di dati			
Servizi erogati	Attività di diretta elaborazione ai fini della riscossione delle entrate comunali in genere con particolare riferimento ai tributi previsti dalle normative vigenti per gli enti locali e alle tariffe dei servizi a domanda individuale, funzioni inerenti la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o allo svolgimento delle loro funzioni.			
Codice ateco	J.63.11.19			
Quota di partecipazione diretta	100,00%			
Quota di partecipazione indiretta	0			
Maggiore azionista	Comune di Montepulciano			
N. azionisti	1			
N. enti pubblici azionisti	1			
<b>Organi Sociali</b>				
Biagiotti Stefano	Amm. Unico	12.000 € lordi		
<b>Nucleo di Valutazione</b>				
Dott Luca del Frate	componente monocratico			
<b>Dati Contabili</b>				
	2016	2017	2018	2019
Numero addetti	2	1	1*	1*
Capitale Sociale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Attivo	468.508,00	402.287,00	299.923,00	353.125,00
Totale Passivo	468.508,00	402.287,00	299.923,00	353.125,00
Patrimonio netto	24.780,00	24.702,00	12.294,00	211.180,00
Valore della produzione	136.419,00	137.939,00	114.440,00	422.217,00
Costo della produzione	116.230,00	122.831,00	102.411,00	134.405,00
Risultato di esercizio	4.692,00	3.219,00	1.736,00	198.884,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>NUOVE ACQUE SPA</b>				
Sede Legale	Loc. cuculo Arezzo 52100			
Pec	<a href="mailto:info@pec.nuoveacque.it">info@pec.nuoveacque.it</a>			
Numero di telefono	0575-321319			
Sito Internet	<a href="http://www.nuoveacque.it">www.nuoveacque.it</a>			
<b>Dati anagrafici</b>				
Codice Fiscale	01616760516			
Forma Giuridica	Società per azioni			
Data di costituzione	30/03/1999			
Data fine	31/12/2050			
Attività economica prevalente	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua			
Servizi erogati	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua; installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione); installazione impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione); installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)			
Codice ateco	E.36 E.37			
Quota di partecipazione diretta	2,4175%			
Quota di partecipazione indiretta	0,05476% (tramite Intesa)			
Maggiore azionista	Intesa Aretina Scarl			
N. azionisti	42			
N. enti pubblici azionisti	38			
<b>Organi Sociali (Cambiato il 12 aprile 2019)</b>				
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui		
Nannini Paolo	Presidente	€ 32.536,00 + € 300,00 gettone		
Menabuoni Francesca	Amm. Delegato	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Cartelli Giuseppe	consigliere	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Cateni Giancarlo	consigliere	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Mariottini Mario	consigliere	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Papaleo Giovanni	consigliere	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Bianchi Roberto Giuseppe	consigliere	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Agostini Graziano	consigliere	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Calosci Claudia	consigliere	€ 4.648,00 + € 300,00 gettone		
Componenti Collegio Sindacal	Qualifica	Compensi lordi annui		
Luca Civitelli	Presidente	€ 9.000,00		
Filippo Ceccherelli	Sindaco effettivo	€ 6.000,00		
Roberto Ammendola	Sindaco effettivo	€ 6.000,00		
Franco Biancani	Sindaco supplente			
Orazio Droandi	Sindaco supplente			
<b>Dati Contabili</b>				
	2016	2017	2018	2019
Numero addetti	205	203	207	215
Capitale Sociale	34.450.389,00	34.450.389,00	34.450.389,00	34.450.389,00
Totale Attivo	151.655.188,00	148.122.822,00	142.692.581,00	152.367.529,00
Totale Passivo	151.655.188,00	148.122.822,00	142.692.581,00	152.367.529,00
Patrimonio netto	56.533.854,00	61.890.310,00	68.054.991,00	72.445.715,00
Valore della produzione	57.527.945,00	57.851.614,00	57.319.899,00	59.199.869,00
Costo della produzione	46.947.470,00	47.170.667,00	45.485.445,00	48.519.047,00
Risultato di esercizio	5.270.899,00	6.148.412,00	6.068.139,00	6.645.785,00
Utile netto a favore dell'ente	47.141,25	47.190,00	48.400,00	67.690,00

<b>PATTO 2000 SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (in liquidazione)</b>				
Sede Legale	Via XIX Giugno 1 06062 -Citta della Pieve			
Pec	<a href="mailto:patto2000@cert.cna.it">patto2000@cert.cna.it</a>			
Numero di telefono	0578-223735 0578-21909			
Sito Internet	<a href="http://www.patto2000.it">www.patto2000.it</a>			
<b>Dati anagrafici</b>				
Codice Fiscale	02322700549			
Forma Giuridica	Società consortile a responsabilità limitata			
Data di costituzione	26/06/1998			
Attività economica prevalente	Attività di consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale. Realizzazione del patto territoriale per lo sviluppo dell'area Valdichiana, Amiata, Trasimeno, Orvietano			
Servizio erogato	Realizzazione patto territoriale per lo sviluppo Area valdichiana-Amiata - Grosseto. Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale			
Codice ateco	M.70.22.09			
Quota di partecipazione diretta	0,5700%			
Quota di partecipazione indiretta	0%			
Maggiore azionista	Banca Monte dei Paschi di Siena e Banca Trasimeno Orvietano - credito cooperativo			
N. azionisti	71			
N. enti pubblici azionisti	38			
<b>Organi Sociali</b>				
<b>Componenti cda</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Compensi lordi annui</b>		
Ciarini Marco	Liquidatore	nessun compenso		
ASSEMBLEA 30.04.2019 DECISIONE MESSA IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA				
<b>Organo di controllo</b>				
Lea Pimpolari	Membro	€ 2.000,00 netti		
<b>Dati Contabili</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Numero addetti	3			
Capitale Sociale	55.584,00	55.584,00	55.584,00	55.584,00
Totale Attivo	214.005,00	228.946,00	252.384,00	355.859,00
Totale Passivo	214.005,00	228.946,00	252.384,00	355.859,00
Patrimonio netto	81.884,00	98.521,00	128.251,00	226.126,00
Valore della produzione	226.909,00	224.575,00	215.310,00	91.901,00
Costo della produzione	218.523,00	200.264,00	181.282,00	134.332,00
Risultato di esercizio	4.195,00	18.328,00	30.016,00	-80.313,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00

**S.T.B - SOCIETA' DELLE TERME E DEL BENESSERE S.R.L. IN FALLIMENTO**

Sede Legale	Via giuseppe catani 37 - 59100 Prato			
Pec	<a href="mailto:stb@legalmail.it">stb@legalmail.it</a>			
Numero di telefono	0578 572424			
Sito Internet				
<b>Dati anagrafici</b>				
Codice Fiscale	01831610975			
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA			
Data di costituzione	19/05/2000			
Attività economica prevalente	SFRUTTAMENTO E L'UTILIZZAZIONE DI GIACIMENTI DI ACQUE TERMALI, ACQUE MINERALI ED OLIGOMINERALI E TUTTO QUANTO CONNESSO ALL'ATTIVITA' TERMALE E LE SUE APPLICAZIONI			
Servizio erogato	Gestione stabilimento termale di San Casciano Bagni			
Codice ateco	682002			
Quota di partecipazione diretta	0,4500%			
Quota di partecipazione indiretta	0%			
Maggiore azionista	INVESTEX SRL			
N. azionisti	11			
N. enti pubblici azionisti	7			
<b>Organi Sociali</b>				
Mariani marco	<b>Curatore fallimentare</b>			
<b>Dati Contabili</b>				
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Numero addetti				
Capitale Sociale	2.215.971,00	2.215.971,00	2.215.971,00	2.215.971,00
Totale Attivo				
Totale Passivo				
Patrimonio netto	-25.411.333,00	-26.624.249,00	-28.986.508,00	-29.150.727,00
Valore della produzione				
Costo della produzione				
Risultato di esercizio	-27.295.701,00	-667.918,00	-1.965.257,00	-417.221,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Note</b>				
è stato dichiarato il fallimento della società nel 2019				

<b>SIENAMBIENTE SPA</b>				
Sede Legale	VIA SIMONE MARTINI 57 Siena 53100			
Pec	<a href="mailto:segreteria.sienambiente@legalmail.it">segreteria.sienambiente@legalmail.it</a>			
Numero di telefono	0577 248011			
Sito Internet	<a href="http://www.sienambiente.it">www.sienambiente.it</a>			
<b>Dati anagrafici</b>				
Codice Fiscale	00727560526			
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI			
Data di costituzione	23/02/1988			
Attività economica prevalente	Recupero di materiali			
Servizi erogati	Recupero materiali, raccolta di rifiuti pericolosi, trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi, trasporto di merci su strada			
Codice ateco	E.38.3 38.11			
Quota di partecipazione diretta	0,7892%			
Quota di partecipazione indiretta	0			
Maggiore azionista	STA spa			
N. azionisti	42			
N. enti pubblici azionisti	41			
<b>Organi Sociali</b>				
<b>Componenti cda</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Compensi lordi annui</b>		
Alessandro Fabbrini	Presidente	compenso carica € 36.159,00+ valore delega € 8.965,00 + indennità di risultato €19.876 + gettone di presenza pari a € 400,00		
Gionata Ghiozzi Pasqualetti	consigliere	€ 400,00 gettone di presenza a seduta		
Bemoccoli Roberta	consigliere	€ 400,00 gettone di presenza a seduta		
Landini Rossana (dimissioni presentate in data 23.11.2020)	consigliere	€ 400,00 gettone di presenza a seduta		
Mazzoni Gianpiero (dimissioni presentate in data 20.11.2020)	consigliere	€ 400,00 gettone di presenza a seduta		
<b>Componenti collegio sindacale</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Compensi lordi annui</b>		
Roberto Bonini				
Claudia Frollà				
Susini Raffaele				
<b>Dati Contabili</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019 (preconsuntivo)</b>
Numero addetti	109	106	106	104
Capitale Sociale	2.866.575,00	2.866.575,00	2.866.575,00	2.866.575,00
Totale Attivo	79.054.838,00	74.867,00	75.970.289,00	70.982.357,00
Totale Passivo	79.054.838,00	74.867,00	75.970.289,00	70.982.357,00
Patrimonio netto	18.325.626,00	19.172.442,00	22.822.388,00	23.493.202,00
Valore della produzione	27.203.029,00	25.596.433,00	26.587.156,00	27.099.617,00
Costo della produzione	22.924.642,00	22.011.205,00	22.888.932,00	21.675.327,00
Risultato di esercizio	2.112.469,00	507.607,00	2.429.175,00	670.817,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>SIENA CASA SPA</b>				
Sede Legale	Via Biagio di Monteluc 2 - Siena			
Pec	<a href="mailto:segreteria@pec.sienacasa.it">segreteria@pec.sienacasa.it</a>			
Numero di telefono	0577-281916			
Sito Internet	<a href="http://www.sienacasa.net">www.sienacasa.net</a>			
<b>Dati anagrafici</b>				
Codice Fiscale	01125210524			
Forma Giuridica	Società per azioni			
Data di costituzione	22/03/2004			
Attività economica prevalente	Sviluppo per progetti immobiliari			
Servizi erogati	La società si occupa di progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione amministrativa degli alloggi destinati ad edilizia residenziale pubblica nell'intero territorio provinciale			
Codice ateco	F.41.10,00			
Quota di partecipazione diretta	3,000%			
Quota di partecipazione indiretta	0%			
Maggiore azionista	Comune di Siena			
N. azionisti	36			
N. enti pubblici azionisti	36			
<b>Organi Sociali</b>				
<b>Componenti cda</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Compensi lordi annui</b>		
Stefano Marzocchi	Presidente	€ 21.000,00		
Grazia Baiocchi	Vice presidente	€ 8.000,00		
Claudio Botarelli	Amm delegato	€ 21.000,00		
<b>Componenti Collegio Sindacale</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Compensi lordi annui</b>		
Antonella Partini	Presidente	€ 7.500,00		
Laura Cappelli	Sindaco effettivo	€ 5.000,00		
Vincenzo Albanese	Sindaco effettivo	€ 5.000,00		
<b>Dati Contabili</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Numero addetti	23	24	24	24
Capitale Sociale	203.016,00	203.016,00	203.016,00	203.016,00
Totale Attivo	15.447.458,00	14.573.511,00	14.399.854,00	14.825.279,00
Totale Passivo	15.447.458,00	14.573.511,00	14.399.854,00	14.825.279,00
Patrimonio netto	504.730,00	661.225,00	959.226,00	1.334.432,00
Valore della produzione	7.537.489,00	5.761.790,00	5.888.032,00	5.701.056,00
Costo della produzione	6.507.449,00	5.190.941,00	5.153.508,00	4.850.187,00
Risultato di esercizio	253.347,00	156.523,00	297.971,00	375.206,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00



**SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE E VAL D'ORCIA - VALDICHIANA SENESE**

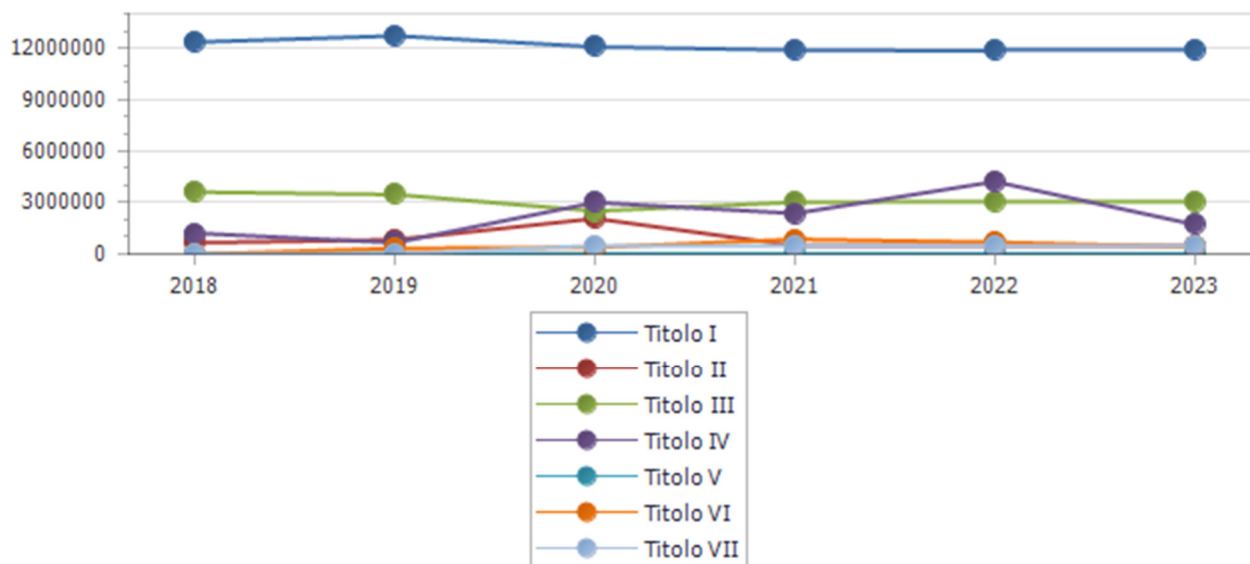
Sede Legale	Piazza Grande, 1 53045 Montepulciano (SI)			
Email	<a href="mailto:sonia.mazzini@uslsudest.toscana.it">sonia.mazzini@uslsudest.toscana.it</a>			
Numero di telefono	05780 713635			
Sito Internet				
<b>Dati anagrafici</b>				
Codice Fiscale	90017690521			
Forma Giuridica	Consorzio Pubblico			
Data di costituzione	2008			
Attività economica prevalente	Assistenza sociale			
Servizi erogati	Sanità e assistenza sociale			
Codice ateco	Q.88			
Quota di partecipazione diretta	13,000%			
Quota di partecipazione indiretta	0%			
Maggiore azionista	USL 7 SIENA			
N. azionisti	16			
N. enti pubblici azionisti	16			
<b>Organi Sociali</b>				
<b>Giunta esecutiva</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Compensi lordi annui</b>		
Michele Angiolini	Presidente	nessun compenso		
Fabrizio Tondi	Componente	nessun compenso		
Antonio D'Urso	Componente	nessun compenso		
Edo Zacchei	Componente	nessun compenso		
Roberto Cottini	Componente	nessun compenso		
<b>Componenti Collegio Sindacale</b>		<b>Compensi lordi annui</b>		
Giordano Pratellesi	Sindaco			
Tamara Garosi	Sindaco			
Paolo Fabbrini	Sindaco			
<b>Dati Contabili</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Numero addetti	2	4	5	9
Capitale Sociale	0,00	0,00	0,00	0
Totale Attivo	4.097.923,04	3.560.245,92	5.075.373,00	5.995.194,00
Totale Passivo	4.097.923,04	3.560.245,92	5.075.373,00	5.995.194,00
Patrimonio netto	25.469,30	25.866,08	26.699,00	26.818,00
Valore della produzione	2.785.304,41	3.686.943,73	3.748.580,00	4.702.226,00
Costo della produzione	2.763.503,99	3.680.362,15	3.733.483,00	4.682.889,00
Risultato di esercizio	3.696,28	396,78	833,00	119,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>TERRE DI SIENA LAB SRL</b>				
Sede Legale	Piazza Duomo, 9 - 53100 Siena			
Pec	<a href="mailto:terredisienalab@pec.it">terredisienalab@pec.it</a>			
Numero di telefono	0577 2411			
Sito Internet	<a href="http://www.terredisienalab.it">www.terredisienalab.it</a>			
<b>Dati anagrafici</b>				
Codice Fiscale	01422570521			
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata			
Data di costituzione	26/01/2016			
Attività economica prevalente	Sviluppo economico e sociale			
Servizi erogati	Informazione, formazione, orientamento e assistenza fund raising, gestione di immobili pubblici per incubazione di impresa, organizzazione di eventi di valorizzazione e promozione del territorio, progettazione e attuazione di sviluppo locale, marketing territoriale e promozionale dell'offerta turistica, progettazione e gestione di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'uso sostenibile delle risorse, supporto tecnico nella progettazione definitiva o esecutiva degli interventi			
Codice ateco	O.84.13			
Quota di partecipazione diretta	0,530%			
Quota di partecipazione indiretta	0%			
Maggiore azionista	Provincia di Siena			
N. azionisti	37			
N. enti pubblici azionisti	37			
<b>Organi Sociali</b>				
Componenti cda	Qualifica	Compensi lordi annui		
Scarpelli Tiziano	Amm. Unico	2.500€ + 5.000€ variabili in base al raggiungimento obiettivi		
Comitato di indirizzo e vigilanza	Qualifica	Compensi lordi annui		
Coppola Eleonora	membro	gratuito		
Gamberucci Roberto	membro	gratuito		
Nardi Giulio	membro	gratuito		
<b>Dati Contabili</b>				
	2016	2017	2018	2019
Numero addetti	6	9	9	9
Capitale Sociale	107.169,00	107.169,00	90.000,00	90.000,00
Totale Attivo	359.816,00	424.890,00	582.640,00	638.306,00
Totale Passivo	359.816,00	424.890,00	582.640,00	638.306,00
Patrimonio netto	119.893,00	120.546,00	60.678,00	61.792,00
Valore della produzione	288.077,00	366.524,00	611.658,00	583.035,00
Costo della produzione	285.417,00	364.705,00	676.903,00	579.333,00
Risultato di esercizio	1.716,00	655,00	-68.373,00	1.114,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00

## 9. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

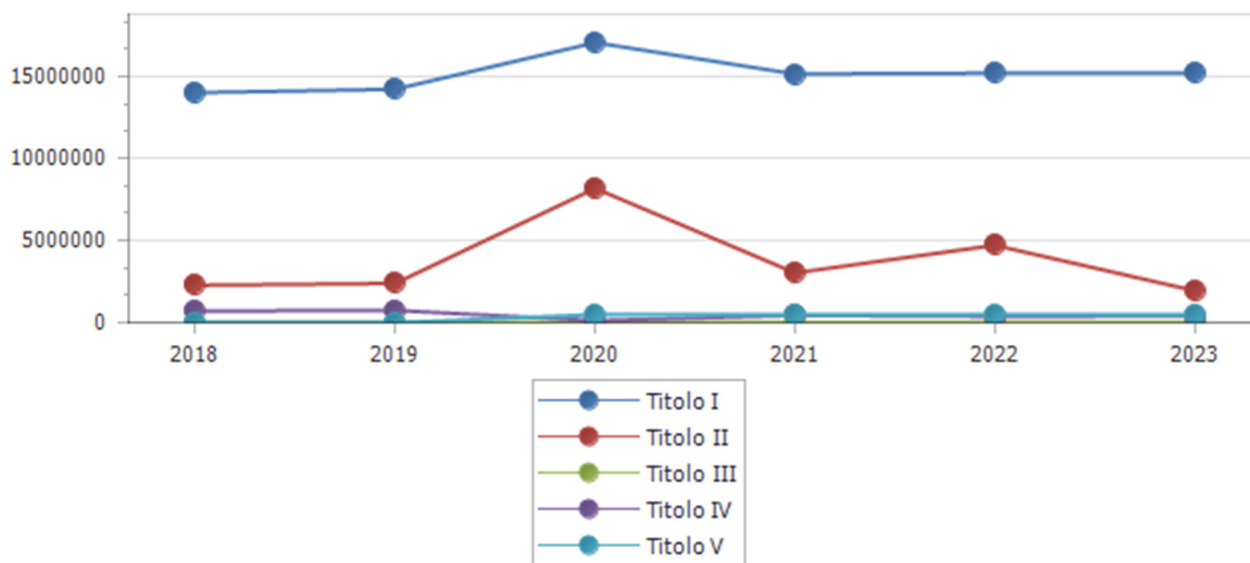
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.376.920,81	12.739.614,08	12.099.053,01	11.905.844,32	11.865.844,24	11.865.844,24	-1,60
2 Trasferimenti correnti	664.172,42	842.745,38	2.072.741,64	494.206,89	486.206,89	486.206,89	-76,16
3 Entrate extratributarie	3.608.541,22	3.460.857,35	2.506.224,28	3.020.385,44	3.066.885,44	3.066.885,44	+20,52
4 Entrate in conto capitale	1.219.427,44	668.575,67	3.005.833,23	2.368.068,95	4.212.000,00	1.721.000,00	-21,22
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	1.627,38	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti	0,00	338.321,78	400.000,00	864.000,00	700.000,00	430.000,00	+116,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>17.870.689,27</b>	<b>18.050.114,26</b>	<b>20.613.852,16</b>	<b>19.152.505,60</b>	<b>20.830.936,57</b>	<b>18.069.936,57</b>	

### Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti	14.034.506,52	14.240.695,57	17.069.837,58	15.165.436,65	15.223.383,08	15.213.911,97	-11,16
2 Spese in conto capitale	2.285.584,58	2.397.400,79	8.168.465,30	3.032.068,95	4.712.000,00	1.951.000,00	-62,88
3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti	716.573,07	754.220,95	132.203,77	455.000,00	395.553,49	405.024,60	+244,17
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
<b>Totale</b>	17.036.664,17	17.392.317,31	25.900.506,65	19.152.505,60	20.830.936,57	18.069.936,57	

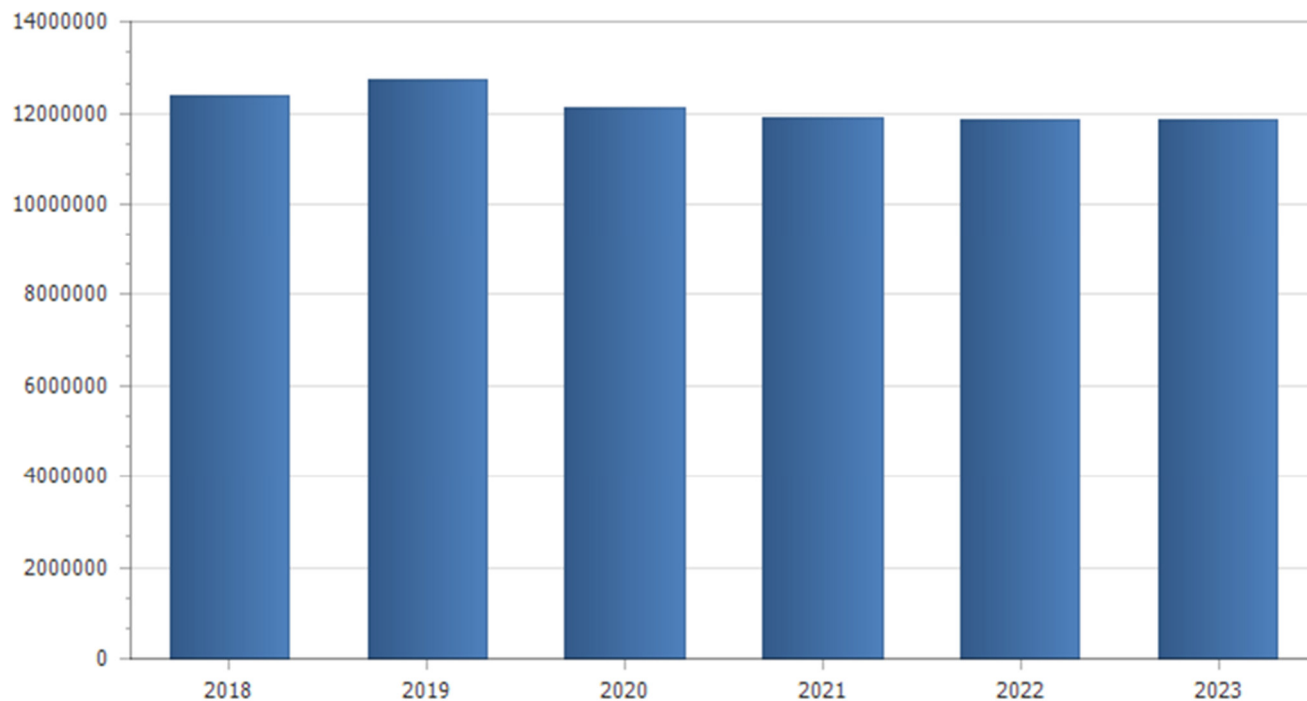
## Spese



## 10. Analisi delle entrate.

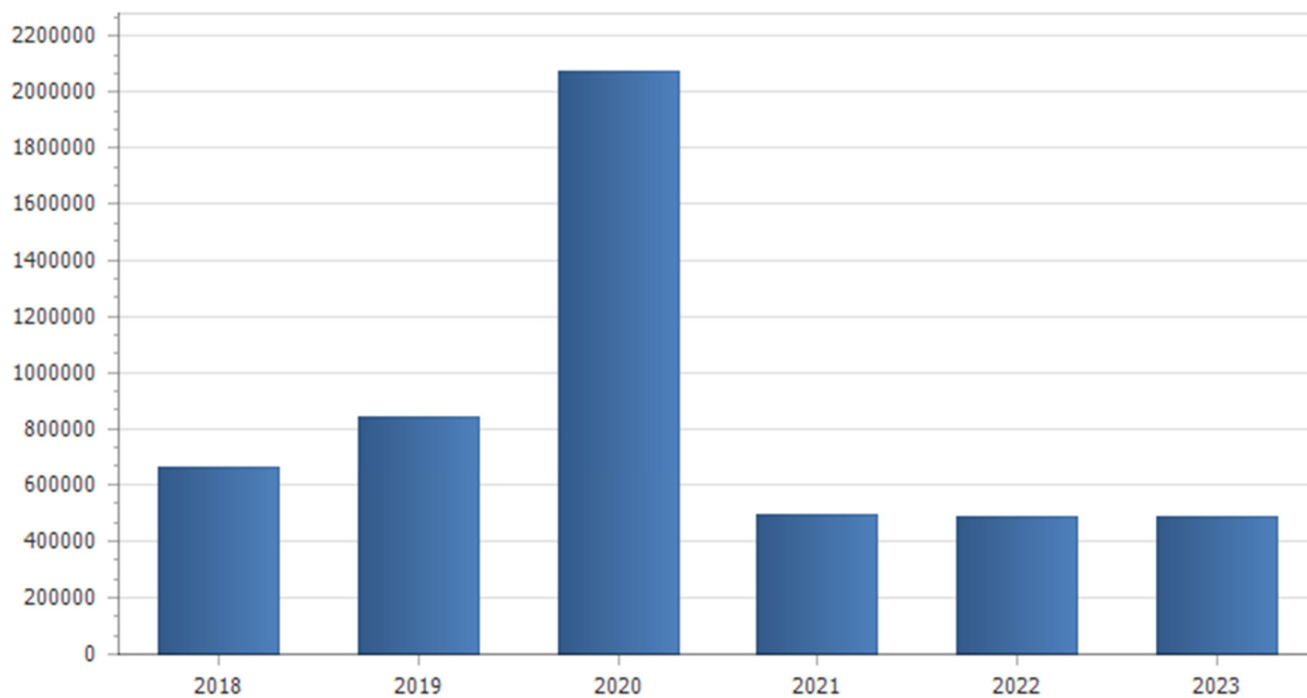
### Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	10.593.882,24	11.006.769,84	10.371.432,20	10.173.000,00	10.133.000,00	10.133.000,00	-1,91
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	1.783.038,57	1.732.844,24	1.727.620,81	1.732.844,32	1.732.844,24	1.732.844,24	+0,30
<b>Totale</b>	<b>12.376.920,81</b>	<b>12.739.614,08</b>	<b>12.099.053,01</b>	<b>11.905.844,32</b>	<b>11.865.844,24</b>	<b>11.865.844,24</b>	



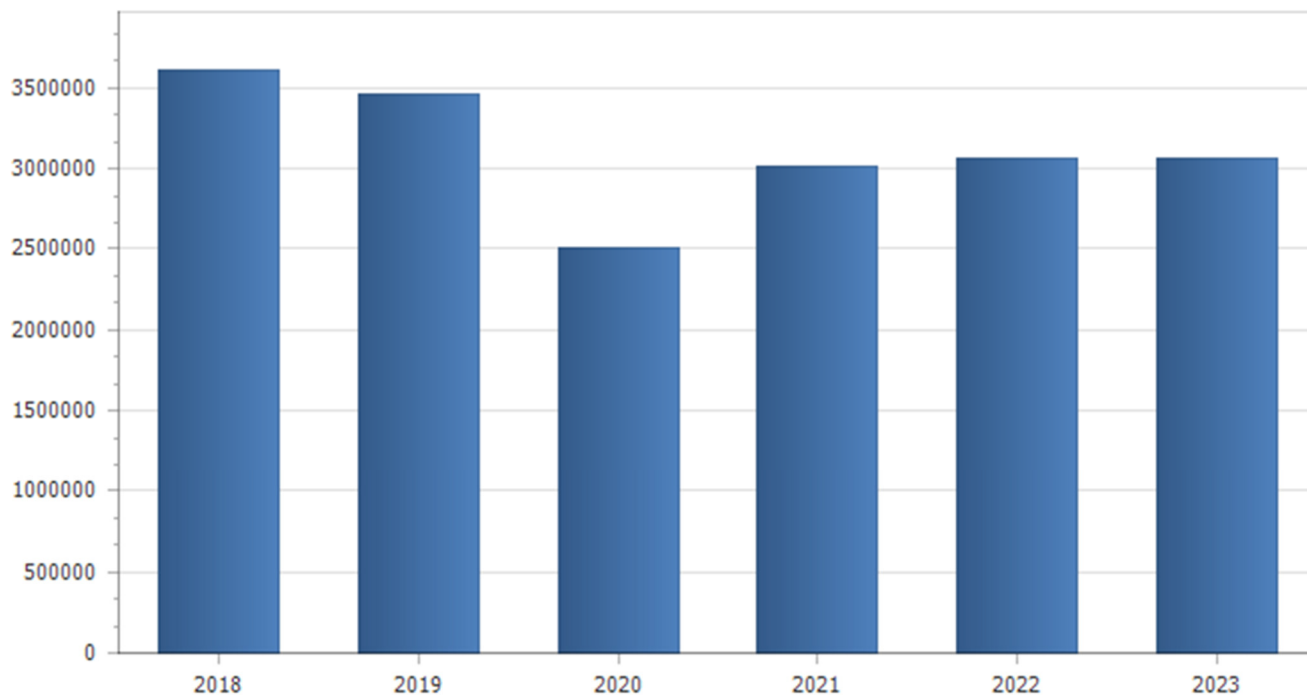
## Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	643.476,42	812.786,38	2.028.876,64	489.206,89	481.206,89	481.206,89	-75,89
1.2 Trasferimenti correnti da Famiglie							
	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese							
	20.696,00	29.959,00	9.694,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-48,42
1.4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	0,00	4.171,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>664.172,42</b>	<b>842.745,38</b>	<b>2.072.741,64</b>	<b>494.206,89</b>	<b>486.206,89</b>	<b>486.206,89</b>	



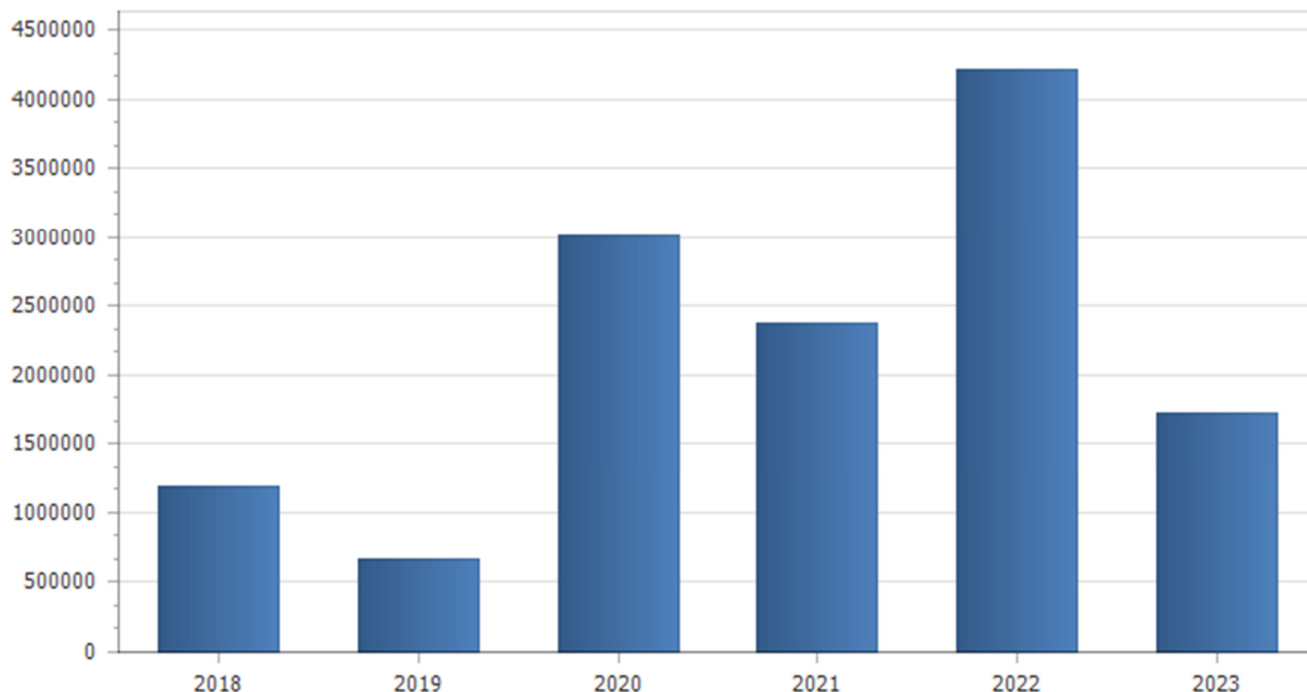
## Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.197.485,17	2.056.389,18	1.192.087,23	1.763.435,44	1.763.435,44	1.763.435,44	+47,93
2 Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	597.054,73	598.377,70	432.824,88	515.000,00	581.000,00	581.000,00	+18,99
3 Altri interessi attivi	959,15	969,92	1.389,68	1.150,00	1.150,00	1.150,00	-17,25
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	156.725,10	157.933,86	109.583,86	99.000,00	65.000,00	65.000,00	-9,66
5 Rimborsi in entrata	656.317,07	647.186,69	770.338,63	641.800,00	656.300,00	656.300,00	-16,69
<b>Totale</b>	<b>3.608.541,22</b>	<b>3.460.857,35</b>	<b>2.506.224,28</b>	<b>3.020.385,44</b>	<b>3.066.885,44</b>	<b>3.066.885,44</b>	



## Analisi entrate titolo IV.

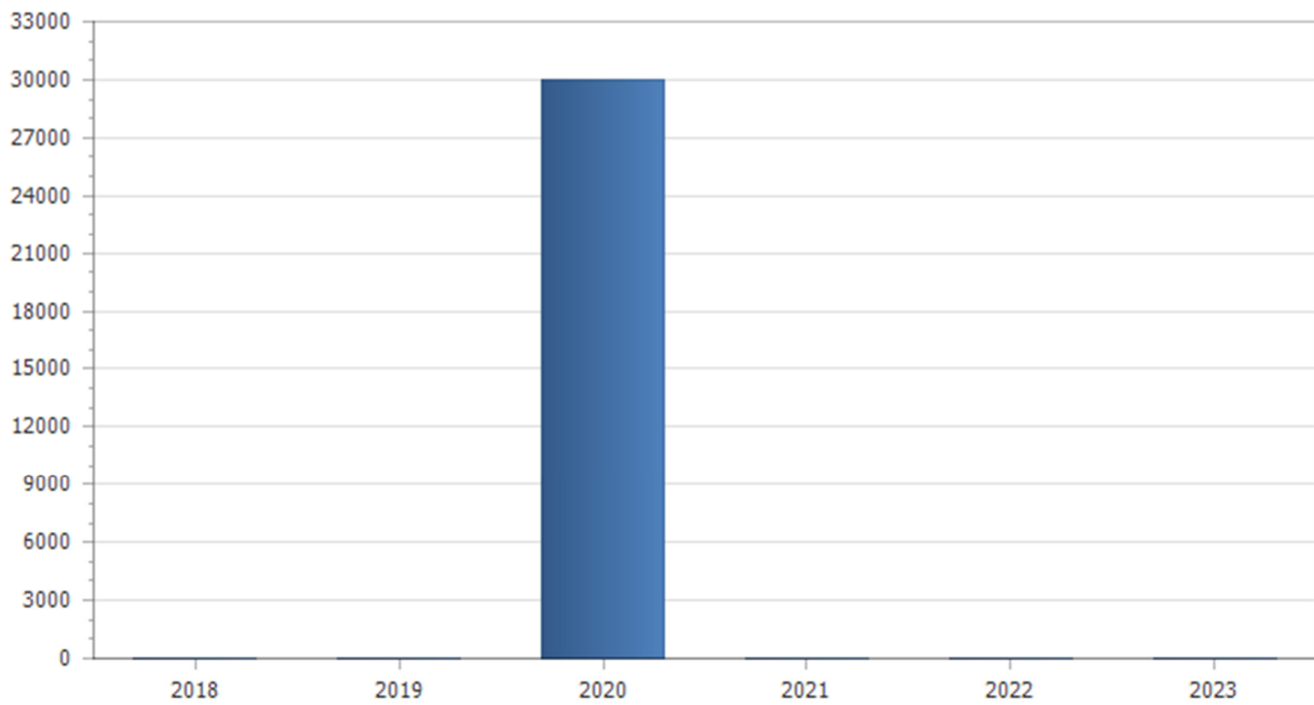
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	465.217,52	309.917,10	2.373.283,23	1.619.068,95	2.360.000,00	1.191.000,00	-31,78
2.3 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	212.950,00	70.748,77	412.300,00	269.000,00	1.127.000,00	0,00	-34,76
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	12.743,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	503.514,40	287.909,80	179.250,00	450.000,00	695.000,00	500.000,00	+151,05
5.3 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso							
	0,00	0,00	41.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-26,83
<b>Totale</b>	<b>1.194.427,44</b>	<b>668.575,67</b>	<b>3.005.833,23</b>	<b>2.368.068,95</b>	<b>4.212.000,00</b>	<b>1.721.000,00</b>	





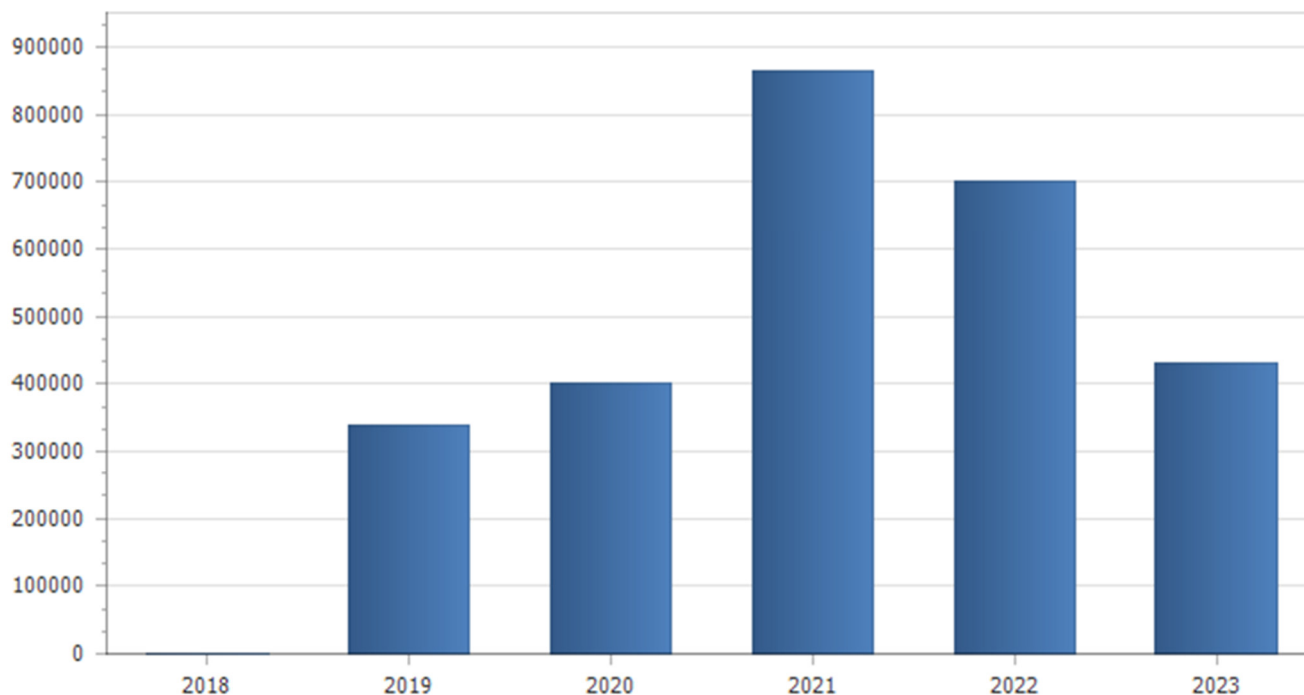
### Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
4.7 Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



## Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	338.321,78	400.000,00	864.000,00	700.000,00	430.000,00	+116,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>338.321,78</b>	<b>400.000,00</b>	<b>864.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>430.000,00</b>	



In considerazione del particolare contesto che si è venuto a creare con l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia covid-19, e delle inevitabili ripercussioni sulle risorse a disposizione degli enti locali in termini di riduzioni delle entrate, la Cassa DD.PP. Spa con circolare del 23 aprile 2020, n. 1300 ha permesso una Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti Locali.

Considerato che l'operazione risulta complessivamente rispondente al requisito di convenienza economica, in quanto il valore attuale dell'operazione post-rinegoziazione risulta inferiore al valore attuale dell'operazione ante-rinegoziazione e che la rinegoziazione permette di mantenere gli equilibri nel rimborso del capitale in quanto le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui possono essere destinate alla parte corrente del bilancio (ai sensi del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 che, all'art. 7, c. 2, stabilisce che "per gli anni dal 2015 al 2023 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione). Considerato imprescindibile mettere in campo ogni possibile intervento teso a garantire il mantenimento degli interventi essenziali per la collettività locale, in un momento di oggettiva difficoltà del tessuto economico e produttivo, che richiede di valorizzare la funzione sociale del Comune, a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

Il Consiglio Comunale, dopo averne valutato la convenienza, con deliberazione n. 31 del 25/05/2020 ha approvato la rinegoziazione del debito residuo al 01/01/2020 pari ad euro 10.450.747,01 con la Cassa Depositi e Prestiti.

Di seguito il riepilogo delle rate per Ente Mutuante:

<b>Cassa depositi e prestiti</b>							
<b>Anno attivazione</b>	<b>Durata (anni)</b>	<b>Anno fine ammortamento</b>	<b>Vita utile bene finanziato</b>	<b>Debito residuo al 1/1/2021</b>	<b>Quota capitale bilancio 2021</b>	<b>Quota interessi bilancio 2021</b>	<b>Debito residuo al 31/12/2021</b>
2003	32	2034	0	19.940,16	902,11	1.035,17	19.038,05
2003	32	2034	0	317.048,21	14.343,58	16.459,22	302.704,63
2003	32	2034	0	35.316,37	1.688,88	1.580,92	33.627,49
2003	32	2034	0	72.656,87	3.328,08	3.656,42	69.328,79
2003	32	2034	0	21.317,67	987,08	1.043,16	20.330,59
2003	32	2034	0	40.837,47	1.864,79	2.071,35	38.972,68
2003	32	2034	0	28.792,70	1.315,83	1.457,55	27.476,87
2003	32	2034	0	96.917,59	4.487,57	4.742,57	92.430,02
2003	32	2034	0	115.416,11	5.278,50	5.831,18	110.137,61
2003	32	2034	0	90.812,99	4.169,36	4.543,06	86.643,63
2003	32	2034	0	67.387,03	3.210,26	3.049,98	64.176,77
2003	26	2029	0	69.070,93	5.710,62	3.721,44	63.360,31
2003	26	2029	0	61.758,49	5.106,02	3.327,46	56.652,47
2003	26	2029	0	163.176,40	15.526,98	8.764,10	147.649,42
2003	26	2029	0	52.705,96	5.015,22	2.830,80	47.690,74
2003	26	2029	0	391.565,00	32.373,60	21.096,98	359.191,40
2003	26	2029	0	267.254,93	22.095,96	14.399,32	245.158,97
2003	26	2029	0	221.176,60	18.286,29	11.916,69	202.890,31
2003	26	2029	0	56.902,94	4.704,59	3.065,85	52.198,35
2003	26	2029	0	258.292,08	21.354,90	13.916,42	236.937,18
2003	28	2031	0	391.365,21	25.188,72	21.183,44	366.176,49
2003	28	2031	0	81.667,07	5.256,19	4.420,39	76.410,88
2004	31	2034	0	183.788,77	8.708,66	8.446,10	175.080,11
2006	20	2025	0	18.680,18	2.856,27	612,85	15.823,91
2006	20	2025	0	69.546,30	10.477,12	2.671,42	59.069,18
2006	20	2025	0	57.955,24	8.730,93	2.226,19	49.224,31
2006	20	2025	0	7.742,72	1.428,65	294,83	6.314,07
2006	20	2025	0	4.542,39	838,16	172,96	3.704,23
2006	20	2025	0	8.046,59	1.484,72	306,40	6.561,87
2006	20	2025	0	70.937,40	10.686,65	2.724,85	60.250,75
2006	30	2035	0	29.089,59	1.331,89	1.141,77	27.757,70
2006	30	2035	0	132.262,18	6.055,69	5.191,29	126.206,49

2006	30	2035	0	78.737,35	3.605,01	3.090,45	75.132,34
2006	30	2035	0	129.491,49	5.928,83	5.082,55	123.562,66
2006	30	2035	0	117.920,36	5.399,02	4.628,38	112.521,34
2006	30	2035	0	169.018,74	7.738,59	6.633,99	161.280,15
2006	30	2035	0	160.999,29	7.371,45	6.319,23	153.627,84
2006	30	2035	0	62.542,65	2.863,56	2.454,80	59.679,09
2006	30	2035	0	146.250,26	6.696,13	5.740,33	139.554,13
2006	30	2035	0	20.818,39	953,15	817,13	19.865,24
2006	30	2035	0	55.619,97	2.546,59	2.183,09	53.073,38
2006	30	2035	0	186.332,89	8.531,34	7.313,58	177.801,55
2006	30	2035	0	132.490,61	6.066,14	5.200,26	126.424,47
2006	30	2035	0	28.570,92	1.308,15	1.121,41	27.262,77
2006	30	2035	0	118.322,52	5.417,46	4.644,16	112.905,06
2006	30	2035	0	53.744,57	2.460,72	2.109,48	51.283,85
2006	30	2035	0	48.771,55	2.233,05	1.914,29	46.538,50
2006	30	2035	0	50.583,37	2.315,98	1.985,40	48.267,39
2006	30	2035	0	105.946,79	4.850,83	4.158,41	101.095,96
2006	30	2035	0	70.687,86	3.236,48	2.774,50	67.451,38
2006	30	2035	0	75.885,93	3.474,47	2.978,53	72.411,46
2006	30	2035	0	69.317,16	3.173,73	2.720,71	66.143,43
2006	20	2026	0	6.725,48	1.002,35	285,67	5.723,13
2006	20	2026	0	81.372,46	10.160,05	3.477,73	71.212,41
2006	20	2026	0	170.340,75	21.377,03	7.008,13	148.963,72
2006	20	2026	0	13.343,83	1.680,22	534,96	11.663,61
2006	20	2026	0	11.099,83	1.400,95	436,79	9.698,88
2006	20	2026	0	22.299,59	2.807,01	896,17	19.492,58
2006	20	2026	0	44.085,35	5.551,10	1.767,42	38.534,25
2006	15	2021	0	59.935,63	59.935,56	1.829,82	0,07
1998	37	2034	0	53.233,39	2.354,68	2.916,96	50.878,71
1999	36	2034	0	73.365,49	3.439,19	3.473,51	69.926,30
1999	36	2034	0	106.292,60	4.978,88	5.043,00	101.313,72
1999	36	2034	0	33.380,10	1.542,02	1.643,36	31.838,08
1999	36	2034	0	134.833,55	6.190,41	6.745,25	128.643,14
2000	35	2034	0	32.754,11	1.457,83	1.768,75	31.296,28
2000	35	2034	0	28.693,93	1.288,10	1.518,12	27.405,83
2000	35	2034	0	41.588,45	1.851,08	2.245,80	39.737,37
2000	35	2034	0	36.768,78	1.636,56	1.985,54	35.132,22
2000	35	2034	0	29.862,02	1.329,11	1.612,57	28.532,91
2000	35	2034	0	43.937,83	1.955,63	2.372,67	41.982,20

2000	35	2034	0	40.684,98	1.812,28	2.192,98	38.872,70
2000	35	2034	0	20.785,25	925,12	1.122,42	19.860,13
2000	35	2034	0	57.346,15	2.558,39	3.079,63	54.787,76
2000	35	2034	0	58.297,98	2.596,81	3.142,33	55.701,17
2000	35	2034	0	19.362,65	867,19	1.030,21	18.495,46
2000	35	2034	0	57.175,77	2.544,81	3.087,53	54.630,96
2000	35	2034	0	29.650,50	1.362,33	1.480,37	28.288,17
2000	35	2034	0	22.310,83	994,58	1.200,36	21.316,25
2000	35	2034	0	17.858,80	800,47	948,41	17.058,33
2000	35	2034	0	34.370,86	1.567,08	1.750,18	32.803,78
2000	35	2034	0	30.256,02	1.376,25	1.549,67	28.879,77
2000	35	2034	0	31.101,50	1.397,29	1.642,41	29.704,21
2000	35	2034	0	37.746,43	1.682,65	2.030,83	36.063,78
2000	35	2034	0	24.340,10	1.083,38	1.314,38	23.256,72
2000	35	2034	0	60.720,82	2.704,71	3.272,93	58.016,11
2000	35	2034	0	63.740,42	2.985,66	3.024,14	60.754,76
2000	35	2034	0	44.740,93	2.097,30	2.118,28	42.643,63
2001	34	2034	0	62.130,77	2.791,29	3.281,01	59.339,48
2001	34	2034	0	24.766,42	1.119,59	1.288,19	23.646,83
2001	34	2034	0	108.682,00	4.886,44	5.728,50	103.795,56
2001	34	2034	0	25.491,09	1.169,46	1.277,76	24.321,63
2001	34	2034	0	37.488,19	1.702,59	1.927,53	35.785,60
2001	34	2034	0	37.262,17	1.675,37	1.964,05	35.586,80
2001	34	2034	0	36.921,54	1.657,45	1.953,43	35.264,09
2002	33	2034	0	20.934,67	960,38	1.049,36	19.974,29
2002	33	2034	0	188.959,50	8.776,43	9.171,49	180.183,07
2002	33	2034	0	110.917,68	5.096,36	5.537,80	105.821,32
2002	33	2034	0	238.797,56	10.820,23	12.349,47	227.977,33
2002	33	2034	0	45.199,63	2.073,55	2.265,67	43.126,08
2002	33	2034	0	54.143,23	2.491,56	2.692,46	51.651,67
2001	32	2034	0	49.850,53	2.255,26	2.587,94	47.595,27
2001	32	2034	0	36.557,06	1.653,86	1.897,82	34.903,20
2006	20	2027	0	40.581,48	4.325,04	1.761,84	36.256,44
2007	20	2027	0	259.067,81	27.194,78	12.299,58	231.873,03
2008	20	2028	0	113.881,56	10.345,39	5.453,89	103.536,17
2008	20	2028	0	21.681,41	1.986,51	995,11	19.694,90
2008	20	2028	0	34.349,20	3.103,22	1.689,22	31.245,98
2008	20	2028	0	147.463,85	13.449,87	6.924,55	134.013,98
2006	20	2028	0	30.218,78	2.843,90	1.197,72	27.374,88

2009	20	2029	0	30.657,42	2.470,20	1.399,88	28.187,22
2009	20	2029	0	119.905,73	9.932,76	4.787,16	109.972,97
2009	20	2029	0	61.472,91	4.930,79	2.864,51	56.542,12
2009	20	2029	0	24.644,33	1.973,62	1.156,38	22.670,71
2009	20	2029	0	24.408,81	1.978,58	1.084,28	22.430,23
2009	20	2029	0	159.845,41	12.835,99	7.410,67	147.009,42
2009	20	2029	0	83.930,97	6.875,32	3.545,78	77.055,65
2009	20	2029	0	48.405,23	3.965,17	2.044,95	44.440,06
2009	20	2029	0	66.557,17	5.452,13	2.811,79	61.105,04
2010	20	2031	0	65.550,42	4.508,69	2.784,89	61.041,73
2010	20	2031	0	169.381,68	11.598,37	7.329,93	157.783,31
2010	20	2031	0	20.302,86	1.392,96	871,58	18.909,90
2010	20	2031	0	100.828,40	6.990,82	4.141,34	93.837,58
2011	20	2032	0	106.841,81	5.753,67	6.880,13	101.088,14
2011	20	2032	0	152.631,27	8.219,51	9.828,77	144.411,76
2013	20	2033	0	394.165,05	20.614,34	17.862,20	373.550,71
2019	20	2039	0	338.321,78	12.588,07	9.988,89	325.733,71
2003	32	2034	0	51.991,89	2.141,36	2.701,84	49.850,53
2003	32	2034	0	38.127,40	1.570,34	1.981,34	36.557,06
2011	20	2031	0	21.636,93	1.334,07	930,47	20.302,86
2010	20	2029	0	66.177,39	4.704,48	3.090,82	61.472,91
2011	20	2031	0	107.535,99	6.707,59	4.424,57	100.828,40
2010	20	2029	0	26.526,76	1.882,43	1.247,57	24.644,33
2010	20	2029	0	90.519,15	6.588,18	3.832,92	83.930,97
2010	20	2029	0	26.300,66	1.891,85	1.171,01	24.408,81
2010	20	2029	0	52.204,80	3.799,57	2.210,55	48.405,23
2012	20	2032	0	160.339,53	7.708,26	10.340,02	152.631,27
2009	20	2028	0	32.950,70	2.731,92	1.309,70	30.218,78
2012	20	2032	0	112.237,61	5.395,80	7.238,00	106.841,81
2010	20	2029	0	172.095,13	12.249,72	7.996,94	159.845,41
2010	20	2029	0	71.781,59	5.224,42	3.039,50	66.557,17
2014	20	2033	0	413.864,60	19.699,55	18.776,99	394.165,05
2010	20	2029	0	33.016,42	2.359,00	1.511,08	30.657,42
2020	0	2043	0	337.475,98	10.353,47	10.094,11	327.122,51
2020	0	2043	0	393.179,65	10.671,70	15.660,58	382.507,95
2020	0	2043	0	106.574,80	2.568,76	5.244,06	104.006,04
2020	0	2043	0	152.249,69	3.669,66	7.491,50	148.580,03
2020	0	2043	0	100.576,31	2.867,29	3.609,15	97.709,02
2020	0	2043	0	20.252,09	570,76	745,50	19.681,33

2020	0	2043	0	168.958,35	4.751,16	6.249,86	164.207,19
2020	0	2043	0	159.445,84	4.469,26	5.939,28	154.976,58
2020	0	2043	0	24.347,84	689,68	886,32	23.658,16
2020	0	2043	0	24.582,72	686,92	921,82	23.895,80
2020	0	2043	0	48.284,24	1.383,83	1.711,99	46.900,41
2020	0	2043	0	66.390,81	1.902,77	2.353,97	64.488,04
2020	0	2043	0	30.580,67	860,37	1.129,97	29.720,30
2020	0	2043	0	61.319,29	1.716,43	2.290,85	59.602,86
2020	0	2043	0	65.386,54	1.847,81	2.392,63	63.538,73
2020	0	2043	0	119.605,97	3.471,21	4.119,29	116.134,76
2020	0	2043	0	30.143,29	883,23	1.014,73	29.260,06
2020	0	2043	0	21.627,07	614,74	781,24	21.012,33
2020	0	2043	0	34.263,46	958,38	1.282,10	33.305,08
2020	0	2043	0	83.721,23	2.399,46	2.968,46	81.321,77
2020	0	2043	0	147.095,19	4.159,44	5.375,18	142.935,75
2020	0	2043	0	113.596,89	3.197,54	4.192,96	110.399,35
2020	0	2043	0	258.420,21	7.386,30	9.219,28	251.033,91
2020	0	2043	0	40.480,02	1.177,41	1.386,89	39.302,61
2020	0	2043	0	43.975,28	1.310,63	1.419,49	42.664,65
2020	0	2043	0	13.310,47	396,70	429,66	12.913,77
2020	0	2043	0	22.243,80	662,71	718,67	21.581,09
2020	0	2043	0	169.914,94	5.043,71	5.540,61	164.871,23
2020	0	2043	0	81.169,07	2.395,00	2.686,38	78.774,07
2020	0	2043	0	11.072,08	330,87	354,99	10.741,21
2020	0	2043	0	18.633,55	574,51	549,73	18.059,04
2020	0	2043	0	70.760,03	2.143,36	2.190,42	68.616,67
2020	0	2043	0	57.810,47	1.751,11	1.789,55	56.059,36
2020	0	2043	0	69.372,55	2.101,33	2.147,47	67.271,22
2020	0	2043	0	160.596,85	4.518,82	5.932,56	156.078,03
2020	0	2043	0	168.596,04	4.743,91	6.228,05	163.852,13
2020	0	2043	0	117.625,37	3.309,71	4.345,17	114.315,66
2020	0	2043	0	105.681,87	2.973,64	3.903,96	102.708,23
2020	0	2043	0	50.456,88	1.419,74	1.863,92	49.037,14
2020	0	2043	0	48.649,74	1.368,89	1.797,15	47.280,85
2020	0	2043	0	69.143,98	1.945,55	2.554,23	67.198,43
2020	0	2043	0	53.610,21	1.508,46	1.980,40	52.101,75
2020	0	2043	0	183.329,18	4.909,25	7.499,47	178.419,93
2020	0	2043	0	118.026,71	3.321,00	4.360,00	114.705,71
2020	0	2043	0	28.499,58	801,91	1.052,79	27.697,67

2020	0	2043	0	132.159,24	3.718,66	4.882,06	128.440,58
2020	0	2043	0	185.867,06	5.229,87	6.866,07	180.637,19
2020	0	2043	0	55.480,93	1.561,11	2.049,51	53.919,82
2020	0	2043	0	20.766,14	584,31	767,11	20.181,83
2020	0	2043	0	145.884,58	4.104,86	5.389,08	141.779,72
2020	0	2043	0	67.218,50	1.810,15	2.719,57	65.408,35
2020	0	2043	0	90.586,02	2.346,65	3.944,05	88.239,37
2020	0	2043	0	115.127,72	2.970,04	5.050,46	112.157,68
2020	0	2043	0	96.675,20	2.526,88	4.140,72	94.148,32
2020	0	2043	0	28.720,92	740,37	1.261,67	27.980,55
2020	0	2043	0	40.735,38	1.049,16	1.792,28	39.686,22
2020	0	2043	0	21.264,42	555,81	910,77	20.708,61
2020	0	2043	0	72.475,41	1.872,77	3.169,99	70.602,64
2020	0	2043	0	35.227,92	952,58	1.413,68	34.275,34
2020	0	2043	0	188.487,12	4.942,77	8.024,29	183.544,35
2020	0	2043	0	20.882,13	540,48	910,66	20.341,65
2020	0	2043	0	54.007,83	1.402,44	2.341,22	52.605,39
2020	0	2043	0	45.086,46	1.166,95	1.966,17	43.919,51
2020	0	2043	0	110.640,56	2.868,34	4.810,60	107.772,22
2020	0	2043	0	238.200,58	6.085,59	10.632,39	232.114,99
2020	0	2043	0	316.255,51	8.066,48	14.157,48	308.189,03
2020	0	2043	0	36.465,53	930,10	1.632,42	35.535,43
2020	0	2043	0	49.725,67	1.268,32	2.226,02	48.457,35
2020	0	2043	0	61.975,37	1.569,00	2.810,86	60.406,37
2020	0	2043	0	24.704,53	629,56	1.107,64	24.074,97
2020	0	2043	0	108.410,16	2.747,00	4.909,32	105.663,16
2020	0	2043	0	37.394,39	957,65	1.662,07	36.436,74
2020	0	2043	0	36.829,23	931,68	1.672,58	35.897,55
2020	0	2043	0	37.169,16	941,83	1.683,19	36.227,33
2020	0	2043	0	25.427,56	658,13	1.108,87	24.769,43
2020	0	2043	0	63.580,96	1.682,24	2.661,76	61.898,72
2020	0	2043	0	44.628,93	1.181,70	1.865,68	43.447,23
2020	0	2043	0	62.386,35	1.755,41	2.304,59	60.630,94
2020	0	2043	0	75.696,17	2.129,92	2.796,26	73.566,25
2020	0	2043	0	19.890,23	507,33	890,39	19.382,90
2020	0	2043	0	70.511,14	1.984,02	2.604,74	68.527,12
2020	0	2043	0	129.167,76	3.634,49	4.771,55	125.533,27
2020	0	2043	0	78.540,35	2.209,94	2.901,34	76.330,41
2020	0	2043	0	73.182,18	1.937,73	3.059,33	71.244,45



2020	0	2043	0	106.026,87	2.805,28	4.438,72	103.221,59
2020	0	2043	0	131.931,43	3.712,25	4.873,63	128.219,18
2020	0	2043	0	33.296,51	868,12	1.432,76	32.428,39
2020	0	2043	0	134.496,52	3.484,17	5.855,89	131.012,35
2020	0	2043	0	53.100,45	1.322,50	2.476,68	51.777,95
2020	0	2043	0	81.462,85	2.136,78	3.466,40	79.326,07
2020	0	2043	0	390.386,82	10.239,85	16.611,79	380.146,97
2020	0	2043	0	29.016,94	816,47	1.071,91	28.200,47
2020	0	2043	0	60.568,86	1.519,66	2.789,96	59.049,20
2020	0	2043	0	257.646,16	6.978,23	10.305,85	250.667,93
2020	0	2043	0	56.760,65	1.537,34	2.270,42	55.223,31
2020	0	2043	0	24.279,39	608,70	1.119,82	23.670,69
2020	0	2043	0	37.651,88	945,52	1.731,72	36.706,36
2020	0	2043	0	31.023,83	785,42	1.407,06	30.238,41
2020	0	2043	0	30.180,37	774,18	1.337,50	29.406,19
2020	0	2043	0	34.284,98	881,58	1.512,92	33.403,40
2020	0	2043	0	17.814,18	449,91	811,33	17.364,27
2020	0	2043	0	22.254,98	558,87	1.023,57	21.696,11
2020	0	2043	0	29.576,28	766,76	1.285,96	28.809,52
2020	0	2043	0	220.623,50	5.975,48	8.824,96	214.648,02
2020	0	2043	0	266.586,36	7.220,38	10.663,48	259.365,98
2020	0	2043	0	57.032,62	1.429,84	2.630,50	55.602,78
2020	0	2043	0	19.314,28	487,37	880,99	18.826,91
2020	0	2043	0	58.152,14	1.459,03	2.678,63	56.693,11
2020	0	2043	0	57.202,78	1.437,58	2.627,48	55.765,20
2020	0	2043	0	390.586,15	10.578,84	15.623,46	380.007,31
2020	0	2043	0	20.733,17	519,80	956,26	20.213,37
2020	0	2043	0	80.446,23	1.018,23	1.869,37	79.428,00
2020	0	2043	0	43.827,96	1.098,80	2.021,44	42.729,16
2020	0	2043	0	29.787,23	746,79	1.373,85	29.040,44
2020	0	2043	0	36.676,92	919,52	1.691,62	35.757,40
2020	0	2043	0	41.484,58	1.040,05	1.913,37	40.444,53
2020	0	2043	0	28.622,15	724,06	1.299,86	27.898,09
2020	0	2043	0	61.603,96	1.668,51	2.464,17	59.935,45
2020	0	2043	0	32.672,08	819,11	1.506,91	31.852,97
2020	0	2043	0	68.898,33	1.866,08	2.755,94	67.032,25
2007	20	2026	0	91.098,84	9.726,38	3.911,40	81.372,46
2007	20	2026	0	190.838,21	20.497,46	7.887,70	170.340,75
2007	20	2026	0	14.956,62	1.612,79	602,39	13.343,83

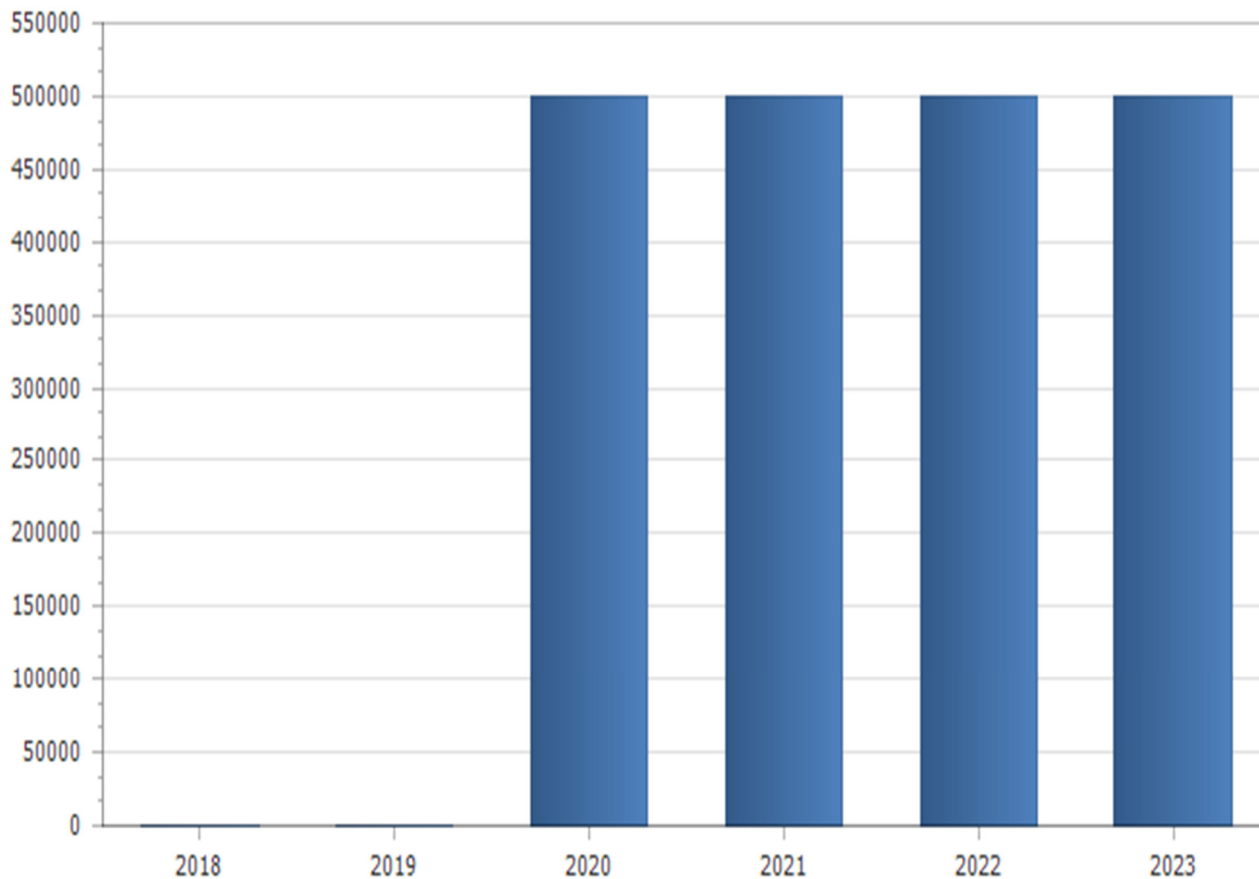
2007	20	2026	0	24.993,68	2.694,09	1.009,09	22.299,59
2007	15	2021	0	172.821,05	55.309,38	6.456,00	117.511,67
2007	20	2026	0	12.445,56	1.345,73	492,01	11.099,83
2007	20	2026	0	49.413,69	5.328,34	1.990,18	44.085,35
2008	20	2027	0	44.719,92	4.138,44	1.948,44	40.581,48
2008	20	2027	0	284.984,04	25.916,23	13.578,13	259.067,81
2009	20	2028	0	123.738,16	9.856,60	5.942,68	113.881,56
2009	20	2028	0	37.302,01	2.952,81	1.839,63	34.349,20
2011	20	2031	0	69.870,38	4.319,96	2.973,62	65.550,42
2009	20	2028	0	160.290,15	12.826,30	7.548,12	147.463,85
2011	20	2031	0	180.485,87	11.104,19	7.824,11	169.381,68
2010	20	2029	0	129.445,68	9.539,95	5.179,97	119.905,73
2009	20	2028	0	23.577,82	1.896,41	1.085,21	21.681,41
2007	20	2026	0	8.603,67	918,62	369,40	7.685,05
<b>Totale</b>				<b>24.314.997,74</b>	<b>1.286.432,12</b>	<b>1.061.732,02</b>	<b>23.028.565,62</b>

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2021	Quota capitale bilancio 2021	Quota interessi bilancio 2021	Debito residuo al 31/12/2021
MEF MINISTERO DELLE FINANZE	2003	20	2022	7.608,34	1.750,20	394,73	5.858,14
MEF MINISTERO DELLE FINANZE	2003	20	2022	6.391,03	1.470,17	331,56	4.920,86
MEF MINISTERO DELLE FINANZE	2001	20	2022	5.858,14	1.950,82	194,12	3.907,32
MEF MINISTERO DELLE FINANZE	2001	20	2022	4.920,86	1.638,68	163,05	3.282,18
MEF MINISTERO DELLE FINANZE	2002	20	2021	3.939,87	2.020,95	79,93	1.918,92
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2007	20	2027	40.930,57	4.536,51	1.647,17	36.394,06
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2007	20	2027	127.653,00	14.164,71	5.088,39	113.488,29
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2007	20	2027	61.273,55	6.799,04	2.442,44	54.474,51
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2007	20	2027	22.977,51	2.549,65	915,91	20.427,86
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2007	20	2027	15.318,25	1.699,78	610,60	13.618,47
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2007	20	2027	10.212,38	1.133,16	407,08	9.079,22
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2007	20	2027	32.679,03	3.626,18	1.302,62	29.052,85
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2007	20	2027	5.106,16	566,58	203,54	4.539,58
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2007	20	2027	2.361,60	262,02	94,14	2.099,58
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2006	20	2026	20.447,19	2.685,36	702,60	17.761,83
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2006	20	2026	21.780,77	2.860,47	748,43	18.920,30
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2006	20	2026	20.002,64	2.626,97	687,33	17.375,67
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2006	20	2026	42.227,87	5.545,85	1.451,01	36.682,02
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2008	20	2027	11.247,02	1.034,64	505,60	10.212,38

MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2008	20	2027	35.989,93	3.310,90	1.617,90	32.679,03
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2008	20	2027	2.600,84	239,24	116,92	2.361,60
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2008	20	2027	5.623,48	517,32	252,80	5.106,16
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2007	20	2026	47.342,95	5.115,08	1.881,78	42.227,87
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2007	20	2026	22.923,95	2.476,77	911,18	20.447,18
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2008	20	2027	67.481,47	6.207,92	3.033,56	61.273,55
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2007	20	2026	24.419,06	2.638,29	970,61	21.780,77
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2008	20	2027	25.305,48	2.327,97	1.137,59	22.977,51
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2008	20	2027	45.069,18	4.138,61	2.045,07	40.930,57
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2007	20	2026	22.425,57	2.422,93	891,37	20.002,64
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2008	20	2027	16.870,24	1.551,99	758,39	15.318,25
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2008	20	2027	140.586,18	12.933,18	6.319,92	127.653,00
<b>Totale</b>				<b>919.574,11</b>	<b>102.801,94</b>	<b>37.907,34</b>	<b>816.772,17</b>

### Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	

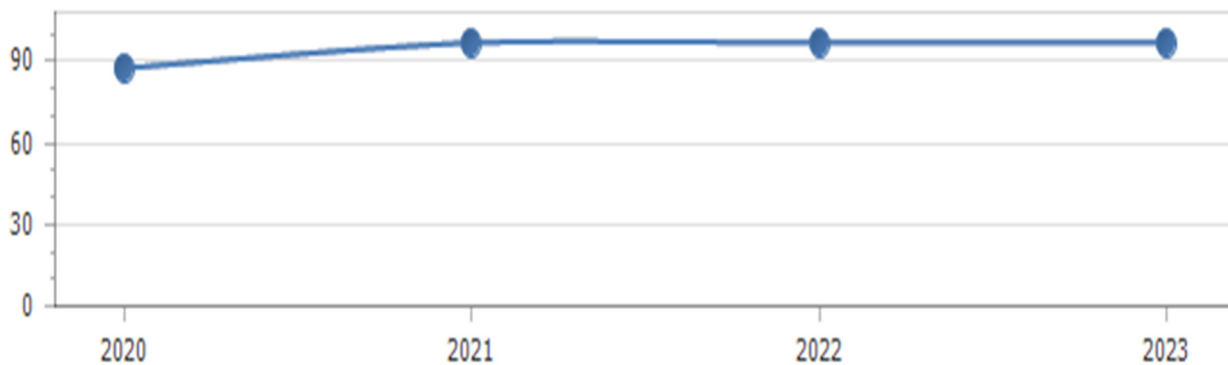


## Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

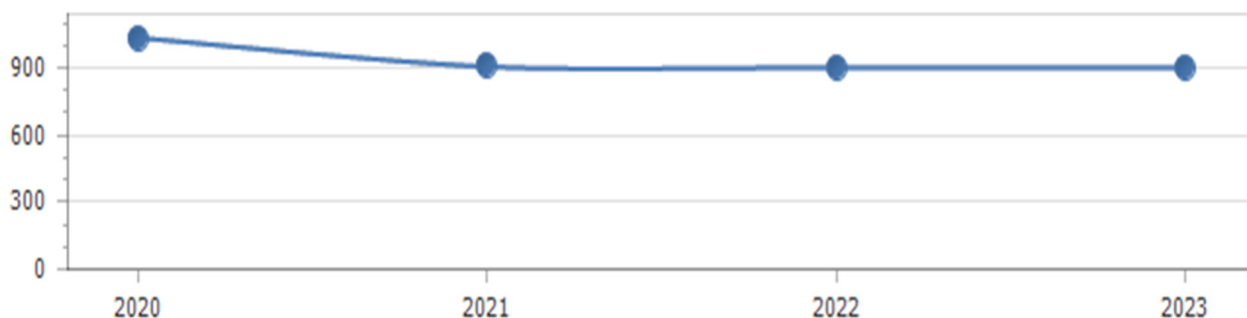
### Indicatore autonomia finanziaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo III	14.605.277,29	87,57	14.926.229,76	96,80	14.932.729,68	96,85	14.932.729,68	96,85
Titolo I + Titolo II + Titolo III	16.678.018,93		15.420.436,65		15.418.936,57		15.418.936,57	



### Indicatore pressione finanziaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo II	14.171.794,65	1.034,66	12.400.051,21	905,31	12.352.051,13	901,81	12.352.051,13	901,81
Popolazione	13.697		13.697		13.697			



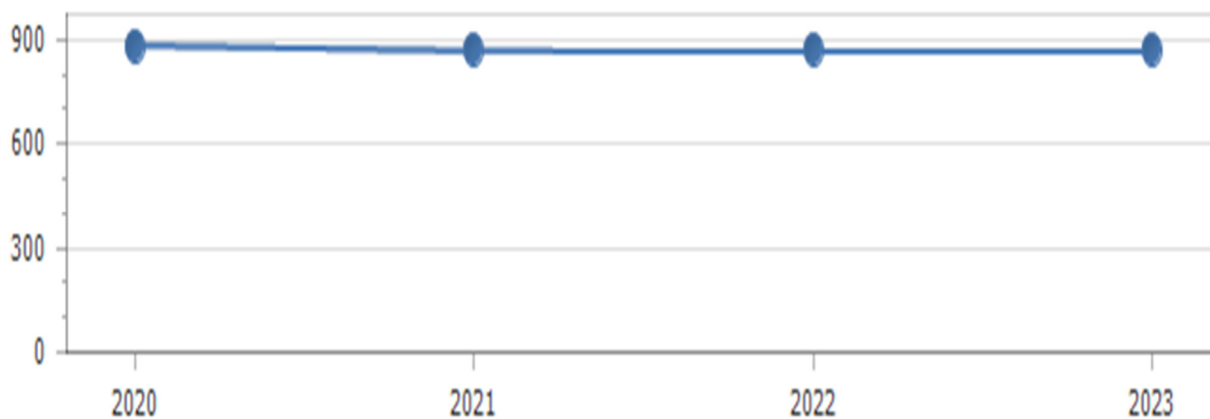
### Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	12.099.053,01	72,54	11.905.844,32	77,21	11.865.844,24	76,96	11.865.844,24	76,96
Entrate correnti	16.678.018,93		15.420.436,65		15.418.936,57		15.418.936,57	



### Indicatore pressione tributaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	12.099.053,01	883,34	11.905.844,32	869,23	11.865.844,24	866,31	11.865.844,24	866,31
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	



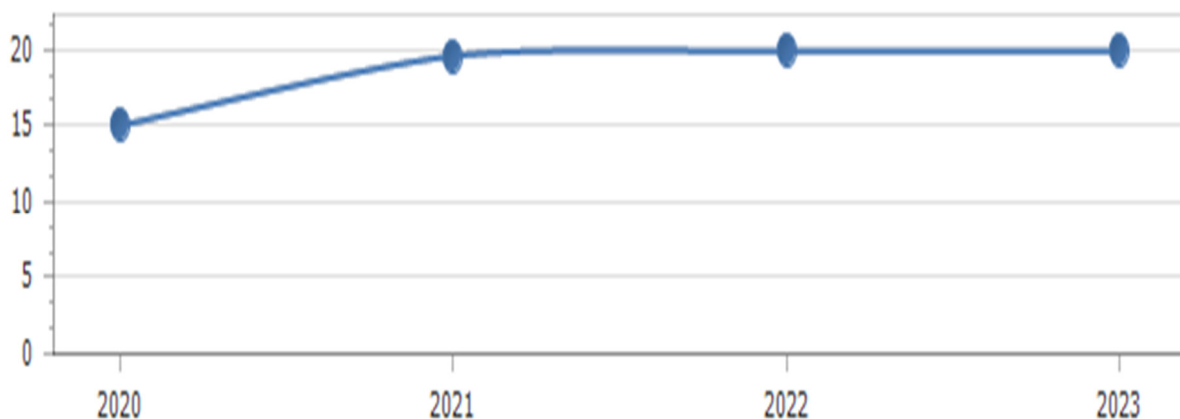
### Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	2.506.224,28	17,16	3.020.385,44	20,24	3.066.885,44	20,54	3.066.885,44	20,54
Titolo I + Titolo III	14.605.277,29		14.926.229,76		14.932.729,68		14.932.729,68	



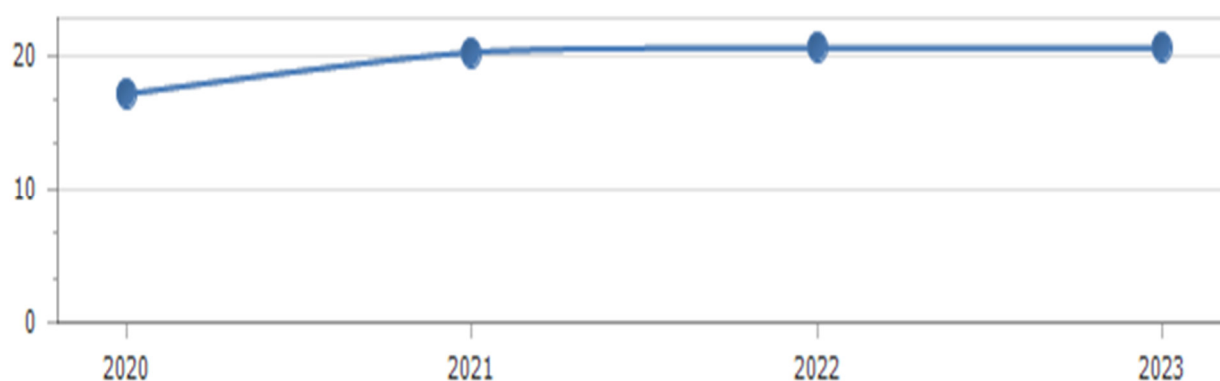
### Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Entrate extratributarie	2.506.224,28	15,03	3.020.385,44	19,59	3.066.885,44	19,89	3.066.885,44	19,89
Entrate correnti	16.678.018,93		15.420.436,65		15.418.936,57		15.418.936,57	



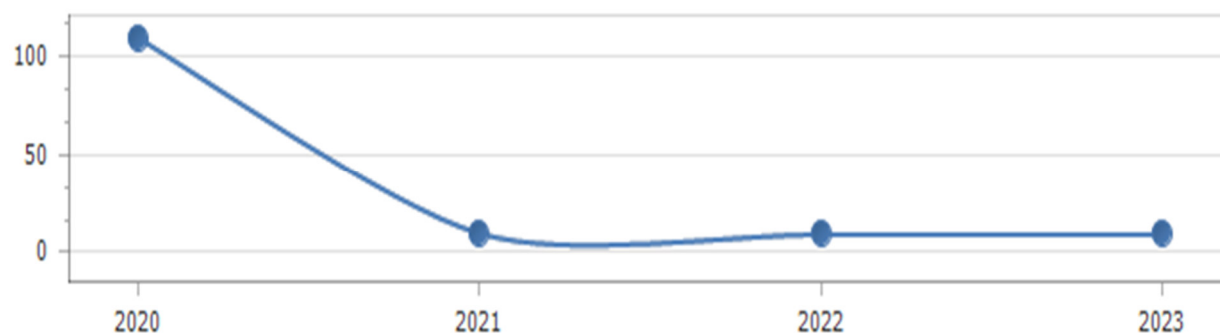
### Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	2.506.224,28	17,16	3.020.385,44	20,24	3.066.885,44	20,54	3.066.885,44	20,54
Titolo I + Titolo III	14.605.277,29		14.926.229,76		14.932.729,68		14.932.729,68	



### Indicatore intervento erariale

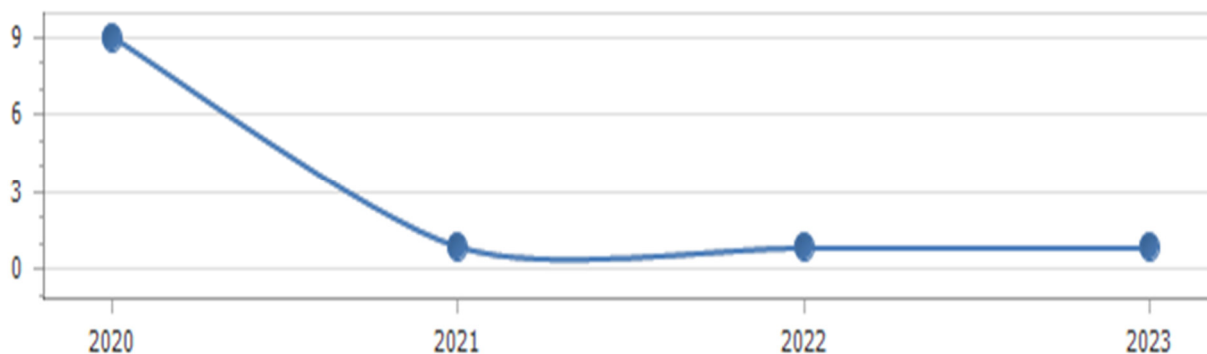
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	1.501.976,56	109,66	133.037,66	9,71	125.037,66	9,13	125.037,66	9,13
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	





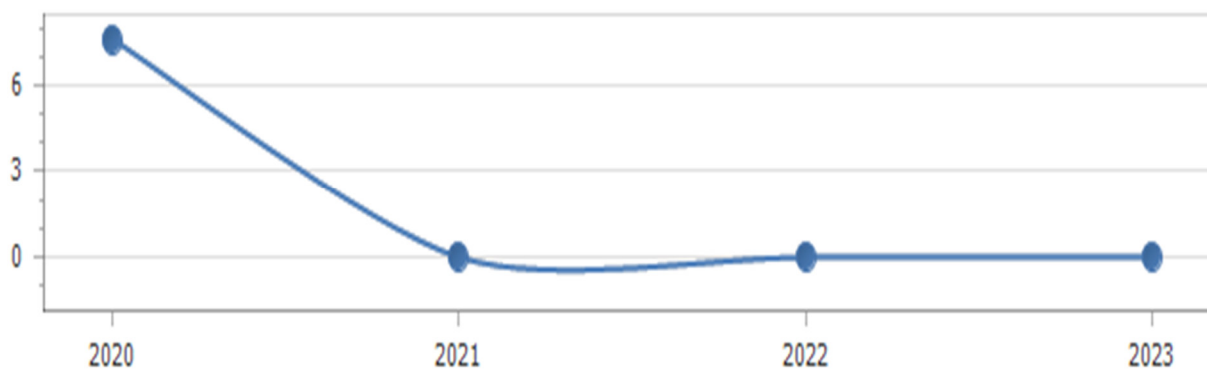
### Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	1.501.976,56	9,01	133.037,66	0,86	125.037,66	0,81	125.037,66	0,81
Entrate correnti	16.678.018,93		15.420.436,65		15.418.936,57		15.418.936,57	



### Indicatore intervento Regionale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti Regionali	104.115,34	7,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	



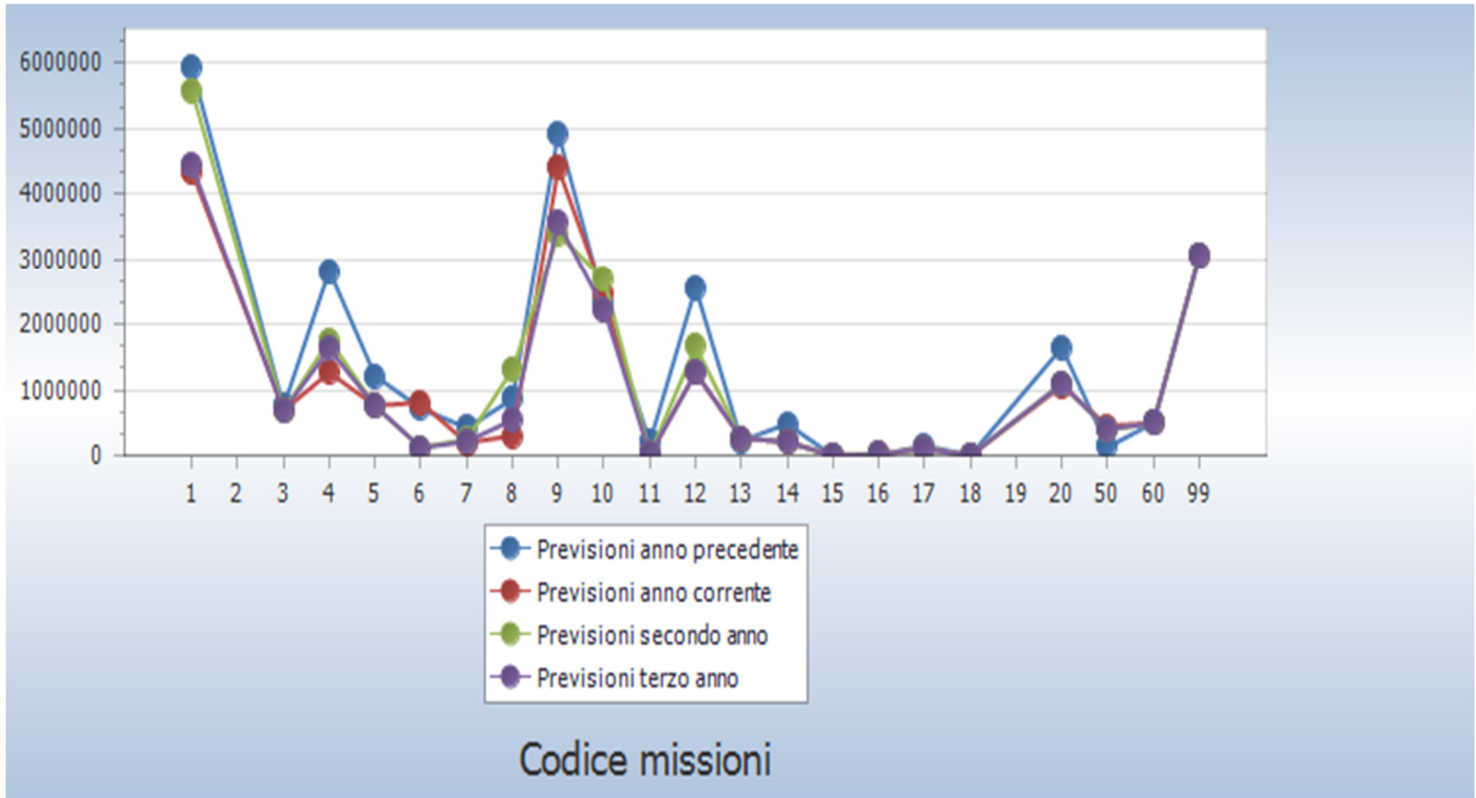
## Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	838.435,05	726.170,86	1.113.400,39	1.361.327,80	3.273.673,60	7.313.007,70
2	Trasferimenti correnti	0,00	1.675,72	27.455,40	75.503,71	289.667,83	394.302,66
3	Entrate extratributarie	240.905,56	91.338,78	172.856,75	432.594,26	918.299,02	1.855.994,37
4	Entrate in conto capitale	60.119,94	142.077,86	94.820,60	162.148,85	1.351.482,85	1.810.650,10
6	Accensione Prestiti	760.772,50	0,00	0,00	338.321,78	0,00	1.099.094,28
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	87.541,63	23.886,67	24.431,84	26.723,39	38.594,50	201.178,03
<b>Totale</b>		<b>1.987.774,68</b>	<b>985.149,89</b>	<b>1.432.964,98</b>	<b>2.396.619,79</b>	<b>5.871.717,80</b>	<b>12.674.227,14</b>

## 11. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.475.745,11	4.744.535,61	5.926.340,14	4.340.856,30	5.584.979,29	4.439.300,01	-26,75
3 Ordine pubblico e sicurezza	675.900,48	633.979,77	750.430,41	692.035,96	684.502,19	684.467,04	-7,78
4 Istruzione e diritto allo studio	1.361.240,77	1.245.453,15	2.821.883,25	1.268.161,87	1.758.987,90	1.622.307,24	-55,06
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	713.445,80	881.404,64	1.217.806,19	764.412,28	758.746,84	758.052,93	-37,23
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	241.842,01	153.100,03	720.546,98	812.035,03	123.531,92	122.767,83	+12,70
7 Turismo	438.932,34	553.697,12	423.607,37	197.850,00	246.850,00	216.850,00	-53,29
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	371.359,00	417.686,31	861.588,01	304.436,61	1.308.774,66	542.909,97	-64,67
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.829.265,96	3.756.523,55	4.928.544,40	4.395.325,04	3.384.326,90	3.562.240,56	-10,82
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	1.891.889,77	2.117.454,35	2.333.686,68	2.461.428,12	2.692.781,61	2.229.319,60	+5,47
11 Soccorso civile	20.000,00	18.676,89	206.248,26	18.690,00	18.690,00	18.690,00	-90,94
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.426.019,50	1.386.812,54	2.557.538,10	1.266.179,06	1.663.636,79	1.262.611,87	-50,49
13 Tutela della salute	160.428,43	204.990,90	224.003,05	268.500,00	268.500,00	268.500,00	+19,86
14 Sviluppo economico e competitivita'	458.889,67	300.478,30	486.360,30	210.784,00	211.284,00	211.284,00	-56,66
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	67.220,00	89.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	15.231,48	19.220,66	5.972,98	18.400,00	18.400,00	19.400,00	+208,05
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	170.080,78	111.613,35	153.597,09	112.876,00	111.043,24	109.122,86	-26,51
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.600,00	2.589,19	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							

	0,00	0,00	1.647.549,67	1.062.935,33	1.097.747,74	1.094.488,06	-35,48
50 Debito pubblico							
	716.573,07	754.220,95	132.203,77	455.000,00	395.553,49	405.024,60	+244,17
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	2.276.252,28	2.295.190,58	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	0,00
<b>Totale</b>	19.312.916,45	19.687.507,89	28.942.506,65	22.194.505,60	23.872.936,57	21.111.936,57	

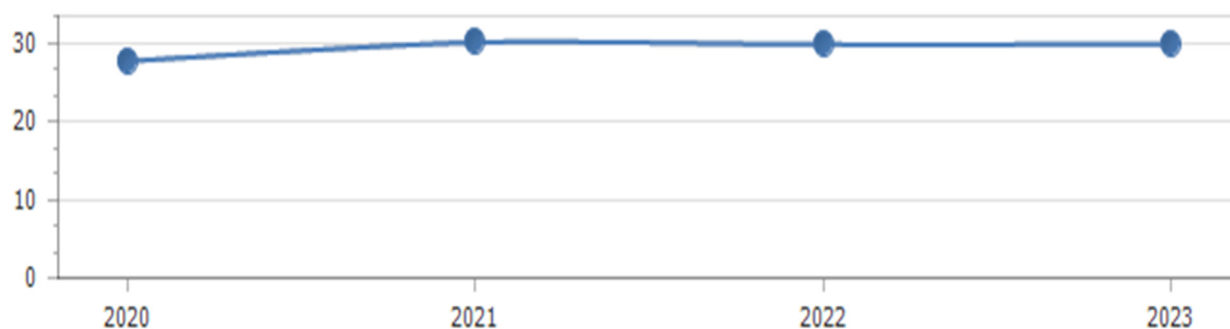


<b>Esercizio 2021 - Missione</b>	<b>Titolo I</b>	<b>Titolo II</b>	<b>Titolo III</b>	<b>Titolo IV</b>	<b>Titolo V</b>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.340.856,30	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	692.035,96	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	1.268.161,87	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	764.412,28	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	124.266,08	687.768,95	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	197.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	274.436,61	30.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.426.325,04	969.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	1.116.128,12	1.345.300,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	18.690,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.266.179,06	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	268.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	210.784,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	18.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	112.876,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.062.935,33	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	455.000,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>15.165.436,65</b>	<b>3.032.068,95</b>	<b>0,00</b>	<b>455.000,00</b>	<b>500.000,00</b>

## Indicatori parte spesa.

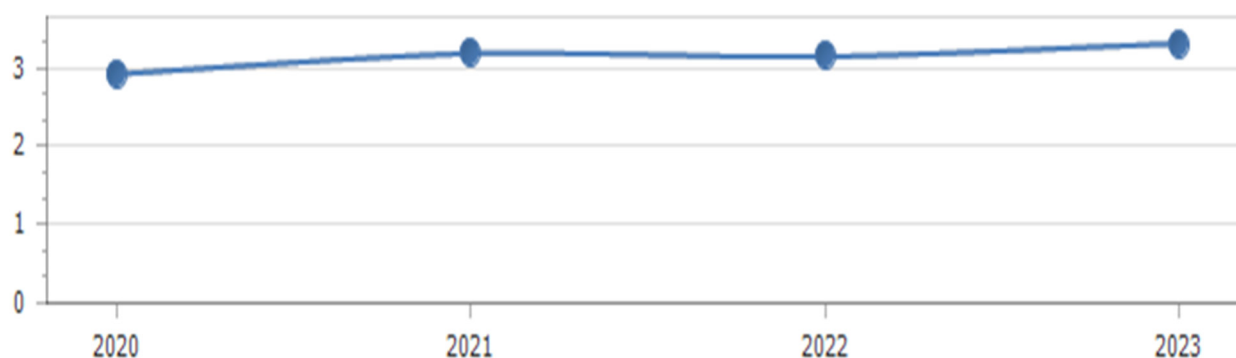
### Indicatore spese correnti personale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa di personale	4.326.149,48	27,69	4.271.353,00	30,04	4.246.153,00	29,78	4.246.153,00	29,80
Spesa corrente	15.622.883,60		14.217.629,85		14.259.641,28		14.250.170,17	



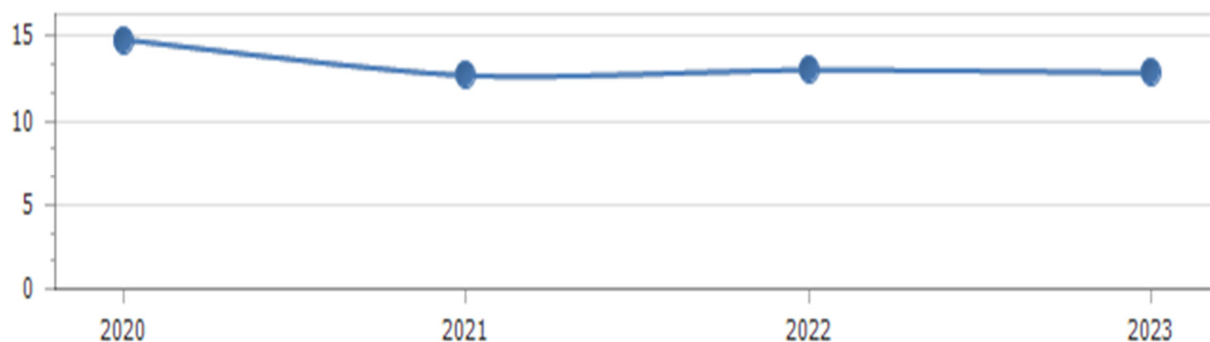
### Spesa per interessi sulle spese correnti

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Interessi passivi	500.567,04	2,93	483.700,41	3,19	479.752,51	3,15	505.281,40	3,32
Spesa corrente	17.069.837,58		15.165.436,65		15.223.383,08		15.213.911,97	



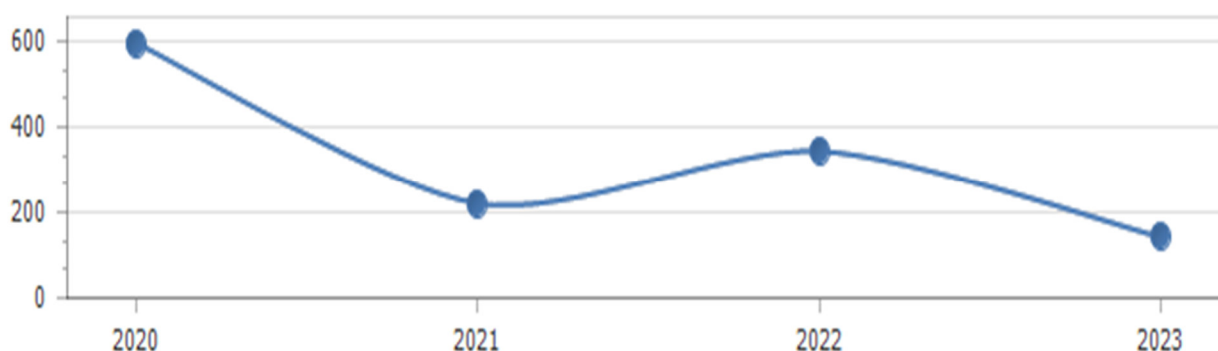
## Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti correnti	2.526.958,98	14,80	1.923.828,36	12,69	1.981.270,28	13,01	1.953.529,96	12,84
Spesa corrente	17.069.837,58		15.165.436,65		15.223.383,08		15.213.911,97	



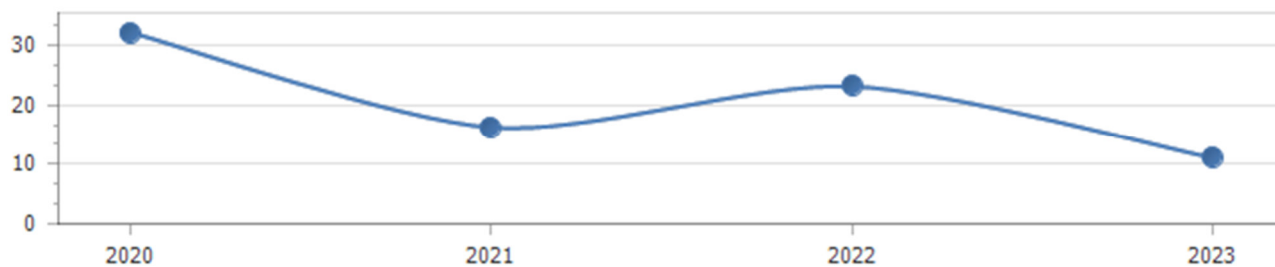
## Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo II – Spesa in c/capitale	8.168.465,30	596,37	3.032.068,95	221,37	4.712.000,00	344,02	1.951.000,00	142,44
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	



## Indicatore propensione investimento

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa c/capitale	8.168.465,30	32,20	3.032.068,95	16,26	4.712.000,00	23,18	1.951.000,00	11,10
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	25.370.506,65		18.652.505,60		20.330.936,57		17.569.936,57	



## Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Spese correnti	0,00	13.819,85	112.327,70	262.239,01	2.804.179,38	3.192.565,94
2	Spese in conto capitale	0,00	6.421,87	3.657,06	8.261,23	4.414.578,81	4.432.918,97
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,01	0,00	2.509,06	2.509,07
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	103.447,16	26.812,28	27.481,65	35.601,57	42.625,70	235.968,36
<b>Totale</b>		103.447,16	47.054,00	143.466,42	306.101,81	7.263.892,95	7.863.962,34



## Limiti di indebitamento.

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE  
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

#### ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	12.739.614,08
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	842.745,38
3) Entrate extratributarie (titolo III)	3.460.857,35
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	17.043.216,81

#### SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	1.704.321,68
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2)	445.103,09
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.259.218,59

#### TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2020	11.150.185,91
Debito autorizzato nel 2021	864.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	12.014.185,91

#### DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	9.693,48

**(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).**

**(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi**

## INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Per l'anno 2021, visto il perdurare dello stato emergenziale da COVID-19, si ritiene utile fornire in relazione ai principali strumenti di Pianificazione delle Performance Organizzative, le seguenti indicazioni:

### 1) PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Nel PNA per l'ANAC, la mappatura dei processi, rappresenta l'aspetto centrale (e, forse più importante) dell'analisi del contesto interno.

Essa consiste nella individuazione e analisi dei processi organizzativi, presenti nell'ente. L'obiettivo finale che ci si deve prefiggere è che l'intera attività svolta dall'ente venga gradualmente esaminata, così da identificare aree che, per ragioni della natura e peculiarità delle stesse, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

La mappatura dei processi delinea un modo efficace di individuare e rappresentare le attività dell'amministrazione e il suo effettivo svolgimento deve risultare, in forma chiara e comprensibile, nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT).

Per realizzare una buona e utile indagine è necessario mappare i processi e non i singoli procedimenti amministrativi (che sono ben più numerosi dei processi).

Un "processo" può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato a un soggetto interno o esterno.

Ogni ente locale non deve scovare la corruzione (corrotti e corruttori), perché questo è un compito che spetta alla Magistratura, l'unica cosa che resta da fare, è individuare le cause di malfunzionamento e, conseguentemente, individuare misure organizzative per prevenire ciò.

Questo diventa il vero obiettivo di un PTPCT che non sia visto come un mero adempimento formale.

Se consideriamo la corruzione come incapacità di un oggetto o di un soggetto, di realizzare compiutamente, nei tempi previsti, nella qualità necessaria e nei costi prestabiliti, gli obiettivi o la funzione che giustifica la sua esistenza, allora noi possiamo tranquillamente affermare la corruzione genera malfunzionamento, ma ha bisogno del malfunzionamento, si nutre della cattiva amministrazione.

L'unica azione veramente concreta con cui si può prevenire la corruzione, è quello di attivare processi nell'ente per ridurre e prevenire il malfunzionamento.

Il buon o mal funzionamento si coglie nei servizi e/o prodotti che l'ente realizza: la qualità, la capacità di soddisfare la domanda, i tempi di erogazione/consegna, la capacità di rispettare i costi preventivati, la capacità di riscuotere; qui si coglie il buon o mal funzionamento.

L'ente realizza i servizi e/o i prodotti attraverso i processi e quindi diventa indispensabile procedere ad una corretta mappatura

Il buon funzionamento o il malfunzionamento (quindi anche la corruzione) sono evidenziabili solo nei processi, non nella coscienza delle persone.

Ecco perché è importante mappare bene i processi con specifiche competenze e "skills". Di qui l'importanza anche dell'implementazione di idonei percorsi formativi per il personale.

Tornando infine al PNA per l'ANAC, la mappatura dei processi, rappresenta l'aspetto centrale (e, forse più importante) dell'analisi del contesto interno.

Essa consiste nella individuazione e analisi dei processi organizzativi, presenti nell'ente. L'obiettivo finale che ci si deve prefiggere è che l'intera attività svolta dall'ente venga gradualmente esaminata, così da identificare aree che, per ragioni della natura e peculiarità delle stesse, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

La mappatura dei processi delinea un modo efficace di individuare e rappresentare le attività dell'amministrazione e il suo effettivo svolgimento deve risultare, in forma chiara e comprensibile, nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT).

Per realizzare una buona e utile indagine è necessario mappare i processi e non i singoli procedimenti amministrativi (che sono ben più numerosi dei processi).

Un "processo" può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato a un soggetto interno o esterno.

Ogni ente locale non deve scovare la corruzione (corrotti e corruttori), perché questo è un compito che spetta alla Magistratura, l'unica cosa che resta da fare, è individuare le cause di malfunzionamento e, conseguentemente, individuare misure organizzative per prevenire ciò.

Questo diventa il vero obiettivo di un PTPCT che non sia visto come un mero adempimento formale.

Se consideriamo la corruzione come incapacità di un oggetto o di un soggetto, di realizzare compiutamente, nei tempi previsti, nella qualità necessaria e nei costi prestabiliti, gli obiettivi o la funzione che giustifica la sua esistenza, allora noi possiamo tranquillamente affermare la corruzione genera malfunzionamento, ma ha bisogno del malfunzionamento, si nutre della cattiva amministrazione.

L'unica azione veramente concreta con cui si può prevenire la corruzione, è quello di attivare processi nell'ente per ridurre e prevenire il malfunzionamento.

Il buon o mal funzionamento si coglie nei servizi e/o prodotti che l'ente realizza: la qualità, la capacità di soddisfare la domanda, i tempi di erogazione/consegna, la capacità di rispettare i costi preventivati, la capacità di riscuotere; qui si coglie il buon o mal funzionamento.

L'ente realizza i servizi e/o i prodotti attraverso i processi e quindi diventa indispensabile procedere ad una corretta mappatura

Il buon funzionamento o il malfunzionamento (quindi anche la corruzione) sono evidenziabili solo nei processi, non nella coscienza delle persone.

Ecco perché è importante mappare bene i processi con specifiche competenze e “skills”. Di qui l'importanza anche dell'implementazione di idonei percorsi formativi per il personale. .

Tornando infine al PNA per l'ANAC, la mappatura dei processi, rappresenta l'aspetto centrale (e, forse più importante) dell'analisi del contesto interno.

Essa consiste nella individuazione e analisi dei processi organizzativi, presenti nell'ente. L'obiettivo finale che ci si deve prefiggere è che l'intera attività svolta dall'ente venga gradualmente esaminata, così da identificare aree che, per ragioni della natura e peculiarità delle stesse, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

La mappatura dei processi delinea un modo efficace di individuare e rappresentare le attività dell'amministrazione e il suo effettivo svolgimento deve risultare, in forma chiara e comprensibile, nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT).

Per realizzare una buona e utile indagine è necessario mappare i processi e non i singoli procedimenti amministrativi (che sono ben più numerosi dei processi).

Un “processo” può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato a un soggetto interno o esterno.

Ogni ente locale non deve scovare la corruzione (corrotti e corruttori), perché questo è un compito che spetta alla Magistratura, l'unica cosa che resta da fare, è individuare le cause di malfunzionamento e, conseguentemente, individuare misure organizzative per prevenire ciò.

Questo diventa il vero obiettivo di un PTPCT che non sia visto come un mero adempimento formale.

Se consideriamo la corruzione come incapacità di un oggetto o di un soggetto, di realizzare compiutamente, nei tempi previsti, nella qualità necessaria e nei costi prestabiliti, gli obiettivi o la funzione che giustifica la sua esistenza, allora noi possiamo tranquillamente affermare la corruzione genera malfunzionamento, ma ha bisogno del malfunzionamento, si nutre della cattiva amministrazione.

L'unica azione veramente concreta con cui si può prevenire la corruzione, è quello di attivare processi nell'ente per ridurre e prevenire il malfunzionamento.

Il buon o mal funzionamento si coglie nei servizi e/o prodotti che l'ente realizza: la qualità, la capacità di soddisfare la domanda, i tempi di erogazione/consegna, la capacità di rispettare i costi preventivati, la capacità di riscuotere; qui si coglie il buon o mal funzionamento.

L'ente realizza i servizi e/o i prodotti attraverso i processi e quindi diventa indispensabile procedere ad una corretta mappatura

Il buon funzionamento o il malfunzionamento (quindi anche la corruzione) sono evidenziabili solo nei processi, non nella coscienza delle persone.

Ecco perché è importante mappare bene i processi con specifiche competenze e “skills”. Di qui l'importanza anche dell'implementazione di idonei percorsi formativi per il personale.

Misure Antiriciclaggio : il Ministro dell'Interno, in una circolare, il Ministro pone in evidenza la necessità di prestare particolare attenzione, in questo periodo di emergenza per la lotta contro il coronavirus che sta mostrando particolari effetti sul tessuto economico e produttivo, ad azioni volte sia a scongiurare possibili

infiltrazioni mafiose, sia a evitare possibili condizionamenti in materia di appalti pubblici, sia a intercettare eventuali “reati spia” che possono celare fenomeni di riciclaggio oltre che di usura e strozzinaggio .

Inoltre, il Ministro sottolinea, tanto da auspicare la costituzione di specifici focus, la particolare sensibilità nei settori delle concessioni pubbliche, dell’edilizia e dell’erogazione di misure economiche di sostegno emergenziale .

Ovviamente, la risposta coinvolge soprattutto le forze dell’ordine, ma ha anche qualche riflesso per il Comune, e in particolare per la vigilanza sull’antiriciclaggio, per il quale il sottoscritto è stato individuato quale “ Gestore” ( ai sensi del Decreto del Ministero dell’Interno del 25.09.2015 ) a valutare e trasmettere le segnalazioni all’UIF ( Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia ) come da Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (pagg. 80 e 81 del paragrafo 4.5 ) consultabile al seguente link:

[https://www.comune.montepulciano.si.it/images/trasparenza/Anticorruzione/PTPCT\\_2020-2022\\_.pdf](https://www.comune.montepulciano.si.it/images/trasparenza/Anticorruzione/PTPCT_2020-2022_.pdf)

Nella suddetta parte (paragrafo 4.5) del PTPCT si prevedono particolari adempimenti di comunicazione ( i c.d. “indicatori di anomalia” ) a carico dei Responsabili di Area , in modo da consentire al sottoscritto l’invio delle informazioni all’UIF.

Si evidenzia, dunque, a tutti i titolari di Posizione Organizzativa, e a ciascuno per la rispettiva competenza, la necessità, anche per il 2021, di vigilare con massima attenzione sulle materie indicate sia dalla risposta del Ministro alla interrogazione parlamentare che dalla delibera di Giunta Comunale (controlli fiscali, appalti, finanziamenti pubblici, commercio, concessioni edilizie, interventi economici per sostegno alle famiglie e alle imprese a causa dell’emergenza sanitaria, etc. ) .

## **2) IL PIANO DELLA PERFORMANCE IN STATO EMERGENZIALE**

Le seguenti direttive organizzative, che dovranno essere tradotte in obiettivi ad integrazione del piano della performance 2021, performance sono da indirizzare al Segretario Generale e a tutti i Responsabili di Area affinché possa essere garantita l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese e al contempo la tutela della salute pubblica:

- individuare le attività il cui svolgimento necessiti della presenza in sede dei dipendenti addetti e individuare altresì le prestazioni all'utenza che richiedano la presenza del cittadino e che sono da ritenersi urgenti i procedimenti connessi alla ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali, anche alla luce di quanto disposto dal D.L. 34/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

- privilegiare soluzioni digitali di interlocuzione con l'utenza (email) e telefoniche e, solo qualora sia necessaria la presenza del cittadino in ufficio per poter rendere il servizio richiesto, utilizzare modalità di interlocuzione programmata, quali ad esempio un'agenda digitale di prenotazione appuntamenti;

- introdurre, laddove la strumentazione a disposizione lo consenta, nuove modalità di interlocuzione con l'utenza attraverso le videochiamate da promuovere anche nelle conferenze dei servizi, nei focus group e riunioni interne;

- valutare se le nuove o maggiori attività possano continuare a essere svolte con le modalità organizzative finora messe in campo ovvero se le stesse debbano essere ripensate a garanzia dei servizi pubblici da assicurare alla collettività, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro dei propri dipendenti e dell'erogazione dei servizi, attraverso il ricorso alla flessibilità (un diverso orario di servizio che a rotazione possa anche prevedere un

orario di risposta al pubblico 8-20) e/o alla revisione dell'articolazione dell'orario di lavoro e attraverso il ricorso alla gestione di modalità diverse della prestazione lavorativa anche all'interno della stessa giornata di lavoro.

- rendere noto al sindaco e alla giunta comunale un tabella sinottica dei giorni di presenza, ferie e smart working dei propri dipendenti;

- tenere costantemente aggiornato il servizio URP sugli appuntamenti con cittadini/utenti prenotati e concordato con ogni ufficio della propria area di competenza;

- inviare un report periodico sul numero di procedimenti a istanza di parte giacenti con indicazione del giorno di avvio del procedimento e i periodi di sospensione dei termini, per ogni ufficio del settore, al fine di monitorare l'aderenza dell'organizzazione individuata ai bisogni manifestati dalla cittadinanza;

E', altresì, necessario fornire i seguenti ulteriori indirizzi operativi finalizzati a garantire modalità di accesso agli spazi comunali conformi alle esigenze di tutela della salute pubblica, a migliorare la connettività e acquisire le necessarie dotazioni informatiche mobili, servizi in cloud e licenze, nonché a raggiungere progressivamente la più ampia dematerializzazione dei procedimenti, sia per quanto attiene alle modalità di invio delle istanze all'Ente, che alle modalità di svolgimento delle verifiche di competenza dei singoli Uffici:

- implementare utilizzo del software acquistato per gestione appuntamenti per favorire modalità di interlocuzione programmata che deve privilegiare contatti da remoto, anche facendo uso, ad esempio, della prassi dei sistemi di appuntamento on-line (agenda digitale);
- procedere al definitivo passaggio relativamente ai software gestionali in dotazione alla modalità cloud entro la fine del corrente esercizio;
- sviluppare un sistema/portale per domande online anche per ottemperare al meglio all'art. 18bis della L.241/1990 nonché alle linee guida Agid;
- implementare ulteriormente il sistema PagoPa per permettere il pagamento di ulteriori servizi rispetto a quelli attuali;
- revisionare le informazioni e la modulistica relativa ai procedimenti e attività. La revisione dovrà essere inserita tempestivamente sul sito istituzionale;
- monitorare gli equilibri di bilancio mediante il ricorso alla cabina di regia istituita con deliberazione della G.C.;
- proporre di incrementare e ampliare l'offerta di servizi del proprio settore da gestire interamente online.;
- procedere alla mappatura dei processi come azione integrata tra Performance, Prevenzione della Corruzione e Piano Lavoro Agile;
- monitorare con refertazione periodica ufficiale gli obiettivi conseguiti con i piani di lavoro in smart working da presentare da parte di tutti i Dirigenti/Responsabili e Segretario;
- privilegiare, nelle proprie scelte organizzative, l'attività di progressivo abbandono del cartaceo, così come già effettuato in alcuni procedimenti con successo, formulando proposte relative alla dematerializzazione degli archivi cartacei settoriali;

- mantenere gli uffici pubblici in sicurezza con il rispetto di tutta la normativa anti COVID ed in attuazione di specifico protocollo anti-contagio recentemente sottoscritto dai Datori di Lavoro dal Responsabile della Sicurezza, dal Medico del Lavoro, dal Segretario Comunale e dal Rappresentante dei lavoratori, al fine di adeguare la sicurezza dei lavoratori e dell'utenza alla fase-2 COVID-19, relativamente alle postazioni di ricevimento dell'eventuale utenza, della distribuzione delle mascherine, della presenza e disponibilità dei dispenser igienizzante mani, ecc.. all'interno del servizio e la sanificazioni della postazione utilizzata dall'utenza (sedia, tavolo, penna, foglio);

- comunicare ad utenza e pubblico le seguenti informazioni:

- la modalità di accesso ordinaria a tutti gli uffici del Comune privilegiando la prenotazione;

- organizzare un servizio di accoglienza che svolga le seguenti attività:

1. verifica delle prenotazioni degli appuntamenti;
2. informazioni per l'accesso agli uffici (a chi non abbia l'appuntamento);
3. controllo del corretto utilizzo della mascherina protettiva;
4. indicazioni per l'igienizzazione delle mani;
5. indicazioni per raggiungere gli uffici;
6. eventuale contingentamento di presenze ed ingressi, per evitare assembramenti.

Tra gli indicatori possibili potrebbero essere individuati:

Garantire la conoscenza del PTPC attraverso ulteriori momenti formativi
Invio comunicazioni periodiche su prevenzione alla corruzione per favorire autoformazione:
Monitoraggio ed attuazione PTPC
Grado di attuazione delle misure previste dal PTPCT (si confermano per il 2021 le principali misure e allegati al PTPCT 2020)
Grado di Trasparenza
Percentuale di servizi a pagamento tramite PagoPa
Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile

### 3) PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA)

Lo smart working è un nuovo modello di organizzazione del lavoro fondato sulla flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti da utilizzare a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati.

Volendo perfezionare le modalità di lavoro agile sperimentate nel periodo emergenziale sia in una visione prospettica di miglioramento del funzionamento della Pubblica Amministrazione dovranno essere definite delle linee guida condivise tra l'Amministrazione e i dipendenti.

Lo smart working si fonda sulla capacità delle organizzazioni di ripensare i propri flussi di lavoro e le dinamiche organizzative collegate, su un nuovo approccio manageriale improntato non sul controllo fisico delle presenze, ma sulla responsabilizzazione al risultato, su rinnovate competenze digitali e su una diversa concezione di equilibrio vita-lavoro.

Alla luce di ciò, andrebbero perseguiti i seguenti obiettivi:

- attivare lo smart working in piena aderenza allo spirito innovativo con cui è stata ideata, normata e sperimentata in diverse realtà, anche locali affinché, terminata la fase emergenziale, questa misura e le lezioni apprese grazie alla sua massiva applicazione possano costituire un patrimonio importante per le organizzazioni per affrontare le successive sfide di rilancio del paese, dell'economia e della socialità;
- avviare la regolamentazione dello smart working, favorendo il lavoro per obiettivi, la flessibilità oraria;
- accelerare il processo di adozione di questa misura organizzativa al fine di contribuire in maniera fattiva, in questa fase emergenziale, a garantire la continuità dei servizi e al tempo stesso ridurre la mobilità dei dipendenti, abbassando il rischio contagio;
- per quei servizi che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 87 del D.L. n. 18 del 2020 e la cui attività dev'essere gestita in presenza, favorire, tramite una congrua rotazione, il lavoro agile per tutti i dipendenti che dimostrino condizioni di criticità;
- aggiornare il sistema di valutazione delle performance alla luce dell'introduzione del Smart working in modo sistematico ma rivolto come metodo all'intero universo dell'ente;
- mappare o comunque rimodulare i processi.

La mappatura, quale filo conduttore di altre attività di pianificazione come la Performance e la Prevenzione della Corruzione è, infatti, fondamentale anche in direzione della formazione del POLA.

E' il "collante" che il Segretario Comunale deve utilizzare per tenere insieme ed integrare tre aspetti della programmazione e agire dell'ente in cui presta servizio, le nostre tre "P", anche in un'ottica di non duplicazione degli adempimenti, tutto avvantaggio della semplificazione e della concentrazione sui risultati.

Relativamente al lavoro agile per *“mappatura delle attività si intende la ricognizione, svolta da parte delle amministrazioni in maniera strutturata e soggetta ad aggiornamento periodico, dei processi di lavoro che, in base alla dimensione organizzativa e funzionale, possono essere svolti con modalità agile”* (art.2 comma 3 del Decreto Ministro PA 19 ottobre 2020).



Tenuto conto della mappatura di cui all'articolo 2, comma 3, e, comunque, anche qualora essa non sia stata ancora completata dalle amministrazioni e salva la vigenza di disposizioni già definite dalle amministrazioni, ciascun dirigente o Responsabile di Po, con immediatezza e fino a tutta la durata dell'emergenza:

*“organizza il proprio ufficio assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile almeno al cinquanta per cento del personale preposto alle attività che possono essere svolte secondo tale modalità, tenuto conto di quanto previsto al comma 3;*

*adotta, nei confronti dei dipendenti di cui all'articolo 21-bis, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, nonché, di norma, nei confronti dei lavoratori fragili ogni soluzione utile ad assicurare lo svolgimento di attività in modalità agile anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento come definite dai contratti collettivi vigenti e lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale;*

*adotta, al proprio livello, le soluzioni organizzative necessarie per consentire lo svolgimento delle attività di formazione di cui alla lettera b) anche al personale che svolge attività di lavoro in presenza;*

*favorisce la rotazione del personale di cui alla lettera a), tesa ad assicurare, nell'arco temporale settimanale o plurisettimanale, un'equilibrata alternanza nello svolgimento dell'attività in modalità agile e di quella in presenza, tenendo comunque conto delle prescrizioni sanitarie vigenti per il distanziamento interpersonale e adeguando la presenza dei lavoratori negli ambienti di lavoro a quanto stabilito nei protocolli di sicurezza e nei documenti di valutazione dei rischi;*

*tiene conto, nella rotazione di cui alla lettera d), ove i profili organizzativi lo consentano, delle eventuali disponibilità manifestate dai dipendenti per l'accesso alla modalità di lavoro agile, secondo criteri di priorità che considerino le condizioni di salute del dipendente e dei componenti del nucleo familiare di questi, della presenza nel medesimo nucleo di figli minori di quattordici anni, della distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro, nonché del numero e della tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e dei relativi tempi di percorrenza.*

*Al fine di agevolare lo svolgimento delle attività in modalità agile, le amministrazioni si adoperano per mettere a disposizione i dispositivi informatici e digitali ritenuti necessari, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e promuovono l'accesso multicanale dell'utenza. È in ogni caso consentito, ai sensi dell'articolo 87, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, l'utilizzo di dispositivi in possesso del lavoratore, qualora l'amministrazione non sia tempestivamente in grado di fornirne di propri.”*

Questa è la disciplina del lavoro agile legata all'emergenza.

Nel periodo post-emergenziale e a regime si dovrà fare riferimento all'art.14 della L. del 7.08.2015 n.124 ai sensi del quale *“Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'[articolo 10, comma 1, lettera a\), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#). Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano. Il raggiungimento delle predette percentuali è realizzato nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Le economie derivanti dall'applicazione del POLA restano acquisite al bilancio di ciascuna amministrazione pubblica”*.

Di seguito in forma sintetica si propone un possibile *"action-plan"* attuabile dal 1 gennaio 2021

Fase 1 - Mappatura dei processi che contenga informazioni in relazione:

- comprendere differenza tra processi e procedimenti
- Presenza/assenza utenza (orari vigenti)
- Processi gestibili in presenza /gestibili in remoto
- Dipendente/i, responsabili e riunioni specifiche

Fase 2 - Ricognizione presso i dipendenti della necessità e/o disponibilità a lavorare in lavoro agile;

Fase 3 – Attivazione delle relazioni sindacali:

- Gestione delle relazioni:
- Contrattazione: gestione degli istituti contrattuali
- Confronto: sistema di valutazione delle performance

Fase 4 - Gestione dei rapporti con l'utenza in funzione delle necessità di distanziamento e di gestione dei processi a distanza (gestione istanze online, sistema smart di prenotazione, indagine sul gradimento dei servizi erogati in modalità agile);

Fase 5 – Approvvigionamento dotazioni tecnologiche /E-procurement:

- analisi sulla dotazione tecnologica a disposizione dell'ente e sul fabbisogno dell'ente;
- ricerca delle possibilità di finanziamento per il miglioramento della dotazione tecnologica

Fase 6 - Redazione Piano Operativo Lavoro Agile, corredato di analisi SWOT, sulla base delle informazioni raccolte, del documento di programmazione finalizzato alla riorganizzazione dell'ente e basato su un sistema adeguato di rendicontazione da armonizzare e integrare con il Piano delle Performance e il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza; cd. Documento "3 P".

#### **4 ) IMPLEMENTAZIONE "AMMINISTRAZIONE DIGITALE"**

Il decreto-legge n. 76, del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 il quale, all'art 24, ha previsto che a decorrere dal 28 febbraio 2021:

- tutte le Amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di consentire l'accesso ai propri servizi online esclusivamente mediante identificazione tramite SPID, CIE o CNS. Nel contempo, è vietato rilasciare o rinnovare ogni altro tipo di credenziale per l'identificazione e l'accesso ai propri servizi, ferma restando la possibilità di utilizzare le credenziali già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021.
- salvo i casi di impedimenti di natura tecnologica attestati dalla società PagoPa Spa, tutte le Amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo sia di avviare i progetti di trasformazione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'APP IO – punto di accesso ai servizi della PA gestito dalla Presidenza

del Consiglio dei Ministri – sia di completare l'integrazione della piattaforma PagoPA nei propri sistemi di incasso;

al fine della tempestiva attuazione di tali previsioni, funzionale al comune obiettivo della digitalizzazione dei servizi pubblici in tutte le pubbliche amministrazioni, occorre quindi che il Comune di Montepulciano completi l'integrazione, nei propri sistemi, delle previste piattaforme abilitanti tra cui, in particolare:

- il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e la Carta di Identità Elettronica (CIE), strumenti di identificazione informatica che consentono di accedere, con identità digitale unica, sicura e protetta, a tutti i servizi on line delle pubbliche amministrazioni e dei soggetti privati aderenti;
- la piattaforma pagoPA, che consente di eseguire, tramite i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti, i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni in modalità digitale e standardizzata, assicurando efficienza e risparmi economici;
- l'APP IO, che costituisce il punto di accesso telematico ai servizi delle P.A. attraverso il quale i cittadini possono ricevere una pluralità di servizi e di informazioni direttamente disponibili nei propri smartphone.

Il Comune di Montepulciano deve ancora completare l'iter di integrazione delle piattaforme suddette nei propri sistemi. Tale completamento è importante e urgente in quanto esso determinerà immediati e innumerevoli vantaggi sia per l'Amministrazione, sia per i cittadini e le imprese: per il Comune in termini di riduzione dei costi di gestione dei sistemi di identificazione e di pagamento; per i cittadini e le imprese, in termini di semplificazione nell'accessibilità e nella fruibilità dei servizi pubblici on line, con contestuali, elevati livelli di sicurezza nell'utilizzo.

Occorre accelerare senza indugio nella direzione di tali adempimenti e, in tal senso, è stato fondamentale costituire un gruppo di lavoro e una cabina di regia per la transizione al digitale anche al fine di rispettare la scadenza del 28 febbraio 2021.

Tale unità organizzativa per la transizione al digitale è chiamato a predisporre un'agenda che precisi le singole azioni da dover realizzare per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Triennale 2020-2022 predisposto da AGID e ne misuri i risultati. In particolare il costituendo gruppo di lavoro trasversale dovrà accompagnare le risorse umane dell'Ente nello sviluppo delle seguenti competenze:

- ricorrere in modo appropriato sia a strumenti standard a disposizione di qualsiasi cittadino (Internet per la ricerca di informazioni, gli strumenti di automazione d'ufficio per la produzione e la catalogazione di documenti, etc.), sia a strumenti peculiari del Comune nella raccolta, accoglimento, elaborazione e utilizzo di dati, informazioni e documenti;
- accrescere la consapevolezza del valore dei dati e delle modalità più efficaci di gestirli, anche attraverso tecnologie avanzate, a supporto dei processi operativi e decisionali;
- ricorrere ad un ventaglio di strumenti tecnologici, più o meno ampio ed istituzionalizzato, per gestire la comunicazione e la condivisione di documenti e informazioni nei propri processi di lavoro;
- integrarsi nel sistema di comunicazione del Comune di Montepulciano con i suoi principali *stakeholder* esterni, tra cui spiccano i cittadini, le imprese e le altre amministrazioni;
- favorire e rafforzare l'ingresso anche nel mondo della pubblica amministrazione di metodi e strumenti evoluti di gestione delle relazioni e della comunicazione, inclusi i social media, che si affiancano a strumenti tradizionali quali il sito web istituzionale o la posta elettronica certificata;
- assicurare e garantire i diritti di cittadinanza digitale, fra cui la recente introduzione del *domicilio digitale* e il rispetto del principio *once only*;

- maturare conoscenza dei pericoli e delle minacce a cui si è esposti quando si opera nel digitale per avere consapevolezza del proprio ruolo per assicurare la sicurezza dei sistemi e delle reti di informazione;
- conoscere e garantire il diritto alla fruizione dei servizi on-line, nonché conoscere le principali piattaforme abilitanti a supporto dell'erogazione di tali servizi da parte del Comune di Montepulciano in favore di cittadini e imprese, quali *SPID (Sistema pubblico di identità digitale)* e la *CIE (Carta di identità elettronica)*, con riferimento alla modalità di autenticazione per tutti i servizi della pubblica amministrazione, e *pagoPA* sul tema dei pagamenti digitali;
- padroneggiare le tecnologie digitali che offrono molteplici opportunità per semplificare, ottimizzare, velocizzare, rendere più trasparenti i processi della pubblica amministrazione e, quindi, migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi erogati;
- ricercare la sinergica collaborazione di tutti i soggetti istituzionali coinvolti, stante fra l'altro l'impegno da parte del Governo (vedasi da ultimo la recente circolare a doppia firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la digitalizzazione) a fornire ogni utile supporto alla trasformazione digitale e, nel limite delle disponibilità, a erogare risorse finanziarie;

inoltre il gruppo di lavoro per la transizione digitale ha il compito di:

- effettuare la mappatura strutturata dei processi per consentire la loro reingegnerizzazione, fra l'altro, in chiave digitale;
- costituire, attraverso una vera e propria cabina di regia, tavoli di coordinamento o gruppi tematici per singole attività o adempimenti (ad esempio: gestione documentale, interoperabilità delle banche dati, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.) non solo all'interno dell'Ente, ma ricercando le necessarie sinergie con gli altri Enti ed Istituzioni operanti sul proprio territorio e su quelli contigui (Unione dei Comuni della Valdichiana Senese, Società della Salute e organismi partecipati);
- interfacciarsi con CED e software house sia in fase di programmazione che in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT e implementazioni di sistemi e applicazioni;

## Missioni - Obiettivi

### Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### Finalità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata per programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica delle attività per gli affari generali. Sono ricomprese in questo ambito anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

**ORGANI ISTITUZIONALI – SEGRETERIA GENERALE – UFFICIO COMUNICAZIONE**  
Nel programma rientra l'Amministrazione, il funzionamento, la gestione ed il supporto agli organi elettivi e non dell'ente (consiglio comunale, giunta comunale, responsabili dei servizi, commissioni consiliari); il programma comprende tutte le spese relative alla produzione e la gestione degli atti di competenza dei predetti organi. Nel programma rientra anche l'amministrazione, il funzionamento, la gestione e il supporto tecnico operativo alle attività deliberative degli organi istituzionali e alle attività affidate al Segretario Comunale quali quelle riferite alla trasparenza, anticorruzione, attività contrattuale. Fanno parte del programma la gestione del pacchetto assicurativo che garantisce idonea copertura dell'ente e dei suoi amministratori e la gestione dei rapporti con i legali esterni cui vengono affidate le attività di difesa in giudizio e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, di consulenza legale a favore dell'ente. Nel programma vi rientra anche l'attività di comunicazione istituzionale attraverso la redazione e la diffusione di comunicata stampa, manifestazioni istituzionali, rapporti con opinion leader, comunicazione e promozione del territorio nell'ambito delle politiche di marketing turistico. Nell'ambito della segreteria generale è di rilievo strategico la gestione della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione. Il PTCP costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTCP risponda alle indicazioni e alle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTCP sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale. Si dovranno attuare anche azioni a garanzia della trasparenza e l'integrità. In particolare andrà curato l'adeguamento del PTPI alle modifiche operate al Dlgs. 33/2013 (Dlgs. 97/2016) che adesso costituisce una parte integrante e sostanziale del piano della prevenzione della corruzione. Garantire la qualità del contenuto del PTPI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori.

Coordinamento e presidenza della delegazione di parte pubblica  
Rivisitazione degli istituti del fondo salario accessorio del personale compreso quello titolare di PO alla luce del nuovo CCNL funzioni locali.

Garantire un costante monitoraggio della spesa di personale alla luce delle recenti disposizioni legislative. Particolare attenzione è data alla costituzione ed all'impiego delle risorse inerenti il fondo per le risorse decentrate del personale

Al Segretario Generale è, infatti, affidata anche la presidenza della parte pubblica della delegazione trattante per definire il contratto integrativo decentrato alla luce del nuovo CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018. In tale contesto è altresì necessario procedere ad una riorganizzazione della segreteria generale e alla quale sia garantita una certa autonomia operativa, anche in termini di risorse una e a disposizione, al fine di ottemperare al meglio ai compiti assegnati.

Tale parziale riassetto dovrà interessare anche l'unità dei contratti valutando sinergie anche con altri enti e/o organismi a controllo pubblico.

Il Segretario Generale coordinerà i Responsabili di Area tenendo conto dei seguenti principi :

- la valorizzazione delle professionalità presenti: vanno adottate tutte le misure possibili per garantire all'Ente di potersi avvalere delle professionalità presenti nei vari servizi, valorizzandone il ruolo, riattivando i necessari percorsi di formazione e qualificazione. In una situazione complessa si è cercato di riattivare i percorsi formativi, alcuni anche con approccio innovativo ( metodologie learn by doing, lean thinking, sviluppo delle competenze manageriali);

- la trasversalità delle competenze professionali: in un contesto di progressiva riduzione di organico e di innalzamento dell'età media anagrafica dei dipendenti, è imprescindibile valorizzare un approccio trasversale delle competenze al fine di perseguire un duplice obiettivo: assicurare strategie motivazionali diverse da quelle monetarie, stante il blocco quasi decennale di miglioramenti economici (attualmente il nuovi ccdd è in fase di discussione) e garantire il livello ottimale dell'azione amministrativa e dei servizi;

- azione di razionalizzazione e mutamento organizzativo: contemperare l'esigenza di programmare un ricambio generazionale ed una progressiva riduzione dell'età media dei dipendenti che consenta l'acquisizione di nuove abilità e competenze con quella di mantenere un ottimale livello di esperienza professionale;

- flessibilità organizzativa: va fatto ricorso, quando è possibile, all'istituto della mobilità interna del personale per assicurare la più efficiente organizzazione e gestione delle risorse e valorizzare aspettative motivazionali interne.

#### GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale: formulazione, coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economico finanziari in generale, gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. E' inclusa nel programma la gestione del servizio economato in conformità a quanto previsto nel Regolamento di Contabilità. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente.

#### GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Il programma contempla l'amministrazione e il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente: gestione diretta dell'ICI (limitatamente alle attività di controllo delle annualità pregresse), dell'IMU, della TASI, dell'imposta di soggiorno e dell'Iva secondo la normativa vigente. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e in generale per il controllo della gestione dei tributi dati in concessione. Comprende, inoltre, le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria e le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, della gestione dei relativi archivi.

#### STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Il servizio statistica, svolto in parte in forma associata, oltre ad elaborare il programma annuale della statistica dei comuni associati utile alla definizione dei piani programmatici e alle previsioni strategiche, svolge anche, con proprio personale, le rilevazioni censuarie e le indagini multiscopo di volta in volta richieste dall'Istat, dalla Regione.

Il Ced ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività. Il servizio, occupa il personale della missione nell'approvvigionamento dei beni e strumenti utili per perseguire una politica di tutela e valorizzazione del territorio comunale favorendo la fruizione di servizi e sostenendo il progresso scientifico e tecnologico e garantisce il coordinamento, la programmazione e il raccordo con il servizio associato.

#### ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la regolare tenuta dei registri anagrafici, di stato civile e delle liste elettorali, insieme agli adempimenti in materia di elezioni. E' sede della Commissione Elettorale Mandamentale e svolge funzioni di segreteria e raccordo con i comuni della circoscrizione. Nel programma vi rientrano anche tutte le attività inerenti la Segreteria del Sindaco.

#### RISORSE UMANE

A partire dall'anno 2017 è stata cessata la gestione, in forma associata con Unione dei Comuni, del servizio paghe dipendenti comunali. L'area Segreteria AAGG procederà, in house e a seguito di riorganizzazione, alla gestione

del servizio relativo al trattamento economico e giuridico del personale dipendente con un notevole risparmio ma soprattutto con una maggiore vicinanza e migliore risposta ai dipendenti. Il personale assegnato al servizio assicura la gestione giuridica ed economica del personale dipendente in ordine agli adempimenti conseguenti e provvede all'applicazione degli strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione comunale. Il Responsabile svolge le funzioni di datore di lavoro in modo ripartito con il responsabile del servizio Patrimonio e Manutenzione e provvede a svolgere la propria attività demandata dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. attraverso la stesura del documento valutazione rischi, il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione, le competenze e il contributo dell'RSPP e dell'ASPP aziendale, le competenze e il contributo del medico competente, la stesura annuale del piano di lavoro e di programmazione delle attività da attivare, garantisce la redazione e l'attuazione del Piano di formazione annuale del personale dipendente.

### **Obiettivi**

L'equilibrio dello sviluppo economico e culturale del territorio dipende dal funzionamento e dalla qualità dell'azione amministrativa esercitata con procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali. L'Amministrazione intende dare attuazione a quanto imposto dalla normativa attivando, con continuità, nuove soluzioni organizzative, nell'intento di semplificare/informatizzare/innovare l'azione amministrativa. In quest'ottica le attività di tipo istituzionale, le procedure in essere a tutela della legittimità, della trasparenza e della legalità, le forme di controllo e di rendicontazione, nonché i sistemi di gestione documentale sono nel complesso orientati al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi. Si conferma l'utilizzo associato delle funzioni di segretario generale e saranno valutate funzioni e servizi da gestire in forma associata con Unione Comuni e/o con singole amministrazioni rispetto agli obiettivi prefissati facilitando e favorendo l'integrazione di professionalità. La crescente diffusione dell'informatizzazione nella vita di tutti i giorni influenza anche la modalità con cui vengono erogati i servizi ai cittadini. L'amministrazione vuole puntare sull'innovazione e la modernizzazione dei rapporti con cittadini e imprese, favorendo lo sviluppo di servizi digitali innovativi. In quest'ottica l'obiettivo è quello di proseguire le azioni volte a realizzare quanto indicato dall'Agenda digitale italiana e dal piano triennale per l'informatica nella PA. In quest'ottica il Comune si troverà impegnato sulle seguenti linee di azione:

- Ulteriore sviluppo larga banda, con l'ampliamento della infrastruttura cittadina WI-FI
- l'avvio di un proprio piano per la continuità operativa;
- consolidamento delle integrazioni con le infrastrutture nazionali PagoPa e SPID;
- Integrazione con il servizio di Cittadinanza Digitale dei canali di comunicazione con i cittadini gestiti dal Comune.
- l'avanzamento del processo di digitalizzazione della gestione documentale;
- l'ampliamento della offerta di servizi on-line;
- la ri-definizione ed attuazione di una agenda digitale nell'ambito del piano smart city cittadino.

Riorganizzazione del servizio SPIC e dei servizi offerti al cittadino sia per la parte front office che back office con un maggiore rapporto con l'utenza per una migliore fruizione dei servizi e una migliore comunicazione. In un periodo di risorse scarse, sia umane che finanziarie, diventa necessario gestire nel miglior modo possibile le risorse disponibili, in modo da avere una struttura efficiente che sia in grado di svolgere le funzioni istituzionali riducendo al massimo gli sprechi. Si agirà anche sul fronte dell'organizzazione e del personale, in un'ottica di miglior collocazione delle risorse umane disponibili e di sviluppo delle competenze. Un migliore funzionamento dell'ente non può inoltre prescindere da una semplificazione dell'azione amministrativa, dallo sviluppo di strumenti di controllo in grado di fornire informazioni utili per orientare le decisioni e da una costante attenzione alla qualità dei servizi erogati e dei processi di lavoro, anche attraverso l'attivazione di strumenti di monitoraggio e la realizzazione di indagini di customer.

Relativamente alla gestione delle risorse umane si è provveduto alla definizione di un nuovo sistema di valutazione del personale dipendente in linea con le mutate esigenze dell'Ente e con le recenti novità normative del settore pubblico e alla approvazione del nuovo contratto integrativo. L'impegno dell'Amministrazione è quello di cercare di mantenere inalterati i livelli di efficienza e qualità dei servizi, rivedendo, laddove necessario, anche l'organizzazione interna e adottando scelte che coinvolgano anche gli organismi partecipati. L'attuale dotazione organica del personale dipendente è frutto di processi che hanno portato

ad un cambiamento di ruoli e funzioni gestite direttamente dall'ente locale. Da soggetto che era erogatore diretto di servizi alla comunità siamo ora di fronte alla necessità di rivedere le modalità di erogazione di servizi anche attraverso affidamento a soggetti esterni mantenendo comunque il controllo delle modalità di erogazione del servizio.

È affidata al servizio risorse umane l'attività di analisi e programmazione triennale dei fabbisogni di personale e la verifica appunto dell'organizzazione della struttura comunale al fine di renderla più coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente.

Obiettivi della Segreteria generale:

- Garantire la qualità del contenuto del PTPC, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche.
- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessari all'attuazione delle misure. Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTPC.
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC. Realizzare la struttura di supporto tecnico del RPC. Potenziare i servizi di supporto, anche esterni, al RPC.
- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio.

- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa, P.T.P.C., P.T.T. Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa procedimento disciplinare e sistema sanzionatorio.

- garantire l'attuazione del PTTI.

- Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto alle strutture interne.

- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione anche in tema di anticorruzione.

- Attività di stretta collaborazione con gli uffici dei sistemi informativi per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente.

- Coordinamento dell'attività di controllo di natura amministrativa degli atti dei responsabili.

Implementazione del controllo successivo mediante nuovo atto organizzativo sulle modalità sui i parametri su cui effettuare il controllo;

- sul personale e sulla contrattazione decentrata integrativa conseguente al CCNL 21 MAGGIO 2018 dare attuazione alla Delibera di Giunta -n. 146 del 06/05/2019;

- Approvazione di un nuovo sistema di valutazione del personale,

- riassetto segreteria generale in direzione di una sua autonomia gestionale e di risorse umane a disposizione;

- adozione di un piano formativo innovativo e di strumenti anche regolamentari per migliorare la flessibilità;

Il nuovo sistema contabile armonizzato costituisce dal 2015 un banco di prova imprescindibile per tutti gli Enti a qualsiasi livello di governo. Gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni e loro istituzioni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche. Il nuovo sistema contabile comporta una rinnovata gestione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato), consapevole del fatto che negli ultimi anni ha "anticipato" la riforma destinando, pur senza esplicito obbligo

normativo, quote importanti del proprio avanzo di amministrazione ai fondi rischi su crediti e contenzioso. La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti hanno assunto una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione. La programmazione per obiettivi e i report a supporto del monitoraggio della gestione sono i nuovi strumenti direzionali e di controllo dell'attività che l'amministrazione intende utilizzare al meglio. La prosecuzione del processo di razionalizzazione e controllo degli organismi partecipati garantirà verifiche periodiche dei possibili riflessi, sul bilancio dell'Ente, dei risultati di esercizio di tali organismi e sulla qualità dei servizi esternalizzati.

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ad oggi ancorate ad un sistema di Fiscalità locale nazionale condizionato da un quadro normativo complesso ed in continua evoluzione che rende sempre più difficoltosa la



disciplina organica e sistematica. Tanto premesso si rappresenta che, senza soluzione di continuità, le principali entrate tributarie si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU), e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TARI e TASI).

Si conferma la necessità di potenziare i servizi fiscali, non solo in funzione delle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente, ma anche in relazione all'ordinaria e quotidiana gestione dell'Imposta di soggiorno .

#### **Missione 02 Giustizia**

##### **Finalità**

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri organizzativi conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici del giudice di pace .

##### **Obiettivi**

L'attuale contesto economico e sociale richiede un'azione integrata di interventi volti a ridurre l'impatto della crisi e a promuovere la capacità di azione e la professionalità delle persone assicurando nello stesso tempo forme di collaborazione per aiutare e sostenere le persone e le famiglie che si trovano in una particolare condizione di fragilità.

Per questo il Comune ha attivato l'Ufficio di Prossimità di Montepulciano che fornirà servizi anche per i comuni appartenenti alla Unione dei Comuni per promuovere tutti i canali possibili per supportare la funzionalità di uno sportello territoriale, con l'obiettivo di avvicinare i servizi della giustizia, nello specifico quelli della Volontaria giurisdizione, al cittadino ed evitare spostamenti e disagi all'area precedentemente servita dal Tribunale.

#### **Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza**

##### **Finalità**

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con le altre forze di polizia presenti nel territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò che anche la pianificazione delle relative prestazioni, esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. Nell'ottobre 2017, la sede degli uffici della Polizia Municipale sono stati trasferiti al primo piano del Palazzo del Capitano, con l'obiettivo di dare una migliore fruibilità al cittadino e maggiori e più funzionali spazi per gli operatori. Nel corso del 2020/2022 la promozione e il potenziamento delle attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza si attiveranno mediante obiettivi strategici che confermano la trasversalità della funzione di Polizia Municipale affidata dalla legge al Sindaco. Tale trasversalità si incardina, nel piano di mandato del Sindaco, su varie attività strategiche espressione dei temi della sicurezza urbana e sociale, di una migliore gestione del traffico, della ricerca di semplificazione e della trasparenza amministrativa nelle attività di Polizia Municipale e della tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità urbana. Le attività strategiche programmate in tal senso riguardano il controllo della circolazione stradale sull'intero territorio e nelle frazioni al fine di ridurre fenomeni segnalati di eccesso di velocità e violazione delle norme comportamentali maggiormente importanti dal punto di vista della sicurezza stradale; l'individuazione di punti critici di incidentalità allo scopo di proporre interventi migliorativi della sicurezza della circolazione; il controllo sistematico di alcuni aspetti in materia ambientale causa di particolare attenzione dell'amministrazione comunale; lo sviluppo di attività di supporto e di collaborazione con l'ufficio scuola e servizi sociali al fine di rafforzare la prevenzione sociale e territoriale; la promozione e il potenziamento di attività dedicate allo studio e alla regolare risposta al cittadino in materia di trasparenza amministrativa e semplificazione. Alcune forme di attività operative riguardano servizi di maggiore visibilità e quindi di sicurezza percepita e il miglior rapporto con il cittadino anche nello sviluppo delle procedure di competenza.

##### **Obiettivi**

Obiettivi di maggior rilevanza per il periodo 2020/2022 sono:

- Mantenimento, miglioramento e ampliamento dei sistemi di video-sorveglianza. Questo avviene attraverso la sostituzione e l'aggiornamento della videosorveglianza nel territorio comunale attraverso strumentazione all'avanguardia che permetta, oltre la registrazione di video, il controllo dei veicoli in transito per il controllo dell'assicurazione, della revisione e della presenza di eventuali fermi amministrative e penali. Il nuovo sistema sarà collegato con la centrale operativa dei Carabinieri per avere sempre disponibile e sotto controllo, h24, il territorio di competenza.
- In tema di sicurezza stradale, la Prefettura, ha emanato una circolare in cui dispone la massima partecipazione della Polizia Municipale nel rilievo dei sinistri stradali. Il tempo impiegato varia dalla tipologia di sinistro, in alcuni casi richiede un intervento di appena un'ora ma può arrivare, in caso di incidente mortale, a richiedere alcune giornate di lavoro. L'attività non termina nella strada con il rilievo ma prosegue in Ufficio in più fasi. Ricostruzione planimetrica, trasmissione dati conducenti alla Prefettura, passaggio dei veicoli alla MCTC, trasferimento dell'intero fascicolo alla Procura della Repubblica, comunicazione dati alle compagnie assicuratrici. In alcuni casi capita anche di divenire testi in procedimenti penali.
- Altro tema fondamentale è la sicurezza. I cittadini percepiscono la sicurezza con risposte certe alle chiamate e vedendo in strada gli operatori. Questo è possibile effettuando servizi appiedati in centri abitati e passaggi nelle zone agricole. Attività preventiva e repressiva per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, previo controlli diurni, notturni e festivi, soprattutto in occasione di iniziative di notevole richiamo turistico.
- Miglioramento organizzativo del Comando di Polizia Municipale con servizi particolarmente dedicati al rispetto della ZTL, al controllo dell'attività edificatoria, al commercio in sede fissa e su aree pubbliche, nonché alle occupazioni di suolo pubblico nel Centro Storico.

#### Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

##### Finalità

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte delle famiglie e del relativo nucleo familiare. Gli obiettivi dell'amministrazione in questa missione riguardano il mantenimento degli standard di qualità dei servizi scolastici di mensa e trasporto, le attività di sostegno economico alle famiglie meno abbienti anche con le risorse regionali e statali stanziare annualmente, il mantenimento e la continuità educativa del Nido.

##### Obiettivi

L'amministrazione intende sostenere le attività e garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

I servizi che più da vicino toccano le famiglie, sono anche quelli sui quali deve essere prestata più attenzione, al fine di ridurre il più possibile gli oneri sugli stessi, garantendo comunque la massima qualità. I principali sono i servizi di trasporto e refezione, trasporto per gli alunni portatori di handicap, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Sono compresi i servizi di sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e di integrazione scolastica degli alunni stranieri, le attività di studi, ricerche sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

È da valorizzare la capacità di accogliere nei contesti educativi del territorio le fragilità dei singoli e dei gruppi evitando che esse possano diventare occasioni di discriminazioni. La richiesta di formazione ed educazione prescolare deve essere vissuta dalla comunità come un valore di civiltà.

Il futuro equilibrio psico - fisico dei bambini si salvaguarda soddisfacendo la domanda di educazione e migliorando le condizioni delle sedi in cui formare ed educare i bambini. La presenza dei plessi scolastici nel territorio comunale agisce quale agente di socializzazione, di cultura e di coesione/condivisione. Lo scopo dell'amministrazione è quello di soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico, riorganizzare efficacemente gli spazi a disposizione e realizzare nuove aree dedicate alla vita all'aria aperta.

#### **Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

##### **Finalità**

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio delle tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni. Le azioni: amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

All'interno del Centro Storico di Montepulciano vi sono molti immobili di interesse storico-artistico. L'Amministrazione Comunale ha sempre avuto particolare attenzione a questi immobili e le loro condizioni sono da ritenersi buone. Negli ultimi anni sono stati ristrutturati e restaurati quasi tutti. A questo punto, per quanto riguarda i beni artistici, resta il problema delle precarie condizioni in cui versa la parte nord-occidentale delle mura castellane. Negli ultimi tempi si sono verificati crolli importanti di vari tratti di mura e il Comune è dovuto intervenire con fondi propri oppure richiedendo contributi regionali. L'obiettivo è di continuare nell'attività di restauro dei tratti di mura castellane deteriorati con particolare riguardo al tratto sul versante nord-occidentale.

##### **Obiettivi**

Il problema fondamentale rimane sempre quello delle precarie condizioni in cui versa il tratto nord-occidentale delle mura castellane. L'obiettivo è quello di provvedere alla redazione della progettazione per il restauro delle mura e alla richiesta fondi ai vari Enti preposti alla loro erogazione. L'Amministrazione si adopererà per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali creando valore aggiunto sul territorio e diventando il punto di forza per un'innovata promozione turistica. Sfruttare in maniera efficace ed economica i beni che l'ente ha a disposizione promuovendo in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio è il compito che si propone il comune con il contributo determinante di tutta la comunità. Realizzazione di attività di diffusione e promozione delle discipline afferenti la cultura umanistica. Progetto per la valorizzazione dell'Archivio e della biblioteca comunale. E' in programma, nel 2020, un evento-mostra mercato sul Libro antico promossa e curata dalla Società Bibliografica e di grande rilevanza per Montepulciano ed il suo territorio (e ciò non solo per l'indotto di visitatori - potenziali soggiornanti- ma anche per il prestigio con cui si promuoverà un ulteriore aspetto culturale della città) ed andrà nella auspicata direzione di eventi di qualità medio-alta in grado di migliorare ulteriormente il livello dell'offerta della Città.

#### **Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

##### **Finalità**

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta e l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo e ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi

sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche. Le azioni: rafforzare l'impegno per la realizzazione dei "progetti culturali giovanili" ; potenziare il ruolo dell'Associazione giovanile, con particolare riguardo alla manifestazione "Live Rock Festival", favorire le attività dei giovani  
Valorizzare la funzione educativa dello sport e favorire la stretta collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato dall'associazionismo locale e quello scolastico

## Obiettivi

Le attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili sono riferibili alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprendono anche le iniziative per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato, la costituzione di centri polivalenti. L'obiettivo del Comune è quello di dar vita ad un sistema di attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili sono riferibili alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprendono anche le iniziative per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato, la costituzione di centri polivalenti. L'obiettivo del Comune è quello di dar vita ad un sistema di azioni ed interventi a valenza pubblica, che hanno l'obiettivo di offrire ai giovani mezzi, opportunità, strumenti e possibilità e percorsi per vivere in modo pieno e positivo la transizione alla vita adulta, intesa come condizione di maggior autonomia e status di piena cittadinanza, quale fruibilità piena di diritti e doveri (e non solo titolarità dei primi). In particolare si intende collaborare con l'Associazione Collettivo Phirana che oltre ad essere organizzatore di un evento ormai decennale dedicato ai giovani e che ha riscontrato un crescente successo anche mediatico, ha avviato una attività incisiva nel territorio offrendo un calendario annuale rivolto ai giovani per promuovere la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la solidarietà.

In ambito sportivo l'obiettivo è quello del rilancio e dello sviluppo dell'impiantistica sportiva, anche attraverso una importante azione di messa a norma dei locali e degli impianti. Saranno ridefinite le modalità gestionali propedeutiche ai nuovi affidamenti in gestione. Sarà promossa la collaborazione con le società e le associazioni sportive al fine di garantire la massima fruibilità e utilizzo delle strutture da parte dei cittadini. Particolare attenzione sarà posta verso iniziative di promozione dello sport quale strumento per favorire la diffusione di stili di vita sani dove il benessere psicofisico, il rispetto delle regole, il lavoro di squadra rappresentano un modello di riferimento alternativo per bambini, giovani adulti e senior. Lo sport potrà essere un utile volano anche per promuovere il turismo nel territorio attraverso la valorizzazione di eventi già conosciuti e apprezzati sia attraverso le realizzazioni di nuove iniziative. Anche l'attivazione di un servizio on-line per la gestione e comunicazione di tutte le iniziative culturali ed inerenti il tempo libero potrà contribuire alla promozione del territorio oltre i confini comunali.

In occasione dell'assegnazione del titolo di Community of sport 2021 dell'ambito Valdichiana Senese il Comune si impegnerà nella candidatura di eventi sportivi di crescente valore per sensibilizzare alla pratica sportiva; per inserire nella pratica sportiva anche progetti socio-sanitari, con l'obiettivo di favorire maggiore integrazione e crescita sociale all'interno della nostra comunità.

## Missione 07 Turismo

### Finalità

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni, eventi, appuntamenti a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione, la valorizzazione e lo sviluppo del turismo sul territorio ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico soprattutto dopo la nuova governance del turismo in Regione Toscana a seguito delle recenti leggi regionali in materia.

Il turismo rappresenta un asset determinante della città e un punto importante del PIL dell'economia del territorio. La missione e i relativi progetti avranno come filo conduttore quello di fare sistema e di promuovere la destinazione turistica in modo integrato valorizzando le diverse eccellenze del territorio. Le funzioni di cui all'art. 3 lettera f) della Legge Regionale 42/2000 che spettano ai Comuni, a seguito dell'avvenuta approvazione della Legge Regionale n. 22/2015 e 22/2016 sono: informazione, accoglienza e promozione turistica locale che precedentemente erano di competenze delle Province. La L.R.T n. 22 del 3 marzo 2015, poi modificata e integrata, dispone che "Le funzioni di accoglienza e informazione turistica a carattere sovra comunale sono attribuite ai comuni, che le esercitano in forma associata. L'esercizio in forma associata è svolto fra i comuni di uno o più ambiti territoriali contermini. In data 10 agosto 2016, la Giunta dell'Unione dei Comuni della Valdichiana ha deciso di procedere con la gestione associata della funzione di accoglienza e informazione relativa all'offerta turistica a carattere e di individuare il Comune di Montepulciano Ente capofila e Ufficio Comune per la gestione associata di tutto l'ambito. Il 7 dicembre 2016 il Comune di Montepulciano, in qualità di Ente Responsabile della funzione associata per la Valdichiana ha sottoscritto la convenzione con il Direttore dell'Agenzia Toscana Promozione Turistica. L'obiettivo è quello di definire metodologie di lavoro e di consultazione condivise ed individuare azioni e strumenti comuni per la promozione del territorio, rafforzando in tal modo il livello strategico-competitivo della destinazione, anche attraverso la definizione di un piano operativo annuale, in linea con le strategie regionali di promozione e marketing, contenute nel Piano di Promozione Economica e Turistica regionale.

## **Obiettivi**

La programmazione degli eventi capaci di muovere flussi turistici viene salvaguardata mediante l'organizzazione di eventi culturali e musicali e di richiamo turistico (Bravio, Bruscello, Cantiere Internazionale d'Arte, Festival di Pasqua, Live Rock Festival, etc) e mediante il sostegno alla progettualità di privati con contributi diretti ed indiretti. A caratterizzare l'identità della città sono i progetti che valorizzano le tradizioni del territorio e orientati ad un'offerta turistica diversificata e culturalmente di qualità. Comprende le attività di coordinamento con i settori della ricettività e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico, l'erogazione di contributi a favore degli enti e delle imprese. Si proseguirà nelle attività di promozione e valorizzazione della destinazione turistica in stretto raccordo con l'ambito territoriale Valdichiana Senese di cui il Comune di Montepulciano è capofila. Si proseguirà nel raccordo con i Comuni dell'ambito per lo sviluppo di PTO anche in sinergia con altri ambiti turistici.

Saranno realizzate azioni di marketing e comunicazione volte a promuovere l'immagine territoriale con l'obiettivo di aumentare la visibilità dei sistemi di offerta; Sarà supportato il territorio, anche con professionalità interne, per stimolare la creazione di prodotti turistici territoriali innovativi con l'obiettivo di aumentare la competitività della destinazione. Sarà sviluppata la rete degli stakeholder per la creazione di cluster di prodotti turistici con il coinvolgimento degli operatori attraverso le fasi attuative dell'Osservatorio Turistico di Destinazione di area con politiche di governance del territorio a favore di un turismo sostenibile e consapevole, attento alla qualità paesaggistica e ambientale, con iniziative a sostegno della mobilità dolce, del patrimonio d'arte e tradizioni, con l'obiettivo di innescare un processo di crescita culturale ed una riconversione verso la green economy attraverso la costruzione e il rafforzamento di un processo partecipativo di governance per la creazione di reti e network di imprese, enti e associazioni impegnati in scelte e comportamenti compatibili con lo sviluppo sostenibile. La mission sarà la qualificazione dell'identità del territorio, in termini di sviluppo sostenibile e qualità della vita per la programmazione degli eventi capaci di muovere flussi turistici viene salvaguardata mediante l'organizzazione di eventi culturali e musicali e di richiamo turistico (Bravio, Bruscello, Cantiere Internazionale d'Arte, Festival di Pasqua, Live Rock Festival, etc) e mediante il sostegno alla progettualità di privati con contributi diretti ed indiretti. A caratterizzare l'identità della città sono i progetti che valorizzano le tradizioni del territorio e orientati ad un'offerta turistica diversificata e culturalmente di qualità. Comprende le attività di coordinamento con i settori della ricettività e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico, l'erogazione di contributi a favore degli enti e delle imprese. Si proseguirà nelle attività di promozione e valorizzazione della destinazione turistica in stretto raccordo con l'ambito territoriale Valdichiana Senese di cui il Comune di Montepulciano è capofila.

Si proseguirà nel raccordo con i Comuni dell'ambito per lo sviluppo di PTO anche in sinergia con altri ambiti turistici

Saranno realizzate azioni di marketing e comunicazione volte a promuovere l'immagine territoriale con l'obiettivo di aumentare la visibilità dei sistemi di offerta; Sarà supportato il territorio, anche con professionalità interne, per stimolare la creazione di prodotti turistici territoriali innovativi con l'obiettivo di aumentare la competitività della destinazione. Sarà sviluppata la rete degli stakeholder per la creazione di cluster di prodotti turistici con il coinvolgimento degli operatori attraverso le fasi attuative dell'Osservatorio Turistico di Destinazione di area con politiche di governance del territorio a favore di un turismo sostenibile e consapevole, attento alla qualità paesaggistica e ambientale, con iniziative a sostegno della mobilità dolce, del patrimonio d'arte e tradizioni, con l'obiettivo di innescare un processo di crescita culturale ed una riconversione verso la green economy attraverso la costruzione e il rafforzamento di un processo partecipativo di governance per la creazione di reti e network di imprese, enti e associazioni impegnati in scelte e comportamenti compatibili con lo sviluppo sostenibile. La mission sarà la qualificazione dell'identità del territorio, in termini di sviluppo sostenibile e qualità della vita per potenziare la reputazione, l'attrattiva e la competitività della destinazione turistica. Sarà curata l'implementazione di sistemi informatici di comunicazione e promozionali con attività di social media strategy, aggiornamento e implementazione del sito turistico dedicato, rapporto con gli operatori con redazione e invio di news letters periodiche riferite ai maggiori appuntamenti del territorio, rapporti con opinion leader, giornalisti, troupe televisive, case di produzione cinematografiche, educational di blog tour, aggiornamento della App quale strumento innovativo nel mercato turistico. Saremo impegnati a seguire i trend della nuova domanda turistica e alle nuove generazioni che si muovono sul digitale, attente alla sostenibilità e provenienti da Paesi che si affacciano al mercato del turismo e saremo impegnati anche a presentare prodotti innovativi e dedicati (wedding tourism, adventure, feste e rievocazioni storiche).

## **Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

### **Finalità**

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico e il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi e attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

### **Obiettivi**

Conclusione delle procedure delle due varianti al Piano Operativo ( PO ) ed quelle al Piano Strutturale ( PS ) di adeguamento a Piani di Settore Sovraordinati, avviate ed in corso di redazione. Il primo gruppo è relativo alle modifiche che derivano da richieste di privati per l'inediamento di nuove attività produttive, che hanno trovato adesione da parte dell' Amministrazione comunale ed a cui si è voluto dare un particolare percorso di evidenza e partecipazione pubblica attraverso procedure urbanistiche specifiche e distinte. Il secondo gruppo è relativo a scelte di pianificazione di settore di emanazione regionale, che immettono nella gestione del territorio nuove previsioni legate alle dinamiche economiche nel campo dell'ampliamento delle cave esistenti nel nostro territorio. Per esse è stato dato Avvio delle procedure di formazione, valutazione ( VAS ) Verranno gettate le basi, consolidate o migliorate le scelte di mandato ( relative all'apertura del casello autostradale, la valorizzazione del c.s. del capoluogo e di Valiano e del centro urbano della Stazione, il recupero degli edifici di archeologia industriale ad Acquaviva, l'arricchimento delle attrezzature pubbliche a S. Albino e Gracciano, l'ampliamento delle rete idrica ad Abbadia ) attraverso attività di avvio dei confronti amministrativi del caso ed il loro Avvio procedurale, secondo un programma da concordarsi. L'approvazione del PO e la sua vigenza dal febbraio 2020, hanno realizzato, inoltre, il completo allineamento

della pianificazione comunale con la nuova legge regionale in materia, con il PIT regionale con valenza Paesaggistica, con il PTC provinciale 2010 e con la normativa in materia sismica ed idrogeologica. Rientrano quindi, nelle strategie di gestione del territorio, la formazione delle nuove previsioni in variante, ai sensi della Legge Regionale n. 65 / '14 Norme sul Governo del Territorio in conformità con i contenuti di tale allineamento. Tale legge, stabilisce che la revisione generale degli atti urbanistici generali, in questo caso attraverso la formazione di un nuovo Piano Strutturale che, per Montepulciano, deve avvenire entro il 2022. Per questa attività, si è proceduto ad una scelta forte, che verrà perseguita anche nell'attuale mandato amministrativo, di procedere non in forma autonoma ma in forma collettiva alla formazione di un nuovo PS, attraverso la stesura di un PS intercomunale che vede coinvolti tutti i 10 Comuni della Unione Valdichiana Senese. Attività a cui è stato dato l'Avvio, comprese le procedure di VAS, e che dovrà come prossimo step, svolgere la relativa Conferenza di Copianificazione. Va inoltre messa in campo una attività di monitoraggio, in collaborazione con l'Area Ambiente / Edilizia, che permetta di quantificare quanto delle previsioni di nuova edificazione prevista dal PO ( suddivisa per frazione e per destinazione ) sarà realizzata nel quinquennio di validità di tale strumento di pianificazione. Tale monitoraggio proseguirà per gli anni a venire come strumento di verifica delle scelte politiche dell'amministrazione in materia di pianificazione. Durante la gestione del Piano Operativo, l'Amministrazione con il supporto dell'area competente, procederà agli Aggiornamenti di Quadro Conoscitivo ( sia di PS che di PO ) ed alla correzione di eventuali errori materiali di tali strumenti di pianificazione che emergessero nelle attività di esame delle istanze private o pubbliche di trasformazione del territorio. Questa attività si inquadra in quella di continuo aggiornamento ed adeguamento della strumentazione pianificatoria dell'Ente, alla evoluzione delle dinamiche sociali ed economiche del territorio, a cui l'Amministrazione Comunale ha sempre voluto prestare massima attenzione. Inoltre, nel 2021 si procederà ad una prima " manutenzione " delle Norme Tecniche di Attuazione del PO ad un anno dalla sua vigenza, a seguito delle migliorie individuate in fase di uso " sul campo 2 delle stesse. Infine, tutto ciò sarà affiancato, da una intensificazione dei controlli sul territorio, in merito alla soppressione dei fenomeni di abusivismo edilizio, attività, questa, che fa da contr'altare rispetto quella di pianificazione di cui sopra e punta ad assicurare la corretta attuazione delle sue scelte e delle sue disposizioni. Si procederà sia attraverso una revisione d'archivio delle procedure pendenti ( comprese quelle derivanti dai condoni del 1985 e del 1994 ), sia attraverso l'incrocio con le altre banche dati pubbliche ( servizio Tributi, catasto, ecc. ) per la rilevazioni di irregolarità amministrative con ricaduta nelle trasformazioni edilizie locali.

## **Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **Finalità**

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio-economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

### **Obiettivi**

Programma - Rifiuti  
 Incentivare la raccolta differenziata, ottimizzando il sistema di raccolta e avviando dei percorsi con il gestore per ampliare e migliorare i servizi. Proporremo al gestore di aprire una riflessione sulla possibilità di sperimentare soluzioni per la misurazione dei rifiuti effettivamente prodotti, così da superare la tariffa calcolata anche sulla superficie degli immobili. Queste pratiche virtuose dovranno far parte di una strategia complessiva atta ad aumentare la raccolta differenziata e diminuire la quantità totale dei rifiuti prodotti, anche attraverso politiche che incentivino le utenze a non produrre imballaggi in plastica.

Programma - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Aumentare le attività svolte all'interno della Riserva Naturale Regionale del Lago di Montepulciano e continuare a valorizzare l'area. Attraverso le attività di educazione ambientale vanno ricercati i presupposti affinché la riserva divenga un luogo di ricerca scientifica, dove studenti universitari e alunni delle scuole possano approfondire gli aspetti naturalistici di questo particolare ambiente. In questo quadro sarà essenziale lavorare sulla valorizzazione e divulgazione delle biodiversità presenti nella Riserva.

#### **Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità'**

##### **Finalità**

Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica stradale, l'Amministrazione Comunale ha iniziato il percorso per una procedura di Project Financing per la sostituzione, con tecnologia a Led, dei quasi tremila punti luce, che oltre alla sostituzione dei corpi illuminanti, prevede anche interventi di sostituzione o manutenzione straordinaria dei pali di sostegno, linee e quadri elettrici.

#### **Missione 11 Soccorso civile**

##### **Finalità**

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Per quanto riguarda la Protezione Civile l'Amministrazione Comunale intende rinnovare la Convenzione con l'Unione dei Comuni in quanto le emergenze che si possono verificare, quasi sempre non attengono ad un comune solo ma a un comprensorio più vasto. L'Obiettivo è migliorare e rendere sempre più efficiente la collaborazione e la convenzione con l'Unione dei Comuni.

##### **Obiettivi**

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione in senso generale, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. Il piano generale di protezione civile del servizio associato prevede una serie di piani operativi per i singoli rischi, così come già fatto per il rischio nevicate. Verrà inoltre sviluppato un processo comunicativo ed informativo, con l'attivazione del volontariato e l'avvio di percorsi formativi interni ed esterni all'amministrazione per agevolare il dialogo, le attività di programmazione e la gestione delle situazioni di emergenza.

#### **Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

##### **Finalità**

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei



diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi include le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito di intervento. Nell'ambito di questa missione rientrano il consolidamento dei servizi educativi per la prima infanzia, il mantenimento dei servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico ai minori con gravi disabilità e servizi di assistenza alla persona per gli adulti, l'attivazione di percorsi di autonomia e inserimenti lavorativi socio-terapeutici, l'erogazione dei contributi di sostegno al reddito e le integrazioni rette in base all'Isee, l'erogazione di contributi regionali a sostegno del canone di locazione, l'erogazione di contributi regionali a sostegno delle famiglie in difficoltà.

### **Obiettivi**

Le politiche per l'integrazione e la coesione sociale sono fondamentali per l'equilibrio e la tenuta della comunità. L'inclusione sociale deve avvenire in sinergia con il privato sociale, l'associazionismo e i cittadini che offrono volontariamente il loro contributo. In quest'ambito, è fondamentale il supporto operativo ma ancor più progettuale del "Terzo Settore", in linea con quanto stabilito dal decreto legislativo 03/07/2017, n. 117 " Codice del Terzo settore" per offrire ai soggetti in stato di bisogno opportunità di lavoro e combattere le loro fragilità in un'ottica di sussidiarietà e di mutualismo. L'obiettivo è promuovere e valorizzare la sussidiarietà orizzontale e una governance in sinergia con i cittadini, il mondo del volontariato e più in generale del terzo settore attraverso la definizione di programmi d'inclusioni stabiliti dall'amministrazione comunale alla cui realizzazione devono essere chiamati, attraverso il sistema della co - progettazione i soggetti del terzo settore. La valorizzazione del Terzo Settore come strumento di contrasto delle fragilità sociali e d'inclusione è un obiettivo perseguito dall'amministrazione comunale per consentire al cittadino, sia singolo sia attraverso i corpi intermedi di cooperare con le istituzioni nel definire e realizzare gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più vicine. Queste metodologie devono riguardare, in particolare, i soggetti deboli, tra cui minori in difficoltà, anziani e disabili, con particolare attenzione al rafforzamento delle reti familiari attraverso il sostegno alla domiciliarità. L'assistenza e il sostegno riguarderanno anche i cittadini che versano in condizioni di difficoltà economica con particolare attenzione alle famiglie numerose. Fra le politiche di contrasto alla povertà ha un ruolo di primo piano la gestione delle misure di sostegno al reddito Rete interistituzionale di sostegno e protezione per il contrasto alla violenza di genere.

## **Missione 13 Tutela della salute**

### **Finalità**

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata alla presenza, in un contesto di carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività di prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale e regionale. In particolare le competenze attribuite al comune riguardano gli interventi di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale, la gestione del canile intercomunale in collaborazione con la AUSL e le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del canile.

### **Obiettivi**

Compartecipazione e coordinamento, in qualità di ente capofila, per la gestione del canile sanitario, e del canile rifugio

## **Missione 14 Sviluppo economico e competitività**

### **Finalità**

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia, la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del

sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. L'Amministrazione Comunale sarà particolarmente impegnata nelle azioni di promozione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio. L'obiettivo per lo sviluppo è creare nuovi posti di lavoro e nuove opportunità economiche, nel rispetto dell'etica, della legalità contrastando l'illegalità imprenditoriale che tende a distorcere il mercato e a creare svantaggi agli imprenditori che operano nel rispetto delle regole. Saranno rafforzati e resi costanti i controlli preventivi e le azioni di verifica aziendale in modo da rendere più efficaci possibili le azioni intraprese. E' necessario che il nostro territorio riesca ad intercettare e immettere nel processo anche i talenti della società civile (start up, imprenditoria giovanile, creando spazi per sviluppare l'innovazione e agevolare chi investe sul territorio anche con maggiore sforzo verso il reperimento di fondi strutturali europei. Saranno agevolati momenti di confronto tra le imprese, networking, incubazione, incontro tra pubblica amministrazione, università e imprese. L'Amministrazione intende creare una rete territoriale dei saperi per sistematizzare le competenze storiche ed evitarne la dispersione, creare filiere che abbiamo lo scopo di favorire una formazione specializzata a tutela delle arti e tradizioni storiche. Il servizio SUAP è gestito in forma associata con Unione dei Comuni della Valdichiana senese, cio' nonostante all'ufficio è richiesto un grosso impegno considerato l'elevato numero di attività economiche presenti nel territorio, restano comunque di competenza del Comune tutte le attività in materia di regolamentazione comunale. L'Amministrazione continuerà il suo ruolo di servizio-guida, mappatura agevolazioni ed orientamento incentivi a sostegno delle imprese economiche con servizio di accesso e consulenza sulle diverse misure di finanziamento comunitario che interessano direttamente gli enti locali e le imprese.

## **Obiettivi**

L'Amministrazione Comunale sarà particolarmente impegnata nelle azioni di promozione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio. L'obiettivo per lo sviluppo è creare nuovi posti di lavoro e nuove opportunità economiche, nel rispetto dell'etica, della legalità contrastando l'illegalità imprenditoriale che tende a distorcere il mercato e a creare svantaggi agli imprenditori che operano nel rispetto delle regole. Saranno rafforzati e resi costanti i controlli preventivi e le azioni di verifica aziendale in modo da rendere più efficaci possibili le azioni intraprese. E' necessario che il nostro territorio riesca ad intercettare e immettere nel processo anche i talenti della società civile (start up, imprenditoria giovanile, creando spazi per sviluppare l'innovazione e agevolare chi investe sul territorio anche con maggiore sforzo verso il reperimento di fondi strutturali europei. Saranno agevolati momenti di confronto tra le imprese, networking, incubazione, incontro tra pubblica amministrazione, università e imprese. L'Amministrazione intende creare una rete territoriale dei saperi per sistematizzare le competenze storiche ed evitarne la dispersione, creare filiere che abbiamo lo scopo di favorire una formazione specializzata a tutela delle arti e tradizioni storiche. Il servizio SUAP è gestito in forma associata con Unione dei Comuni della Valdichiana senese, cio' nonostante all'ufficio è richiesto un grosso impegno considerato l'elevato numero di attività economiche presenti nel territorio, restano comunque di competenza del Comune tutte le attività in materia di regolamentazione comunale. L'Amministrazione continuerà il suo ruolo di servizio-guida, mappatura agevolazioni ed orientamento incentivi a sostegno delle imprese economiche con servizio di accesso e consulenza sulle diverse misure di finanziamento comunitario che interessano direttamente gli enti locali e le imprese.

Farmacia Comunale: la gestione del servizio economico Farmacia richiede una forma di imprenditorialità che non è più possibile garantire con la gestione in economia. Le dimissioni dell'unico dipendente assegnato al servizio hanno indotto l'amministrazione a risolvere la fase transitoria con un temporaneo affidamento ad azienda pubblica di zona che ha, al suo interno, il settore specifico di gestione farmacie e che,, seppur in breve tempo, ha dimostrato efficacia ed efficienza delle modalità di erogazione del servizio. Il Comune intende quindi procedere ad un proseguimento della gestione della Farmacia Comunale attraverso la forma "pubblica" che permette il controllo del presidio e che si concretizzerà con l'ingresso del Comune stesso nella Asp della Valdichiana affinché possa anche partecipare alle scelte programmatiche con le sue rappresentanze. Già nell'adunanza della SDS del 29.11.2018 fu preso atto della ipotesi organizzativa sul ruolo delle ASP nella Zona Amiata Senese e Val d'Orcia – Valdichiana Senese e di dare mandato all'ASP Istituto Maria Redditi di Sinalunga di preparare un ulteriore

documento di indirizzo da sottoporre all'attenzione dei Consigli Comunali consorziati per sancire la volontà politico-istituzionale al fine di dare attuazione al progetto.

### **Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

#### **Finalità**

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione e alla provincia (fino alla totale attuazione della Legge Del Rio). L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto alle prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. L'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Relativamente a questa missione le spese sono state inserite nei vari servizi attinenti.

### **Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

#### **Finalità**

Rientrano in questa missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

#### **Obiettivi**

In Italia cibo e vino fanno registrare un più 53 per cento. Prima regione è la Toscana, che sale sul podio delle esperienze nelle classifiche mondiali ed europee per cui continueremo a sostenere le attività primarie presenti sul territorio, indispensabili per garantire la varietà di servizi che il territorio offre, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza turistica. La filiera agroalimentare riveste un ruolo fondamentale nel momento in cui la si considera connessa alla complessità dei servizi ricettivi presenti sul territorio. Legare questi due aspetti permette di sviluppare una economia integrata e diversificata. Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde. La green economy rappresenta oggi una fra le sfide più interessanti e allo stesso tempo un'opportunità occupazionale. La riduzione delle emissioni e l'efficienza energetica devono essere tra gli obiettivi principali quando si parla di ambiente. Sul piano produttivo, l'orientamento al mercato e la competitività dell'agricoltura si arricchiscono di una importante innovazione: una maggiore attenzione allo sviluppo rurale (che associa alla conservazione del paesaggio la protezione dell'ambiente, la qualità e sicurezza dei prodotti alimentari e il benessere degli animali) e alla multifunzionalità dell'agricoltura.

### **Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

#### **Finalità**

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del riscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono gestite da società a capitale pubblico più che di servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

### **Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

	<p><b>Finalità</b></p> <p>Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti,, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende la concessione di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie o comunque legate alla collettività</p>
<b>Missione 19 Relazioni internazionali</b>	
	<p><b>Finalità</b></p> <p>Attualmente le risorse di questa Missione si trovano allocate sia nella Missione Turismo</p>
<b>Missione 20 Fondi e accantonamenti</b>	
	<p><b>Finalità</b></p> <p>Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste e al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità, l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto fra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'incremento è dovuto all'obbligo di copertura del 100% che è avvenuto in modo progressivo negli anni</p>
<b>Missione 50 Debito pubblico</b>	
	<p><b>Finalità</b></p> <p>La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente. L'Amministrazione intende analizzare, prima del ricorso al debito, in alternativa la possibilità di accedere a Contributi Regionali e Nazionali e ove possibile gli Avanzi d'amministrazione accantonati per investimenti.</p>
<b>Missione 60 Anticipazioni finanziarie</b>	
	<p><b>Finalità</b></p> <p>Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria per conto del comune. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro i limiti stabiliti dalla legge ossia pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli stanziamenti previsti in bilancio sono puramente indicativi in quanto questa Amministrazione comunale non è mai ricorsa all'anticipazione di Tesoreria avendo sia una notevole velocità di pagamenti che di incassi, permettendo di arrivare alla fine di ogni anno finanziario con un'ottima giacenza di cassa.</p> <p>Attualmente il Servizio di Tesoreria gestito dalla Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a, è in scadenza al</p>

31/12/2019, pertanto entro il mese di settembre dovranno essere attivate le procedure per l'espletamento di una nuova gara.

## SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Programmi							
<b>Programma 01.01 Organi istituzionali</b>							
<b>Obiettivi</b>							
1. Assistenza <span style="float: right;">Organi</span> Finalità: progetto di implementazione sistema integrato misto permanente per sedute organi in modalità telematica ed in presenza e regolamentazione accessoria RESPONSABILE: Segretario Generale Giulio Nardi							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
408.943,75	397.474,94	394.904,80	411.964,32	411.831,12	413.952,08	+4,32	

<b>Programma 01.02 Segreteria generale</b>							
<b>Obiettivi</b>							
1. Ottimizzazione e semplificazione procedure Segreteria Generale Finalità: revisione modulistica, monitoraggio tempi di pubblicazione degli atti, riassetto organizzativo.							
2. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (obiettivi segretario e P.O.)							
- Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione							
- Garantire integrità e trasparenza							
- Innovazione e flessibilità dell'organizzazione							

-						Digitalizzazione	
-	Politiche di spending					review	
RESPONSABILE: Segretario Generale Giulio Nardi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	708.841,54	566.668,47	659.188,06	727.007,00	722.007,00	722.007,00	+10,29

**Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

<b>Obiettivi</b>							
<p>1. Garantire la trasparenza sul sito dell'Amministrazione Comunale e in siti Ministeriali Finalità: attraverso il costante aggiornamento della documentazione finanziaria relativa al comune di Montepulciano nella Sezione amministrazione trasparente e nei principali siti pubblici (BDAP, SIRECO, MEF, COnte, SIATEL), si intende fornire un'accessibilità totale ai dati e ai documenti in possesso della pubblica amministrazione con lo scopo di tutelare i diritti dei cittadini e di promuovere partecipazione e forme diffuse di controllo sulle attività delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche</p> <p>2. Migliorare la predisposizione Conto del bilancio al fine della gestione delle somme residue disponibili Finalità: attraverso un costante coinvolgimento dei responsabili di Area nell'analisi degli impegni e degli accertamenti al 31/12, riuscire a ridurre in modo costante i residui attivi e passivi al fine di migliorare l'impiego delle risorse.</p> <p>3. Migliorare la programmazione della spesa Finalità. Attraverso un costante monitoraggio dei debiti commerciali scaduti, ridurre i tempi medi di pagamento e la gestione della liquidità</p> <p>4. Migliorare i risultati dei Controlli della Corte dei Conti Finalità: attraverso l'attività di supporto al revisore per la compilazione dei questionari al bilancio e al consuntivo, e una risposta tempestiva a chiarimenti o integrazioni richieste dalla Corte, riuscire a migliorare i controlli sui dati finanziari dell'ente.</p> <p>5. Garantire una sempre migliore efficienza dei servizi gestiti dall'Area Finalità: attraverso la predisposizione di piani di lavoro e un costante monitoraggio del cronoprogramma di questi, rendere sempre più efficiente il lavoro svolto dai servizi.</p> <p>6. Controllo e Monitoraggio organismi e società partecipate Finalità: attraverso un'analisi costante dei debiti/crediti, del risultato economico delle società e una verifica periodica di quelle che risultano essenziali per l'amministrazione, avere uno strumento informativo più dettagliato per le scelte strategiche che le riguardano.</p>							
RESPONSABILE: Simonetta Gambini							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	349.348,43	330.304,62	423.919,93	403.023,00	403.023,00	403.023,00	-4,93

**Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

<b>Obiettivi</b>							
<p>1. Migliorare la gestione delle risorse di bilancio Finalità: Attraverso l'implementazione di strumenti di pagamento delle entrate, come il PagoPa, migliorare la riscossione delle entrate e il servizio al cittadino.</p>							
RESPONSABILE: Simonetta Gambini							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	204.948,59	197.878,29	243.246,00	228.078,00	228.078,00	228.078,00	-6,24
--	------------	------------	------------	------------	------------	------------	-------

**Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Obiettivi							
1. Valorizzazione e gestione del patrimonio RESPONSABILE: Roberto Rosati							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.483.244,60	1.656.990,27	2.229.391,43	1.222.711,97	2.421.481,42	1.274.438,94	-45,15

**Programma 01.06 Ufficio tecnico**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	266.649,09	365.341,31	259.888,85	125.883,18	125.883,18	125.883,18	-51,56

**Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	202.475,63	171.984,90	222.958,70	179.825,00	146.625,00	146.625,00	-19,35

**Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi**

Obiettivi							
1. Informatizzazione e servizio ICT: adozione di sistemi di controllo che consentano la registrazione degli accessi (log) effettuati dagli amministratori di sistema ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici RESPONSABILE: Grazia Torelli							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	110.688,10	116.574,00	163.017,23	38.500,00	133.250,00	133.250,00	-76,38

**Programma 01.10 Risorse umane**

Obiettivi							
1. Funzioni di responsabile datore di lavoro e svolgimento attività demandata dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. con coordinamento - Gestione economica e giuridica del personale RESPONSABILE: Grazia Torelli							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	52.000,65	42.534,65	55.806,72	49.153,00	53.843,00	53.843,00	-11,92

**Programma 01.11 Altri servizi generali**

Obiettivi							
1. Potenziamento attività notificatoria - Riorganizzazione del servizio SPIC e dei servizi offerti al cittadino per migliorare il rapporto con l'utenza e garantire una migliore fruizione dei servizi RESPONSABILE: Grazia Torelli							



	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	688.604,73	898.784,16	1.274.018,42	954.710,83	938.957,57	938.199,81	-25,06

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.475.745,11	4.744.535,61	5.926.340,14	4.340.856,30	5.584.979,29	4.439.300,01	

## Programmi

### Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

#### Obiettivi

1. Riduzione contenzioso in materia di Codice della Strada e sanzioni amministrative  
Finalità: migliorare la qualità degli atti e procedere alla notifica con tempestività.
  2. Consulenza tecnica in materia di segnaletica stradale  
Finalità: collaborare con Ufficio Tecnico al monitoraggio della segnaletica per la sostituzione di quella deteriorata.  
Proporre implementazione in base alle mutate esigenze.
  3. Notifiche e riscossione delle sanzioni CdS a obbligati residenti all'estero  
Finalità: procedere all'invio dei verbali di accertamento di violazione, verso obbligati residenti all'estero, tramite ditta abilitata alla ricerca dei dati ed alla notifica nello stato di residenza.
  4. Strade Sicure  
Finalità: effettuare maggiore presenza nei tratti di strada con più alto tasso di incidentalità con l'ausilio di strumentazione in possesso (Tru-cam; AutoveloX; Etilometro)
  5. Videosorveglianza  
Finalità: è in fase di realizzazione l'implementazione delle telecamere sparse per il territorio e, entro fine anno, presentazione di un nuovo progetto per l'installazione di telecamere in zone non ancora videosorvegliate.
  6. Suolo Pubblico  
Finalità: in adozione al nuovo Regolamento si procederà a controlli per l'adeguamento delle vecchie concessioni.
  7. Turismo  
Finalità: con la ripresa del movimento turistico si procede al controllo delle guide turistiche e dei veicoli a noleggio con conducente, oltre ad ispezioni in esercizi pubblici per il rispetto dei prezzi e delle normative.
  8. Servizi di collaborazione con altre forze di Polizia  
Finalità: in servizi mirati vengono svolte pattuglie miste con personale dell'Arma dei Carabinieri, Carabinieri Forestali, Commissariato, Guardia di Finanza, per il completo controllo di tutte le normative vigenti.
  9. Controllo ambientale  
Finalità: attraverso continui passaggi nel territorio, con particolare attenzione alle zone rurali ed all'Oasi naturale del Lago di Montepulciano, si evitano abbandoni di rifiuti e il compimento di violazioni in materia ambientale.
  10. Approvazione nuovo Piano di emergenza esterna "VINCENZINI" (azienda a rischio di incidente rilevante)  
Finalità: il piano è stato adottato e verrà tenuto sotto osservazione per eventuali aggiornamenti ad ogni variazione demografica e urbanistica.
- RESPONSABILE: Luca Batignani

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	675.900,48	604.722,95	714.276,47	692.035,96	684.502,19	684.467,04	-3,11

### Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	29.256,82	36.153,94	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	675.900,48	633.979,77	750.430,41	692.035,96	684.502,19	684.467,04	

Programmi							
<b>Programma 04.01 Istruzione prescolastica</b>							
<b>Obiettivi</b>							
1. Miglioramento della fruibilità e della sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia attraverso la realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria RESPONSABILE: Roberto Rosati							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	59.949,97	75.088,08	57.610,65	65.862,39	57.128,92	44.193,90	+14,32
<b>Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria</b>							
<b>Obiettivi</b>							
1. Miglioramento della fruibilità e della sicurezza delle scuole primarie e di quelle secondarie di primo grado attraverso la realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria RESPONSABILE: Roberto Rosati							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	423.284,91	329.905,55	1.982.959,82	287.470,01	777.573,60	654.395,49	-85,50
<b>Programma 04.04 Istruzione universitaria</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	12.257,49	11.774,54	10.667,23	9.828,10	9.567,40	9.295,28	-7,87
<b>Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	850.348,40	779.393,15	703.607,55	859.963,37	869.679,98	869.384,57	+22,22
<b>Programma 04.07 Diritto allo studio</b>							
<b>Obiettivi</b>							
1. GESTIONE MENSE COMUNALI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI DIDATTICI : A seguito di scadenza di attuale concessione è necessario riavviare le procedure per un nuovo affidamento del servizio mensa con concessione locali centro cottura dei vari refettori e consegna pasto anziani RESPONSABILE: Grazia Torelli							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	15.400,00	49.291,83	67.038,00	45.038,00	45.038,00	45.038,00	-32,82
<b>Totale</b>	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>1.361.240,77</b>	<b>1.245.453,15</b>	<b>2.821.883,25</b>	<b>1.268.161,87</b>	<b>1.758.987,90</b>	<b>1.622.307,24</b>	

Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
<b>Obiettivi</b>							
1. GESTIONE MUSEO – implementare la disponibilità finanziaria per integrare e arricchire il calendario culturale RESPONSABILE: Grazia Torelli							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.841,39	80.422,14	5.124,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
<b>Obiettivi</b>							
1. SPORT E TEMPO LIBERO – GESTIONE DELLA CANDIDATURA COMMUNITY OF SPORT 2021 RESPONSABILE: Grazia Torelli							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	706.604,41	800.982,50	1.212.682,19	764.412,28	758.746,84	758.052,93	-36,97

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>713.445,80</b>	<b>881.404,64</b>	<b>1.217.806,19</b>	<b>764.412,28</b>	<b>758.746,84</b>	<b>758.052,93</b>	

## Programmi

### Programma 06.01 Sport e tempo libero

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	236.842,01	148.100,03	510.546,98	807.035,03	118.531,92	117.767,83	+58,07

### Programma 06.02 Giovani

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.000,00	5.000,00	210.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-97,62

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	241.842,01	153.100,03	720.546,98	812.035,03	123.531,92	122.767,83	

## Programmi

### Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

#### Obiettivi

1. D.M.O. dell'ambito turistico - In qualità di Ente capofila della gestione associata dell'ambito turistico valdichiana senese dovrà essere garantito: - Servizi di analisi, coordinamento tecnico e progettuale - Gestione e coordinamento con l'organo di governo politico della destinazione (ad es. Ambito Turistico – Conferenza dei sindaci – comune capofila dell'ambito) - assistenza e gestione OTD di ambito - SISTEMA INFORMATIVO DI AMBITO Sistema informativo turistico della destinazione: COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA DESTINAZIONE  
RESPONSABILE: Grazia Torelli

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	438.932,34	553.697,12	423.607,37	197.850,00	246.850,00	216.850,00	-53,29

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	438.932,34	553.697,12	423.607,37	197.850,00	246.850,00	216.850,00	

## Programmi

### Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

#### Obiettivi

1. Procedure ex art. 142 l.r. 65/2014 e successive modifiche ed integrazioni  
Finalità: Revisione procedure, monitoraggio tempi di pubblicazione degli atti, riassetto organizzativo in ottica di semplificazione e snellimento amministrativo.
2. Incrocio con altre banche dati/verifica entrate oneri di Urbanizzazione  
Finalità: Monitoraggio trimestrale entrate  
RESPONSABILE: Massimo Duchini
1. Formazione Piano strutturale Intercomunale  
Finalità : pianificazione di area vasta in sinergia con i 10 Comuni della Valdichiana Senese riuniti nella omonima Unione dei Comuni.
2. Programma di miglioramento agricolo ambientale  
Finalità : favorire lo sviluppo del settore agricolo e ricettivo rurale, con particolare attenzione alle aziende del territorio che avanzino richiesta di finanziamento pubblico secondo i canali regionali
3. Gestione degli atti di governo del territorio comunali  
Finalità : procedere alla formazione agli atti di variante al Piano Strutturale ( PS ) ed al Piano Operativo ( PO ) sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione; Aggiornamento del Quadro Conoscitivo di PS e PO; Correzione degli errori materiali di PS e PO  
RESPONSABILE: Massimo Bertone

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	330.593,93	286.058,40	811.918,15	283.274,27	1.290.119,34	524.958,94	-65,11

### Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	40.765,07	131.627,91	49.669,86	21.162,34	18.655,32	17.951,03	-57,39

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	371.359,00	417.686,31	861.588,01	304.436,61	1.308.774,66	542.909,97	

Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	318.009,73	21.144,29	189.158,40	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
Obiettivi							
<p>1. Manutenzione, tutela e valorizzazione del verde pubblico RESPONSABILE: Roberto Rosati</p> <p>1. Rilascio Condoni Edilizi Finalità : esaurimento delle procedure apete dalla L. 47 / 1985, ampliamento della legittimazione del patrimonio edilizio esistente, repressione dell'abusivismo insanabile</p> <p>2. Presa in carico opere di urbanizzazione Finalità : ampliamento del patrimonio comunale e delle aree pubbliche finalizzate al miglioramento della qualità degli insediamenti abitativi, messa regime della regolare manutenzione di tali aree.</p> <p>3. Controllo atti/ incrocio con altre banche dati Finalità : miglioramento della trasparenza delle procedure di competenza dell'Area e collaborazione in questa materia con quelle di competenza dell'Area Ambiente / Edilizia</p> <p>4. Repressione abusivismo edilizio Finalità : definizione procedure pendenti avviate fino al 2015</p> <p>5. Gestione patrimonio Immobiliare arre PEEP e PIP Finalità : rilascio dei nulla osta necessari alla compravendita di immobili e terreni in tali aree e/o per la trasformazione dei diritti di superficie in diritti di proprietà</p> <p>6. Interventi pubblici comunali Finalità : supporto istruttorio e/o tecnico anche con ruolo di RUP, per interventi quali attrezzature presso il lago di Montepulciano, completamento opere di urbanizzazione, svolgimento procedure di project financing, ecc. RESPONSABILE: Massimo Bertone</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	307.350,97	246.456,68	269.886,39	239.853,00	239.853,00	419.853,00	-11,13

Programma 09.03 Rifiuti							
Obiettivi							
<p>1. Azioni finalizzate alla riduzione della quantità totale dei rifiuti derivanti da imballaggi in plastica Finalità: Progetto di valorizzazione delle risorse idriche di acqua potabile negli edifici pubblici attraverso l'installazione di erogatori di acqua e ripristino cassette dell'acqua.</p> <p>2. Ottimizzazione servizio raccolta differenziata rifiuti urbani Finalità: Avviare progettualità con il gestore per ampliare e migliorare i servizi tenendo conto della necessità di mantenere sostenibile il costo globale del servizio. RESPONSABILE: Massimo Duchini</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.869.584,98	3.030.763,57	3.202.287,73	3.027.552,05	2.987.436,21	2.987.315,03	-5,46

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
-------------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--



	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	211.115,91	295.160,57	1.131.284,24	1.070.554,99	99.672,69	97.707,53	-5,37

**Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Obiettivi							
1. Gestione lago di Montepulciano: calendario annuale pesca - promozione e valorizzazione della riserva RESPONSABILE: Grazia Torelli							
1. Funzionamento centro visite Lago di Montepulciano Finalità. Affidamento della gestione del centro visite mediante la presentazione di progetti di valorizzazione e di gestione integrata e sinergica del bene immobile, che ne assicurino migliori condizioni di fruizione pubblica, utilizzazione, valorizzazione e divulgazione delle biodiversità presenti nella Riserva.							
2. Bando per assegnazione Orti Urbani Finalità:- stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla comunità, creando percorsi di cittadinanza attiva come occasioni di aggregazione sociale che favoriscano i rapporti interpersonali, la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente urbano- soddisfare la domanda sociale di "paesaggio" recuperando gli spazi pubblici con finalità sociali e di miglioramento anche estetico del paesaggio urbano, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune, in antitesi rispetto al degrado delle aree inutilizzate, il consumo di territorio e per la tutela dell'ambiente - favorire l'hobby dell'agricoltura come strumento per creare nuovi spazi per le relazioni, per tutelare e salvaguardare il territorio e per migliorare l'attenzione verso la qualità dei prodotti alimentari, per promuovere un'alimentazione sana e sicura. RESPONSABILE: Massimo Duchini							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	123.204,37	161.634,77	134.562,64	56.000,00	56.000,00	56.000,00	-58,38

**Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	1.363,67	1.365,00	1.365,00	1.365,00	1.365,00	0,00

**Programma 09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.829.265,96	3.756.523,55	4.928.544,40	4.395.325,04	3.384.326,90	3.562.240,56	

## Programmi

### Programma 10.02 Trasporto pubblico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	136.219,70	155.556,32	203.947,22	147.574,00	147.574,00	147.574,00	-27,64

### Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali

#### Obiettivi

1. Manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità comunale compresa la sostituzione e l'integrazione della segnaletica orizzontale e verticale, ripristino e nuova realizzazione di marciapiedi e percorsi pedonali, ripristino o nuova realizzazione di barriere stradali e muretti di contenimento, interventi di messa in sicurezza e ripristini su strade e pertinenze (fossette, canalette e tubi), potatura e/o abbattimento di alberature stradali, sfalcio erba su banchine stradali, manutenzione automezzi comunali, acquisto nuovi automezzi macchine operatrici ed attrezzature, gestione dismissione auto, aggiornamento del programma di gestione dell'autoparco, manutenzione ordinaria e straordinaria fognature bianche, rimozione neve dall'abitato e dalle strade, affidamento servizi per rimozione neve, noleggio mezzi e/o attrezzature per la sicurezza stradale.  
RESPONSABILE: Roberto Rosati

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.755.670,07	1.961.898,03	2.129.739,46	2.313.854,12	2.545.207,61	2.081.745,60	+8,64

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.891.889,77	2.117.454,35	2.333.686,68	2.461.428,12	2.692.781,61	2.229.319,60	

## Programmi

### Programma 11.01 Sistema di protezione civile

#### Obiettivi

1. Svolgimento del Ruolo di referente della protezione civile, convenzione con Pia Arciconfraternita della Misericordia, messa in sicurezza viabilità, controllo territorio. Controllo smottamenti e frane e loro rimozione, accoglimento e istruttoria istanze per richiesta contributo regionale in relazione ad eventi calamitosi, rendicontazione eventi per il recupero delle risorse ed erogazione contributi ai beneficiari  
 RESPONSABILE: Roberto Rosati

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	20.000,00	18.676,89	206.248,26	18.690,00	18.690,00	18.690,00	-90,94

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>20.000,00</b>	<b>18.676,89</b>	<b>206.248,26</b>	<b>18.690,00</b>	<b>18.690,00</b>	<b>18.690,00</b>	

Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	282.120,76	273.167,82	234.304,34	245.048,43	244.930,41	244.807,52	+4,59

Programma 12.02 Interventi per la disabilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.240,69	4.866,33	23.602,48	4.090,00	4.090,00	4.090,00	-82,67

Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	142.639,54	113.281,45	98.000,00	153.000,00	153.000,00	153.000,00	+56,12

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	54.200,78	56.640,97	10.745,98	39.467,82	39.169,54	38.859,00	+267,28

Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
Obiettivi							
1. PREVENZIONE RECUPERO DEL DISAGIO, DELL'ESCLUSIONE SOCIALE (SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, AI MINORI, CONTRASTO FENOMENI DI BULLISMO E DISPERSIONE SCOLASTICA, ETC): - Inserimenti sociali - Reddito di cittadinanza - PUC RESPONSABILE: Grazia Torelli							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	294.515,85	279.732,56	339.851,76	333.966,51	332.408,43	332.408,43	-1,73

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	79.795,79	96.401,63	104.620,31	86.000,00	86.000,00	86.000,00	-17,80

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	297.030,58	289.533,30	259.542,90	269.221,00	269.221,00	269.221,00	+3,73

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
Obiettivi							

1. Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali, valutazione e stima delle aree da dare in concessione per la realizzazione delle cappelle, servizi necroscopici  
 RESPONSABILE: Roberto Rosati

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	273.475,51	273.188,48	1.486.870,33	135.385,30	534.817,41	134.225,92	-90,89

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>1.426.019,50</b>	<b>1.386.812,54</b>	<b>2.557.538,10</b>	<b>1.266.179,06</b>	<b>1.663.636,79</b>	<b>1.262.611,87</b>	

## Programmi

### Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria

#### Obiettivi

1. RANDAGISMO: GESTIONE ASSOCIATA DEL CANILE SANITARIO E DEL CANILE RIFUGIO per conto dei Comuni della Valdichiana senese e aretina  
RESPONSABILE: Grazia Torelli

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	160.428,43	204.990,90	224.003,05	268.500,00	268.500,00	268.500,00	+19,86

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>160.428,43</b>	<b>204.990,90</b>	<b>224.003,05</b>	<b>268.500,00</b>	<b>268.500,00</b>	<b>268.500,00</b>	

## Programmi

### Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10.000,00	10.000,00	363.345,88	40.000,00	40.000,00	40.000,00	-88,99

### Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	260.269,54	140.364,52	12.373,92	15.374,00	15.874,00	15.874,00	+24,25

### Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	188.620,13	150.113,78	110.640,50	155.410,00	155.410,00	155.410,00	+40,46

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	458.889,67	300.478,30	486.360,30	210.784,00	211.284,00	211.284,00	

**Programmi****Programma 15.03 Sostegno all'occupazione**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	67.220,00	89.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	67.220,00	89.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



**Programmi****Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	15.231,48	19.220,66	5.972,98	18.400,00	18.400,00	19.400,00	+208,05

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	15.231,48	19.220,66	5.972,98	18.400,00	18.400,00	19.400,00	

**Programmi****Programma 17.01 Fonti energetiche**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	170.080,78	111.613,35	153.597,09	112.876,00	111.043,24	109.122,86	-26,51

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>170.080,78</b>	<b>111.613,35</b>	<b>153.597,09</b>	<b>112.876,00</b>	<b>111.043,24</b>	<b>109.122,86</b>	

**Programmi****Programma 18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.600,00	2.589,19	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.600,00	2.589,19	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	

## Programmi

### Programma 20.01 Fondo di riserva

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	21.289,69	53.143,85	76.240,26	76.240,26	+149,62

### Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.446.953,98	947.806,80	963.741,80	963.741,80	-34,50

### Programma 20.03 Altri fondi

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	179.306,00	61.984,68	57.765,68	54.506,00	-65,43

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.647.549,67</b>	<b>1.062.935,33</b>	<b>1.097.747,74</b>	<b>1.094.488,06</b>	

**Programmi****Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	716.573,07	754.220,95	132.203,77	455.000,00	395.553,49	405.024,60	+244,17

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	716.573,07	754.220,95	132.203,77	455.000,00	395.553,49	405.024,60	

**Programmi****Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	

**Programmi****Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.276.252,28	2.295.190,58	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	3.042.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>2.276.252,28</b>	<b>2.295.190,58</b>	<b>3.042.000,00</b>	<b>3.042.000,00</b>	<b>3.042.000,00</b>	<b>3.042.000,00</b>	

## SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di personale, di patrimonio e lavori pubblici. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera C.C. n. 93 del 20/12/18 (ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 50/16), così come modificato e integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/03/2019, il programma Triennale OO.PP. 2019-2021, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

### 12. Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022

Il presente piano triennale è stato aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 24/08/2020

#### FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2020/2022

N.	unità	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Anno
1	1	Istruttore tecnico PT 18 H	C	Area Ambiente ed Edilizia	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2020
2	1	Istruttore amministrativo-contabile PT 33 H	C	Area Amministrativa	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo - da espandere orario al 100% dal 01.01.2021	2020
3	1	Istruttore di vigilanza	C	Area Polizia Municipale	Mobilità art. 30 D. Lgs. 165/2001 (personale da assumere mediante mobilità "neutra", perché procedura antecedente al 20.04.2020)	2020



4	2	Collaboratore tecnico	prof.le	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo (attuata precedentemente al 20.04.2020)	2020
5	1	Collaboratore tecnico PT 18 H	prof.le	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Stabilizzazione art. 20 c. 1 D.Lgs. 75/2017 – da espandere orario al 100% dal 01.01.2021	2020
6	2	Collaboratore tecnico PT 18 H	prof.le	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Scorrimento propria graduatoria vigente approvata in data 03.03.2020 – da espandere orario al 100% dal 01.01.2021	2020
7	1	Collaboratore amministrativo	prof.le	B3	Area Amministrativa	Mobilità art. 30 D. Lgs. 165/2001 (personale da assumere mediante mobilità “neutra”, perché procedura antecedente al 20.04.2020)	2020
8	1	Esecutore amministrativo PT 18 H		B1	Area Urbanistica	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione per avvio tirocinio	2021
9	1	Esecutore amministrativo PT 18 H		B1	Area Amministrativa	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione per avvio tirocinio	2021
10	3	Collaboratore tecnico	prof.le	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Scorrimento propria graduatoria vigente approvata in data 03.03.2020	2021
11	2	Istruttore amministrativo-contabile		C	n.1 Area Amministrativa; n.1 Area Ambiente ed Edilizia/Area Urbanistica	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2021
12	1	Istruttore di vigilanza		C	Area Polizia Municipale	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2021

13	1	Specialista amministrativo-contabile	D	Area Amministrativa	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2021
					Compatibilmente con spazi assunzionali	2022

**PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2020 – TEMPO INDETERMINATO**

<b>N.</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Cat.</b>	<b>Area di destinazione</b>	<b>Modalità di copertura posto</b>	<b>Anno</b>
1	Istruttore tecnico PT 18 H	C	Area Ambiente ed Edilizia	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2020
1	Istruttore amministrativo-contabile PT 33 H	C	Area Amministrativa	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo - da espandere orario al 100% dal 01.01.2021	2020
1	Istruttore di vigilanza	C	Area Polizia Municipale	Mobilità art. 30 D. Lgs. 165/2001 (personale da assumere mediante mobilità "neutra", perché procedura antecedente al 20.04.2020)	2020 <i>già attuata</i>
2	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo (attuata precedentemente al 20.04.2020)	2020 <i>già attuata</i>
1	Collaboratore prof.le tecnico PT 18 H	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Stabilizzazione art. 20 c. 1 D.Lgs. 75/2017 – da espandere orario al 100% dal 01.01.2021	2020
2	Collaboratore prof.le tecnico PT 18 H	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Scorrimento propria graduatoria vigente approvata in data 03.03.2020 – da espandere orario al 100% dal 01.01.2021	2020
1	Collaboratore amministrativo prof.le	B3	Area Amministrativa	Mobilità art. 30 D. Lgs. 165/2001 (personale da assumere mediante mobilità "neutra", perché	2020 <i>già attuata</i>

				procedura antecedente al 20.04.2020)	
--	--	--	--	--------------------------------------	--

**PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2020 – TEMPO DETERMINATO**

<b>N.</b>	<b>Durata</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Cat.</b>	<b>Area di destinazione</b>	<b>Modalità di copertura del posto</b>
1	Dal 01.05.2020 fino alla fine del mandato amministrativo (2024)	Art. 90 D.lgs. 267/2000	D	Area Amministrativa	Procedura aperta conclusa con contratto a tempo determinato
1	9 mesi	Istruttore di vigilanza	C	Polizia Locale	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
1	6 mesi	Istruttore Amministrativo-Contabile	C	Area Amministrativa	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
1	Intero anno	Istruttore tecnico	C	Area Edilizia privata Ambiente	Comando full-time da altro ente
	22 mesi da distribuire in contratti flessibili	Esecutore tecnico	B1	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Assunzione tempo determinato full-time (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
1	6 mesi	Collaboratore prof.le amministrativo	B3	Area Amministrativa	Comando full-time da altro ente

**PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2021 – TEMPO INDETERMINATO**

<b>N.</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Cat.</b>	<b>Area di destinazione</b>	<b>Modalità di copertura posto</b>	<b>Anno</b>
1	Esecutore amministrativo PT 18 H	B1	Area Urbanistica	Collocamento obbligatorio L.68/99	2021
1	Esecutore amministrativo PT 18 H	B1	Area Amministrativa	Collocamento obbligatorio L.68/99	2021
3	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Scorrimento graduatoria propria vigente approvata in data 03.03.2020	2021
2	Istruttore amministrativo-contabile	C	n.1 Area Amministrativa; n.1 Area Ambiente ed Edilizia/Area Urbanistica	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2021
1	Istruttore di vigilanza	C	Area Polizia Municipale	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2021

1	Specialista contabile amministrativo-	D	Area Amministrativa	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2021

**PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2021 – TEMPO DETERMINATO**

N.	Durata	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura del posto
1	6 mesi	Istruttore di vigilanza	C	Polizia Locale	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
1	Intero anno	Art. 90 D.lgs. 267/2000	D	Area amministrativa	Durata pari al mandato amministrativo
1	Intero anno	Esecutore tecnico	B1	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Assunzione tempo determinato full-time (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
1	Intero anno	Istruttore Amministrativo-Contabile	C	Area Amministrativa	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
1	Intero anno	Istruttore tecnico	C	Area Edilizia privata Ambiente	Comando full-time da altro ente

**PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2022 – TEMPO INDETERMINATO**

N.	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Anno
				Compatibilmente con spazi assunzionali	2022

### 13. Ricognizione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/08, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" prevede, al comma 1, che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione";

CONSIDERATO che per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun Ente individua i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio

delle proprie funzioni istituzionali e pertanto suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'individuazione deve essere operata con delibera dell'organo di governo, e cioè ad opera della Giunta Comunale, e deve avvenire sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'Ente;

RILEVATO, altresì, che l'inserimento degli immobili nel piano ha delle conseguenze di rilievo, in quanto ne determina la conseguente classificazione nell'ambito del patrimonio disponibile (senza la necessità di specifici atti ulteriori) e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica (strumentale alla successiva valorizzazione o dismissione);

PRESO ATTO che, l'approvazione definitiva del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – da allegare al bilancio di previsione - dovrà essere effettuata dal Consiglio Comunale e che essa costituirà, nei limiti previsti dal comma 2 dell'art. 58 della legge 133/2008, variante allo strumento urbanistico generale;

RICONOSCIUTA, inoltre, l'ulteriore importanza dell'indicata ricognizione, in quanto gli elenchi di immobili individuati, resi pubblici nelle forme previste per ciascuna tipologia di enti, in assenza di precedenti trascrizioni, hanno effetto dichiarativo della proprietà e producono gli effetti della trascrizione (di cui all'articolo 2644 del codice civile), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione catastale del bene, producendo un effetto che ha lo scopo di garantire la migliore vendibilità del bene, favorendo così la certezza dell'acquisto da parte dei possibili compratori, evitando una serie di problematiche sulla relativa proprietà.

VISTA la ricognizione ad oggi disponibile del patrimonio immobiliare di proprietà comunale, effettuata dall'Area Gestione Patrimonio Manutenzioni/LL.PP. e adottata con deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 19/10/2020 , sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, così suddivisa (si rinvia alla deliberazione in oggetto per gli allegati specifici) :

- a) Elenco fabbricati disponibili;
- b) Elenco fabbricati indisponibili;
- c) Elenco fabbricati demaniali;
- d) Elenco terreni disponibili;
- e) Elenco terreni indisponibili;
- f) Elenco terreni demaniali;

VISTO che sulla base di tali elenchi sono stati individuati gli immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e dato atto che detti immobili, riassunti nella seguente tabella:

<b>ALIENAZIONI TRIENNIO 2021-2023</b>				
	DESCRIZIONE BENE	Fg.	Part.	VALORE STIMATO €
1	LOTTE TERRENO IN ZONA P.I.P. TOTONA A MONTEPULCIANO	135	239 (parte)-238-23 7-236-235-430 -422-249 (parte)-250-25 1-214-252-253 -274-254-78-2 55-256-40	380.000,00
2	AREA VIA GALIMBERTI NEL CAPOLUOGO ( M IC 08a)	98	1314-1211-120 9-1312-899	110.000,00
3	FABBRICATO RURALE IN VIA MARTIENA SNC NEL CAPOLUOGO	118	1076	375.000,00
4	EX SCUOLA ELEMENTARE S.ALBINO	163	157 Sub 1-2-3-4	360.000,00
5	TERRENI POSTI TRA I FABBRICATI IN VIA GALIMBERTI (LATO DI MONTE)	98	992-1058 (porzioni)	5.000,00
	<b>TOTALE</b>			<b>1.230.000,00</b>

DATO ATTO CHE la tempificazione delle procedure previste per l'alienazione di detti immobili è la seguente :

	DESCRIZIONE BENE	VALORE STIMATO			TEMPIFICAZIONE RISCOSSIONI DA STIPULA CONTRATTO		
		ANNO DI ESPLETAMENTO GARA DI VENDITA					
		2021	2022	2023	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
1	LOTTE TERRENO IN ZONA P.I.P. TOTONA A MONTEPULCIANO		380.000,00			261.700,00	118.300,00
2	AREA VIA GALIMBERTI ( M IC 08a)		110.000,00			110.000,00	
3	FABBRICATO RURALE IN VIA MARTIENA NEL CAPOLUOGO	375.000,00			298.900,00	76.100,00	
4	EX SCUOLA ELEMENTARE S.ALBINO		360.000,00			360.000,00	
5	TERRENI POSTI TRA I FABBRICATI IN VIA GALIMBERTI (LATO DI MONTE)			5.000,00			5.000,00
	Sommano	<b>375.000,00</b>	<b>850.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>298.900,00</b>	<b>807.800,00</b>	<b>123.300,00</b>
	TOTALE		<b>1.230.00,00</b>				<b>1.230.00,00</b>

#### 14. Programma triennale delle opere pubbliche.

Il presente piano è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale del 19.10.2020, n. 178 .

<b>PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023</b>				
<b>QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>				
(scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.619.068,95	2.360.000,00	1.191.000,00	5.170.068,95
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	864.000,00	700.000,00	430.000,00	1.994.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.620.000,00	2.402.484,00	0,00	4.022.484,00
Stanzamenti di bilancio	519.000,00	1.622.000,00	300.000,00	2.441.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.622.068,95</b>	<b>7.084.484,00</b>	<b>1.921.000,00</b>	<b>13.627.552,95</b>

## PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

### ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202100001</b>			1_21	B71B19000220006	2021	ROSATI ROBERTO	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI LOC. SALCHETO E TRE BERTE ACQUAVIVA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
400.000,00						400.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

#### Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	400.000,00				400.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamanti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202100002</b>			2_21	B7189000540004	2021	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Nuova costruzione	Difesa del suolo	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE E TRATTO DI FOGNATURA PER ACQUE PIOVANE IN VIA TOSCANA GRACCIANO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
269.000,00						269.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			



**Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi**

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio	269.000,00				269.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	269.000,00	0,00	0,00	0,00	269.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202100003</b>	3_21	B76B19000590002	2021	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.				
9	52	15	Manutenzione	Difesa del suolo	INTERVENTI REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO A MONTEPULCIANO STAZIONE - FOSSO ROVISCI	
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
700.000,00				700.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Manutenzione			

**Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi**

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	700.000,00				700.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202100004</b>			4_21	B77H19002960004	2021	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Manutenzione	Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
250.000,00		250.000,00		300.000,00			800.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziameti di bilancio	250.000,00	250.000,00	300.000,00		800.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	250.000,00	250.000,00	300.000,00	0,00	800.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202100005</b>			5_21	B75H18003630001	2021	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Completamento	Sport e spettacolo	STADIO COMUNALE BRUNO BONELLI - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MANUTENZIONE STRAORD. PISTA E POSTAZIONI DI ATLETICA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
687.768,95							687.768,95	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Completamento			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	687.768,95				687.768,95
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	687.768,95	0,00	0,00	0,00	687.768,95

Numero intervento CUI		Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202100006</b>		6_21	B7B18000830004	2021	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	
Reg.	Prov.	Com.					
9	52	15	ITE19	Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA DELLE VECCHIE MURA E VIA DEL TOMBINO - ACQUAVIVA	
Stima dei costi dell'intervento							
Primo anno		Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
101.300,00					101.300,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
			Importo	Tipologia			
				Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	101.300,00				101.300,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	101.300,00	0,00	0,00	0,00	101.300,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso

<b>00223000522202100007</b>			7_21		2021	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Nuova costruzione	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE DA BIVIO S. BIAGIO AL PONTE DELLE FONTACCE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
130.000,00							130.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo				
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	130.000,00				130.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00

<b>00223000522202100008</b>			8_21	B71B19000210004	2021	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI LUNGO SP. 326 - ABBADIA E ACQUAVIVA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
464.000,00							464.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo				
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					

Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	464.000,00				464.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	<b>464.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>464.000,00</b>

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202100009</b>	9_21	B79E19000000002	2021	DUCHINI MASSIMO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
9	52	15	ITE19	Nuova costruzione	Altre infrastrutture pubbliche non altreov classificate	CONCESSIONE DI LAVORI FORNITURE E GESTIONE SERVIZI IGIENICI PUBBLICI CENTRO STORICO
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
		1.620.000,00	Nuova costruzione			

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202100010</b>	1_22	B77H18006660004	2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
9	52	15	ITE19	Manutenzione	Stradali	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE VIA DELLE CANTINE - VIA DEI FIENILI-VIA DI CILIANO SCALA DI COLLEGAMENTO
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
	360.000,00			360.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		360.000,00			360.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					

Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100011			2_22		2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Restauro	Stradali	RESTAURO DI UN TRATTO DI MURA PRESSO EX VIA DEL GIARDINO - MONTEPULCIANO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		770.000,00					770.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Restauro			

#### Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		770.000,00			770.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	770.000,00	0,00	0,00	770.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100012			3_22		2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Manutenzione	Direzionale e amministrativo	ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO PALAZZO COMUNALE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		227.000,00					227.000,00	

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
		Importo	Tipologia	
			Manutenzione	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio		227.000,00			227.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	227.000,00	0,00	0,00	227.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202100013</b>	4_22		2022	ROSATI ROBERTO	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
9	52	15		Nuova costruzione	Igienico sanitario	AMPLIAMENTO CIMITERI
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
	400.000,00			400.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio		400.000,00			400.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100014			5_22		2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Completamento	Stradali	REALIZZAZIONE DI ROTONDA AL BIVIO DI S. BIAGIO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		970.000,00				970.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Completamento			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		270.000,00			270.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		700.000,00			700.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	970.000,00	0,00	0,00	970.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100015			6_22		2022	Bertone Massimo	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE E GESTIONE IN CONCESSIONE DI UN PARCHEGGIO A RASO IN VIA DI COLLAZZI		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
				2.402.484,00	Nuova costruzione			

Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016								
Altra tipologia								
<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202100016</b>			7_22	B79G18000150004	2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Ristrutturazione	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE EDIFICI V. FIORENZUOLA - CAPOLUOGO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		960.000,00					960.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Ristrutturazione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		960.000,00			960.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	960.000,00	0,00	0,00	960.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202100017</b>			8_22		2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Manutenzione	Stradali	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PIAZZA SAN FRANCESCO CAPOLUOGO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		245.000,00					245.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamanti di bilancio		245.000,00			245.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	245.000,00	0,00	0,00	245.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100018			9_22		2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE E BAGNI SCUOLA ELEMENTARE MONTEPULCIANO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		500.000,00					500.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamanti di bilancio		500.000,00			500.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100019			1_23		2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						

						EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA ABBADIA
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		371.000,00		371.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			371.000,00		371.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	371.000,00	0,00	371.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100020	2_23		2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
						INTERVENTI PUNTUALI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		250.000,00		250.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			250.000,00		250.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					

Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100021			3-23		2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						MARCIAPIEDI VIALE 1 MAGGIO E CIRCONVALLAZIONE COZZANI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				700.000,00		700.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			700.000,00		700.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100022			4_23		2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI COLLEGAMENTO VALIANO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				120.000,00		120.000,00		
Apporto di capitale privato								

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			120.000,00		120.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00

Numero intervento CUI		Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00223000522202100024</b>		5_23		2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	
Reg.	Prov.	Com.				REALIZZAZIONE SPAZIO RICREATIVO AREA VERDE S.ALBINO	
Stima dei costi dell'intervento							
Primo anno		Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
			180.000,00		180.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
			Importo	Tipologia			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			180.000,00		180.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					

<b>Totale</b>	0,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00
---------------	------	------	------------	------	------------

<b>Totale stima dei costi degli interventi</b>					
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
3.002.068,95	4.682.000,00	1921000,00	0,00	9.605.068,95	
Totale valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati agli interventi		Totale apporto di capitale privato			
0,00		4.022.484,00			

## 15. Equilibri di bilancio.

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>					
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.746.326,80			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		15.420.436,65	15.418.936,57	15.418.936,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		15.165.436,65	15.223.383,08	15.213.911,97
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			947.806,80	963.741,80	963.741,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		455.000,00	395.553,49	405.024,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-200.000,00</b>	<b>-200.000,00</b>	<b>-200.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.232.068,95	4.912.000,00	2.151.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.032.068,95	4.712.000,00	1.951.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>